ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 60

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 12 - Domenica 13 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

COLPO DI STATO STAMANE A GIAKARTA

Sukarno ha ceduto il potere a un generale anticomunista

Allo scadere dell'ultimatum di 48 ore con cui gli si ingiungeva d'allontanare il ministro degli Esteri filo-cinese Subandrio, il presidente dell'Indonesia ha dovuto arrendersi al capo di S. M. dell'esercito Suharto - Questi è un fedele del reazionario generale Nasution, allontanato per i suoi eccessi nella repressione della rivolta dell'ottobre scorso - Il presidente a vita ha conservato nominalmente il titolo ma è in pratica prigioniero nel suo palazzo - La divisione d'assalto «Siliwangi» composta di fanatici «paras» controlla la capitale - Il nuovo capo dello Stato fu tra i promotori del «bagno di sangue» nel quale perirono quasi 200 mila comunisti - Subandrio intanto è scomparso, si ignora se fuggiasco o prigioniero della rivoluzione

Il Presidente indonesiano Sukarno appunta, a Singapore, una medaglia d'oro sul petto al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Suharto (Telefoto «Ansa»)

(Nostro servizio particolare)

Singapore, sabato sera.

I nodi sono venuti al pettine per il presidente a vita indonesiano Sukarno. Questa mattina, proprio nel momento in cui spirava l'ultimatum lanciatogli dai militari affinché si disfacesse del suo ministro degli Esteri, il filo-cinese Subandrio, il presidente dell'Indonesia ha ceduto tutti i poteri effettivi al comandante dell'esercito luogotenente generale Suharto, ben noto per i suoi sentimenti anti-comunisti.

Sukarno mantiene il titolo, ma solo nominale, di presidente dell'Indonesia. Il controllo del paese è passato ormai ai suoi oppositori e precisamente all'esercito che in questo modo è divenuto, al termine d'una lotta durata cinque mesi e mezzo, il solo arbitro dei destini della nazione.

Nulla si sa di ciò che è accaduto a Subandrio. Secondo alcune fonti l'ex-ministro degli Esteri sarebbe riuscito a fuggire, mentre secondo altre egli sarebbe stato catturato dai paracadutisti della «divisione di ferro Siliwangi», penetrata in forze a Giakarta per appoggiare il cambio della guardia al vertice della gerarchia statale.

Migliaia di soldati della grande unità d'assalto, in assetto di guerra controllano tutti i punti strategici della capitale.

Suharto, il quale ha 45 anni, è uscito dalle scuole superiori e dalla Reale Accademia militare olandese. E' ritenuto uno dei più fieri anti-comunisti che possa vantare l'esercito indonesiano ed è anche il maggiore sostenitore del gen. Nasution, il ministro della Difesa esautorato da Sukarno poche settimane fa per i suoi eccessi nelle rappresaglie.

L'allontanamento di Nasution dal governo, avvenuto il 21 febbraio scorso, era un estremo tentativo di Sukarno per riacquistare il controllo che egli aveva perduto dopo il fallito colpo di Stato comunista del 1° ottobre dell'anno scorso. Nasution se n'era andato senza dire una parola, ma i suoi ufficiali hanno premuto, da allora, in modo tale che Sukarno, alla fine, ha dovuto cedere.

Alla pressione dei militari, si era aggiunta negli ultimi tempi anche l'agitazione piazzaiola dei movimenti studenteschi i quali chiedevano che Subandrio venisse allontanato dal governo: Subandrio e con lui tutti i filo-comunisti ed i filo-cinesi che ancora orbitavano attorno alla figura centrale del presidente Sukarno.

Un prodromo degli ultimi drammatici sviluppi della situazione indonesiana si era avuto due giorni fa, quando l'ex-capo dei sindacati comunisti Njono ed il colonnello Untung, ex-comandante della guardia presidenziale, erano stati giustiziati dopo essere stati condannati a morte per aver preso parte al fallito colpo di Stato. Sukarno, nonostante i suoi consiglieri comunisti non aveva potuto accettare la domanda di commutazione di pena avanzata dai due condannati e ciò indicava chiaramente che la pressione dei militari si era fatta ormai molto stretta e pesante.

Nelle piazze, altro sintomo di ciò che sarebbe fatalmente accaduto, i cordoni di soldati in assetto di guerra non facevano proprio nulla per arginare — come aveva ordinato Sukarno — le folle di studenti che, in rapida successione, si scagliavano contro gli edifici del ministero degli Esteri, del ministero della Pubblica Istruzione e della sede diplomatica della Cina comunista.

Mercoledì le forze militari e patriottiche fedeli a Nasution, con a capo il generale Suharto, avevano presentato a Sukarno l'ultimatum di cui si è detto, dandogli soltanto 48 ore di tempo per decidere sul suo futuro. Forti contingenti di truppe venivano intanto spostati dall'interno di Giava fino a chiudere Giakarta in una morsa di ferro.

Una piccola guardia del corpo fedele a Sukarno è rimasta vicino a lui attorno al palazzo presidenziale. Il capo dello Stato si sposta soltanto in elicottero, non osando mostrarsi in mezzo al popolo per tema di gesti e manifestazioni ostili. Soltanto un anno fa, in nessuna strada indonesiana sarebbe stato possibile udire una sola parola di rimprovero contro l'allora onnipotente Sukarno. Il fatto è che ai rivolgimenti politico-militari cui l'Indonesia è stata sottoposta in questi ultimi cinque mesi e mezzo, si è aggiunto il malcontento popolare per l'incessante aumento della vita. L'inflazione ha ormai invaso l'economia del paese. Durante i giorni della popolarità di Sukarno un sacco di dieci chili di riso costava 5000 rupie. Oggi lo stesso sacco costa 80.000 rupie. Al cambio ufficiale il dollaro è quotato 500 rupie ma al mercato nero le banconote statunitensi vengono ricercate a prezzi che variano tra le 20.000 e le 40.000 rupie.

Suharto, fino a pochi mesi fa era un oscuro ufficiale superiore. Era stato nominato da Sukarno capo di S. M. dell'esercito il 14 ottobre scorso, al posto del generale Achmed Yani, trucidato dai rivoltosi comunisti. A quel tempo, Suharto era il comandante del «Kostrad» (comando strategico dell'esercito) alle dirette dipendenze di Habdul Haris Nasution.

I suoi primi ordini furono drastici per dare un colpo mortale ai comunisti. La rivolta d'estrema sinistra venne spenta in un bagno di sangue. Si calcola che da 80.000 a 200.000 comunisti, inclusi i capi, siano stati uccisi nelle settimane che seguirono il fallito colpo di Stato.

La potenza di Suharto, giunto a controllare l'esercito, aveva raggiunto un punto tale che quando Sukarno, il 21 febbraio scorso, rimpastò il governo escludendo Nasution ed altri elementi anti-comunisti, Suharto non venne neppure nominato.

I gruppi studenteschi anticomunisti del «Kami» e del «Kapi» hanno diramato comunicati, letti alla radio di Giacarta con cui appoggiano in pieno il nuovo governo, augurando al «nuovo capo politico dello Stato» tutto il successo possibile.

Benché la legge marziale non sia stata ancora imposta, fonti bene informate ritengono che Suharto farà ricorso a questa misura quanto prima per impedire qualsiasi rigurgito di colore comunista.

Il capo di Stato, chiamato «Bung Karno» (fratello Sukarno) in Indonesia, rimane così come un pura figura decorativa, rinchiuso nel suo palazzo con la sua fedele guardia del corpo. Non più tardi della settimana scorsa, Sukarno aveva dichiarato per l'ennesima volta che non avrebbe mai ceduto ad altri il potere, da lui detenuto sin dal 1949, quando il Paese divenne indipendente.

Gli sviluppi odierni della situazione indonesiana rappresentano un ulteriore rovescio nello scacchiere mondiale per il regime di Pechino. Esso è seguito alle «débâcles» registrate dai cino-comunisti a Cuba, nel Ghana e in altri Paesi africani.

d. r.

Dichiarato illegale il partito comunista

SINGAPORE, sabato sera.

Come primo atto di governo il generale Suharto ha ordinato «un'immediata, meticolosa e giusta azione contro il partito comunista indonesiano». Egli ha precisato che questa repressione si rende necessaria perché gli elementi che presero parte al movimento dello scorso ottobre e quelli del «PKI», stanno conducendo attività clandestine, tra cui la propagazione di calunnie e di minacce e preparano una lotta armata, «ponendo in grave pericolo la pace e la sicurezza del popolo indonesiano».

L'emittente, ascoltata a Singapore, ha precisato che l'ordine del generale Suharto per la messa al bando del «PKI» è stato diramato in nome del presidente Sukarno. «L'ordine si intende applicato al partito comunista e a tutti i movimenti ad esso affiliati».

Acclamate a Giakarta le truppe «liberatrici»

SINGAPORE, sabato sera.

Stamane nelle strade di Giacarta si è svolta una sfilata della riserva strategica dell'esercito (Kostrad).

Decine di migliaia di persone, allineate lungo le vie percorse dalle truppe hanno acclamato e inneggiato a Suharto. Nella folla, in folti gruppi, erano anche quelle migliaia di studenti che nei giorni scorsi così violentemente avevano manifestato il loro anticomunismo e che, in sostanza, hanno vinto la loro battaglia.

«Kami» e «Kapi», le organizzazioni studentesche, hanno immediatamente proclamato la propria fedeltà alle forze armate e al nuovo capo del governo «nominato» da Sukarno.

Il pastore sovietico che ha 161 anni

Shirali Mislimov fotografato con una pronipote, nel suo villaggio di montagna nell'Azerbajian, ha affermato ad un cronista della «Pravda» di avere 161 anni. Il vecchio pastore ha detto di non avere mai fumato e di non avere mai bevuto liquori. Ha sempre mangiato con moderazione (Tel. «A.P.» a «Stampa Sera»)

Momenti di ansia in Svizzera

Il maltempo blocca le due cordate in parete sull'Eiger

Quattro tedeschi e quattro americani sono in gara da due settimane sulla «direttissima» della tremenda «Nord» della montagna bernese - Superato il «bivacco della morte», a 3500 m. di quota, all'alba di stamane avrebbero dovuto affrontare gli ultimi 400 metri - Una bufera di neve e vento li ha immobilizzati

(Dal nostro corrispondente)

Berna, sabato sera.

L'improvvisa bufera di neve e vento ha costretto gli otto alpinisti, impegnati in due cordate nella difficile ascensione della «direttissima» sulla parete Nord dell'Eiger, a rimanere aggrappati alla roccia, fermi ai bivacchi.

La temperatura è scesa durante la notte a dieci gradi sotto zero ed a prima mattina vento e neve hanno investito la montagna.

L'improvviso cambiamento delle condizioni meteorologiche — in poche ore oltre 30 centimetri di neve sono caduti sulla catena delle Alpi bernesi — ha suscitato viva apprensione negli ambienti alpinistici svizzeri sulla sorte delle due cordate — la prima è formata da quattro tedeschi e la seconda è capeggiata dall'americano John Harlin — che da quasi due settimane tentano di compiere la prima «direttissima» della famigerata parete Nord dell'Eiger, nel massiccio della Jungfrau. Attraverso i continui contatti radio fra le due cordate e la base di Kleine Scheidegg si è potuto apprendere che tanto gli alpinisti tedeschi quanto quelli americani — è bene sottolineare che essi formano due cordate distinte, in concorrenza fra loro — sono sani e salvi e intendono tuttora insistere nella pericolosa impresa.

Poiché densi banchi di nebbia, trasportati dal vento, continuano ad avvolgere la tetra parete, non è per il momento possibile seguire con i cannocchiali l'ardimentosa scalata; pertanto, i numerosi cronisti convenuti a Kleine Scheidegg si devono basare unicamente sulle informazioni che le due cordate trasmettono a valle col collegamento radio.

In base a questi ragguagli, risulta stamane che, sfidando le intemperie, i rocciatori tedeschi seguiti a breve distanza dal gruppo di Harlin, avevano deciso di proseguire la scalata superando il cosiddetto «bivacco della morte», che si trova a circa 3300 metri di altitudine.

Trascorsa la notte in un bivacco a 3500 metri, le due cordate, che sono separate soltanto da poche decine di metri avrebbero dovuto riprendere all'alba l'ascensione, ma dato il perdurare del nevischio e la minaccia di una bufera di vento, difficilmente oggi potranno avanzare solo di poco, arrivare al massimo a quota 3600. Poiché la cima dell'Eiger è alta quasi 4000 metri, rimangono da superare circa 400 metri. Può sembrare poco, ma va tenuto conto che in quest'ultimo tratto si susseguono numerose difficoltà di sesto grado. I tecnici ritengono che le due cordate impiegheranno ancora almeno quattro o cinque giorni per giungere in vetta, e sempre a condizione che non sorgano nuovi ostacoli. Si può quindi dedurre che soltanto mercoledì o giovedì della prossima settimana i due gruppi potranno vantarsi di avere compiuto la prima scalata verticale della Nord dell'Eiger.

La cordata americana, che è composta da John Harlin, Layton Kor, Cris Bonnington e Dougall Haston, è quasi sempre rimasta nella scia dei tedeschi, servendosi varie volte dei chiodi piantati nella roccia da questi ultimi. Stando alle osservazioni fatte alla base, si è potuto constatare che i tedeschi, tra i quali emergono Peter Haag e Gert Lehne, si sono rivelati più abili dei loro avversari americani nel superare le principali difficoltà della roccia. Va però tenuto presente che i tedeschi dispongono di un materiale molto più vasto dei loro antagonisti, i quali, d'altronde, hanno deciso di intraprendere la scalata all'ultimo momento, cioè quando hanno saputo che i tedeschi erano già al piede della parete.

Luigi Fascetti

Nella Germania orientale

Tre bimbi sconfinano tra i campi minati

BRUNSWICK, sabato sera.

Tre bambini tedesco-orientali sono sconfinati attraverso i campi minati mentre giocavano lungo la linea di demarcazione tra le due Germanie. Le guardie comuniste, pur non osando avventurarsi sullo stesso terreno, hanno cercato di richiamare i fanciulli, senza tuttavia riuscirvi.

Per un vero miracolo non si è avuta una catastrofe. La polizia della Germania occidentale ha riconsegnato i tre bambini ad una guardia confinaria comunista ad un posto di blocco.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Gli impegni frenano il mercato nell'imminenza delle scadenze

Il peso di «risposta premi» e «riporti» ha rallentato il ritmo degli scambi e l'indice è sceso a 81,86 (flessione 0,7 per cento) - Voci sui risultati aziendali alla vigilia dei bilanci - Prossima emissione di Buoni del Tesoro per 200 miliardi

Milano, sabato sera.

I nostri mercati finanziari, considerata praticamente conclusa la lunga crisi politica che aveva distolto gran parte dell'attenzione di operatori e clientela, sono ritornati a schemi più normali e consueti. Nella settimana in esame i fattori tecnici, economici ed aziendali hanno avuto così un peso predominante.

In particolare bisogna tener presente che sono ormai imminenti le scadenze di marzo (venerdì prossimo la risposta premi ed il lunedì successivo i riporti) e che questa volta gli impegni sono notevoli e richiedono, di conseguenza, un lavoro di sistemazione più laborioso del solito. A ciò si possono in gran parte attribuire gli alti e bassi ed i frequenti contrasti che hanno caratterizzato il lavoro dell'ottava. Inoltre si è ormai alla vigilia delle assemblee annuali di bilancio di quasi tutte le principali società e, come sempre avviene, in questo periodo il continuo susseguirsi di voci e di illazioni crea incertezze e dà il via a rapidi e contrastanti movimenti speculativi.

L'attività è comunque rimasta a un discreto livello anche se nei momenti di maggiore incertezza si è assistito a frequenti pause e ad un rallentamento nel ritmo degli scambi. Il quantitativo trattato giornalmente è rimasto sempre tra i 2,5 e i 3 milioni di titoli.

Lunedì la condotta del mercato è stata piuttosto riflessiva con cedenze soprattutto per i valori di secondo piano (— 0,5%). Martedì, dopo un inizio in leggero ricupero, le vendite hanno ripreso il sopravvento e l'assorbimento è stato possibile solo con sacrifici di corso (— 1,2%). Mercoledì seduta nervosa, con frequenti contrasti e perdite nel complesso contenute (— 0,7%). In questa prima parte della settimana un ruolo importante è stato giocato dai premi che, in bilico tra il ritiro e la consegna, hanno, spesso, richiesto un intenso lavoro di sistemazione. Giovedì a un'apertura ancora in tono minore ha fatto seguito un vivace ritorno delle iniziative, che ha consentito un generale consistente ricupero (+ 1,8%). A questo proposito ha contribuito la conclusione dei lavori del consiglio generale della Confindustria, svoltasi in un clima più pacato degli anni precedenti.

La buona intonazione è continuata nella prima parte della seduta di ieri, poi i realizzi di beneficio sono tornati a gravare sul mercato, facendo terminare la seduta con un nulla di fatto. Il numero indice si ferma a 81,86 rispetto all'82,43 dell'ottava precedente, con una perdita dello 0,7%. La cronaca del comportamento dei singoli titoli mette in luce, fra i valori primari, Edison e Fiat, sulle quali si sono concentrate le iniziative più consistenti nei momenti più favorevoli. Forti oscillazioni per i Farmaceutici che, dopo i vistosi rialzi della settimana precedente hanno subito, nelle prime sedute dell'ottava, un brusco appesantimento, compensato però da un deciso ricupero finale. Sempre in evidenza i Saccariferi per previsioni positive in campo aziendale e trascurati Immobiliari e Tessili. Da segnalare ieri uno spunto, subito rientrato, per i valori del gruppo siderurgico Iri.

A New York dopo un ulteriore pesante ribasso lunedì si sono avuti, a metà settimana, discreti ricuperi dovuti più che altro alla chiusura di operazioni speculative. Successivamente il rialzo dei tassi minimi d'interesse da parte dei principali istituti di credito ha dato origine a nuove correnti di vendite. In Europa nulla di particolare: le principali borse hanno avuto infatti un andamento alterno con affari piuttosto modesti e numerose irregolarità di corso. Nel reddito fisso il lavoro rimane su alti livelli a prezzi sostenuti. In aumento l'attività per i Buoni del Tesoro, probabilmente in vista del rinnovo dei 100 miliardi in scadenza cui dovrebbero essere aggiunti 200-220 miliardi di nuova emissione.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Interessante inchiesta del Politecnico sul traffico interurbano

Come viaggiano ogni giorno i centomila «pendolari»

Aumentano i lavoratori e gli studenti che vengono in pullman al mattino e ripartono alla sera - I capilinea più frequentati: via Fiochetto (210 coppie di corse e una media giornaliera di 23.696 passeggeri), piazza della Repubblica, Porta Susa - Imponenti ondate che si riversano in arterie già congestionate - Due soluzioni: autostazione unica nel centro o «terminals» in periferia

I servizi pubblici di trasporto

ANNO	RETE URBANA				RETE INTERURBANA			
	Km. di linea	Km. percorsi	Mezzi	Passeggeri	Km. di linea	Km. percorsi	Mezzi	Passeggeri
1951	241,983	28.061.816	611	[illegible]	—	—	—	—
1959	277,490	35.251.758	[illegible]	348.985.594	37,400	1,058,374	14	4.900.814
1961	359,035	36.852.526	692	389.148.197	37,400	[illegible]	17	[illegible]
1964	385,670	38.954.630	776	321.943.342	191,700	5.160.349	109	16.804.133

Come regolare in modo razionale i servizi di trasporto dei «pendolari» cioè di coloro che ogni giorno vengono a Torino per motivi di lavoro e ripartono la sera? Uno studio interessante in proposito è stato compiuto dall'Istituto Trasporti e Strade del Politecnico, diretto dal prof. Russo Frattasi; vi ha collaborato l'ing. Bruciapaglia. L'indagine, limitata ad autobus e filobus, intende contribuire al coordinamento delle linee urbane con quelle extraurbane, esaminare la possibilità di creare moderne autostazioni, di raggruppare o decentrare i «terminals» dei servizi in modo da non aggravare le condizioni del traffico in città.

E' un argomento di grande importanza poiché i «pendolari» sono oltre 100 mila e da qualche anno tendono ad aumentare. Quelli che si servono del treno sono saliti da 25 mila nel '59 a 31.404 nel '62. Quanto ai servizi autofilotranviari c'è un dato [illegible] eloquente: i passeggeri della rete urbana sono scesi dal 1959 al 1961 del 17,4 per cento e dal 1961 al 1964 del 18,8 per cento; per contro, quelli delle linee intercomunali sono cresciuti fra il 1961 e il 1964 del 163,4 per cento.

L'analisi rileva che attualmente i concessionari di autoservizi extraurbani con percorsi che interessano direttamente Torino sono 49 e svolgono la maggior parte della loro attività su linee a carattere giornaliero. Quali sono le strade di accesso alla città più interessate da questo traffico? Corso Trieste, con 175 coppie di corse giornaliere; strada di Vercelli (statale 11) con 149; strada di Lanzo, con 148; strada di Pianezza (statale 122) con 133, corso Stupinigi (statale 23) con 127 e così via. Sono in totale 1205. Un volume notevole, tanto più che si concentra in gran parte nelle ore di punta tra le 6 e le 8 e tra le 17 e le 20.

Tra le vie cittadine dove tali autolinee sono di preferenza convogliate figurano corso Giulio Cesare, corso Unione Sovietica, corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Marconi: tutte strade, movimento pendolare a parte, che soffrono già di congestione.

Un accenno ai capilinea. In totale sono 21 di cui 6 in centro (piazza Vittorio, piazza della Repubblica, piazza Carlo Felice, piazza XVIII Dicembre, via Gobetti e corso Re Umberto), 13 nell'anello semiperiferico e 12 in periferia. Quanto ai «terminals» con maggior traffico al primo posto è quello di via Fiochetto (210 coppie di corse e una media giornaliera di 23.696 passeggeri in entrata e uscita), seguito da piazza della Repubblica, corso Marconi e piazza XVIII Dicembre (Porta Susa). Tutti, insomma, abbastanza centrali.

Nell'indagine si fa notare tra l'altro che dei viaggiatori in arrivo sugli autoservizi il 40 per cento in media compie l'intero percorso dall'origine del viaggio al capolinea, il 12 per cento si disperde nel tratto intercomunale-periferia cittadina, il 48 per cento scende nel tragitto che va dalla periferia al capolinea.

Conclusioni? Lo studio prospetta due ipotesi. Creare un «terminal» unico nella zona centrale se la penetrazione degli autobus non intralcia la normale circolazione. E' il caso del «Bus Terminal» di New York, tra la 41ª Strada e la 8ª Avenue a Manhattan, dove gli autobus giungono attraverso il «Lincoln Tunnel» sotto l'Hudson, direttamente con una lunga rampa che passa in elevazione nell'abitato. Oppure — e ciò a Torino sembrerebbe più adatto per i movimenti pendolari — i capilinea dovrebbero essere situati verso la periferia dove si trovano di preferenza le zone industriali, abbandonando il centro e la stazione ferroviaria principale, alle quali si potrà giungere con altri mezzi urbani. Tanto più che la viabilità periferica e semiperiferica, con la creazione degli anelli di scorrimento, potrebbe favorire un piano organico di decentramento dei «terminals», consentendo poi una più razionale penetrazione in città senza dover attraversare il centro.

Studenti in arrivo ad un capolinea di via Fiochetto

L'altra volta il bottino era stato di 20 milioni, ma avevano dovuto liberarsene

Nuovo assalto col buco alla pellicceria già svaligiata a novembre in S. Donato

L'ideatore dell'antifurto (a sinistra) e il pellicciaio esaminano il pavimento forato

Nella notte sfondano il soffitto della cantina e salgono nella retrobottega - Quando tentano di forzare gli armadi, scatta il dispositivo di allarme - Incalzati dalle sirene i ladri fuggono abbandonando l'attrezzatura da scasso e persino i propri giacconi

Questa notte ladri specializzati nel «furto col buco» hanno preso di mira la pellicceria del signor Giacinto Tivioli, di 33 anni, in via San Donato 34. Soltanto quattro mesi fa, l'11 novembre, il negozio era stato svaligiato, sempre con la tecnica del buco, ed il bottino era stato di oltre 20 milioni di lire. Inspiegabilmente gli svaligiatori avevano poi abbandonato parte della refurtiva in un prato di via Bard, dove una guardia notturna l'aveva recuperata.

Questa volta Giacinto Tivioli è stato ancor più fortunato. I ladri sono riusciti ad entrare nel negozio, ma appena hanno cercato di aprire le porte degli armadi dove vengono custodite le pellicce e le pelli da confezionare, è scattato il dispositivo d'allarme: il suono lacerante di una sirena ha svegliato tutti gli inquilini dello stabile. La banda ha appena avuto il tempo di fuggire, lasciando sul posto la numerosa attrezzatura da scasso e persino gli indumenti di cui i componenti si erano liberati per lavorare meglio.

E' avvenuto nelle ultime ore di questa notte. Gli svaligiatori, dopo essersi introdotti con estrema facilità nella cantina dello stabile (con chiavi false avevano aperto il portone d'ingresso ed il cancello d'accesso allo scantinato), hanno attaccato il soffitto. Servendosi di un cric idraulico e di un lungo palo di ferro, hanno praticato nella volta del corridoio della cantina, un foro del diametro di circa 40 centimetri.

Evidentemente conoscevano bene la disposizione dei locali, perché hanno sfondato il pavimento del negozio del Tivioli dalla parte della retrobottega, quasi ai piedi del muro divisorio, in un punto ben nascosto agli sguardi di chi si fosse trovato a passare in quel momento nella strada.

Sono saliti nel negozio portando dei capaci sacchi e hanno rivolto immediatamente la loro attenzione ai grossi armadi a muro che custodiscono pellicce e pelli sciolte (visoni, rat mousqué, persiani, castori ed altre qualità pregiate). Con un cacciavite hanno fatto saltare una serratura e finalmente hanno avuto il bottino sotto gli occhi.

Contemporaneamente, però, è scattato l'allarme: una forte sirena che suona nella portineria, ma si ode in tutto il caseggiato. I ladri hanno precipitosamente rinchiuso la porta appena scassinata, ma il dispositivo è rimasto in azione. Probabilmente in preda al panico sono saltati nel buco, hanno raggiunto il corridoio della cantina. Sono fuggiti in maniche di camicia lasciando sul pavimento del sotterraneo un pesante giaccone di pelle e una giacca accanto all'attrezzatura da scasso.

La portinaia dello stabile, Francesca Africani, 30 anni, mentre stava telefonando al proprietario della pellicceria, che abita in corso Principe Oddone 12, li ha sentiti scappare. Giacinto Tivioli è arrivato con la moglie Magda pochi minuti dopo.

«*Devono avere avuto una bella sorpresa* — ha detto agli agenti del commissariato San Donato intervenuti per le indagini. — *L'altra volta la sirena non c'era. Comunque erano in trappola sin da quando sono entrati. Qualsiasi loro movimento avrebbe fatto scattare altri sistemi d'allarme che ho fatto installare dopo il furto subito a novembre*».

Più tardi è arrivato l'inventore dei particolari dispositivi di sicurezza, l'artigiano Teresio Tasso, 44 anni, via Bregilo 77. Era soddisfatto, ma ha subito promesso al Tivioli di piazzare un altro congegno per bloccare i ladri ancora prima che entrino nel negozio.

Saccheggiato un negozio alla Madonna di Campagna

Un negozio di elettrodomestici e televisori è stato svaligiato durante la notte. La proprietaria, Gemma Saletti in Navi, di 53 anni, ha denunciato al commissariato Madonna di Campagna un danno di oltre mezzo milione. Il furto è stato commesso in via Stradella 36. I ladri sono entrati dalla retrobottega dopo aver scassinato la serratura della porta. Hanno scelto televisori ed altri apparecchi di gran marca. Nessuno li ha notati.

Impressionante sciagura stanotte alle 4 in corso Polonia

Sbanda in moto a causa del vento e fa un volo di 36 metri: morto

La vittima è un commerciante di 31 anni - Sorpreso da una forte raffica mentre viaggiava a forte andatura, ha urtato contro il bordo del marciapiede - Soccorso da un'automobilista, è giunto cadavere all'ospedale

Il forte vento che si è levato nella notte, ha causato una sciagura mortale. La vittima è un commerciante di 31 anni, Mario Serratrice, che abitava in corso Traiano 27. Era un giovane che ha sempre avuto la passione per i motori. Recentemente aveva acquistato una potente motocicletta «Bmw» e, nei tratti di strada libera, la spingeva alla massima velocità, superando spesso i 200 chilometri all'ora.

Stanotte il Serratrice è rimasto alzato fino a tardi per sbrigare impegni di lavoro. E' uscito in strada verso le 4 e, prima di andare a dormire, ha pensato di fare una corsa sulla radiale di Moncalieri.

E' uscito di città ed ha imboccato corso Polonia accelerando progressivamente. La strada sgombra lo ha invitato a spingere al massimo il motore. Purtroppo non ha tenuto conto del vento che soffiava impetuoso nella sua stessa direzione.

Poco prima dell'inizio della monorotaia, una forte raffica l'ha investito alle spalle. La «Bmw», non ostante il notevole peso, ha sbandato paurosamente. Il Serratrice non è riuscito a controllarla ed ha urtato a fortissima velocità contro il bordo del marciapiede.

Ha fatto un volo spaventoso. Secondo i rilievi della polizia stradale, è stato sbalzato di sella ad una distanza di 36 metri dal luogo dell'incidente.

Mario Serratrice, 31 anni

La drammatica scena è stata intravista nell'oscurità da un automobilista che ha prestato al ferito i primi soccorsi. Il Serratrice aveva i vestiti lacerati, il viso e il corpo insanguinati. Soffriva di una grave frattura cranica. L'automobilista, ricordando che talvolta è pericoloso spostare i feriti, non l'ha rialzato da terra. Ha telefonato alla Croce Rossa ed un'autoambulanza è giunta in corso Polonia dopo dieci minuti.

I barellieri hanno riferito che l'uomo era ormai fuori conoscenza. Probabilmente è morto nel breve tragitto dalla radiale al «pronto soccorso» delle Molinette. All'alba sono stati avvisati i familiari del Serratrice.

✱ Umberto Biglia, 28 anni, abitante a Ivrea, è stato derubato della sua «Giulia» che aveva lasciato in corso Re Umberto 85: alle 22 si è accorto del furto e con un amico, Paolo Carli, 20 anni, sono andati a perlustrare in macchina la zona. In corso Re Umberto angolo via Cristoforo Colombo hanno trovato l'auto rubata. A bordo vi erano tre giovani. Il Biglia e il Carli li hanno affrontati: il ladro che era alla guida è partito di scatto. I due inseguitori si sono attaccati alle portiere, ma sono finiti contro alcune auto in sosta ferendosi e hanno dovuto mollare la presa.

✱ L'automobilista che giovedì sera mentre scendeva dalla macchina era stato investito alle spalle da una «Opel» è morto stanotte alle 3 al Maria Vittoria. Si chiamava Gilberto Allisio, di Alpignano, carpentiere, aveva 38 anni.

Due giorni fa tornava a casa da un cantiere di Pianezza sulla sua «600»; era con lui un amico che dopo poco è sceso, sulla strada di Alpignano. Forse il carpentiere voleva accompagnarlo per un tratto a piedi e, aperta improvvisamente la portiera, aveva tentato di scendere. Proprio in quel momento era sopraggiunta la macchina del finanziere Antonio Viavattene di 25 anni. Lo sventurato veniva travolto. Portato privo di sensi all'ospedale non ha più ripreso conoscenza.

Giurano alla Cernaia i carabinieri ausiliari

Gli allievi carabinieri ausiliari dell'8° corso (primo contingente del '46) presteranno giuramento domattina alle 9,30 alla caserma Cernaia. Dopo il discorso del comandante della Legione allievi, medaglia d'oro col. Fenzini, i reparti sfileranno in parata ed eseguiranno un saggio ginnico-militare. Al termine della cerimonia una compagnia con fanfara si recherà a deporre una corona d'alloro al monumento al Carabiniere.

Accertato dalle indagini un infame episodio di depravazione

I due ragazzi che rapinarono la vecchia hanno anche tentato di usarle violenza

I due sedicenni sapevano che la vicina teneva nascosti in casa i risparmi - L'hanno tramortita a pugni, legata e imbavagliata sul letto - Dopo aver cercato i denari, le si sono avventati compiendo atti ignobili

Un'altra gravissima accusa è stata fatta dalla polizia nei confronti di Angelo Bodo e Luigi Rendina, i giovanissimi rapinatori di piazza Consolata 5. Nel corso delle indagini è stato accertato che i due ragazzi — hanno appena 16 anni — domenica sera dopo aver tramortito a pugni Giuseppina Bernardi ved. Martinetti, di 76 anni, l'hanno legata e imbavagliata sul letto cercando di usarle violenza.

«*Tanta depravazione* — è stato il commento di quanti si sono interessati al caso — *potrebbe essere spiegata solo da uno psichiatra. Non è giustificabile neanche dallo stato di tensione e dall'eccitamento nervoso che il commettere la rapina deve aver generato nei due*».

Angelo Bodo e Luigi Rendina sono apparentemente normali, anche se in un recente passato avevano già compiuto qualche piccolo furto (un paio di sci in una cantina, una radio in un alloggio) forse prova generale dell'impresa contro la vecchia. Il Bodo abita sullo stesso pianerottolo della Martinetti e ha sentito dire che la donna tiene in casa i risparmi. Si confida con l'amico Rendina, che sta in corso Novara 45, e preparano un piano per la domenica sera: scelgono una giornata che molti inquilini passano fuori casa e la probabilità di essere sorpresi sono quindi minime.

Protetti da due maschere ottenute con pezzi di carta, suonano alla porta della Martinetti e, nel buio del ballatoio, le saltano addosso e la colpiscono alla testa finché non cade a terra. La trascinano in casa, l'immobilizzano sul letto: oltre al bavaglio le passano intorno agli occhi una benda. Poi cercano i soldi. Rovistano dappertutto, trascurano un milione in buoni del tesoro, trovano 60 mila lire in contanti.

Hanno raggiunto lo scopo, nessuno li ha notati, sono convinti di non essere stati riconosciuti. Il loro comportamento da questo momento lascia allibiti. La vittima giace strettamente legata con degli strofinacci. Non riesce nemmeno a vederli: è soltanto una povera vecchia atterrita che non può difendersi. Eppure i ragazzi non provano né pietà né ritegno.

Si avventano e solo la reazione istintiva della vedova impedisce loro di commettere gravi sevizie. E' soltanto a conclusione delle indagini Giuseppina Martinetti trova la forza di raccontare ciò che è accaduto. L'imputazione formulata dalla polizia è di gravi atti contro la morale.

La vedova Martinetti, 76 anni, e gli aggressori sedicenni: Angelo Bodo e Luigi Rendina

Si esibiscono i cani a beneficio dei ciechi

Al motovelodromo di corso Casale è in programma oggi pomeriggio e domani per l'intera giornata un'esibizione di «cani di utilità». Si tratta in genere di pastori tedeschi che gareggeranno per dimostrare la loro bravura e il perfetto addestramento nella ricerca di tracce, difesa, assalti, esercizi di obbedienza.

La manifestazione, organizzata dalla Sas (Società Amatori Schaeferhunde), ha uno scopo benefico in favore dei ciechi. Vi partecipano 80 cani di tutta Italia che appartengono a squadre della Finanza, dei carabinieri ed a civili. L'ingresso è libero.

Taccuino del lettore

◆ Convegno della lega dei comuni democratici oggi alle ore 15 al Gobetti sul tema «La casa: un problema da affrontare subito»; parleranno l'arch. Astengo, l'on. Castagno, l'ing. Todros.

◆ Sulla democrazia nella scuola oggi (ore 10) alla Galleria d'Arte moderna dibattito a cura dell'Adesspi.

◆ Nel ciclo sulla cinematografia sovietica e cecoslovacca, oggi alle 18 a Italia Urss (v. [illegible]) sarà proiettato il film «Il quinto cavaliere è la paura».

◆ Al dopolavoro ferroviario stasera alle 21 sfida di bigliardo per l'assegnazione della Coppa d'oro Deagostini.

◆ La conferenza di cultura cattolica di S. Em. il cardinale Suenens, su: «Vision d'ensemble du Concile» avrà luogo oggi alle 17,45 al Carignano.

◆ Treno turistico per La Spezia (fermate a Levanto, Monterosso, Vernazza, Corniglia e Riomaggiore) il 19 marzo; partenza da Porta Nuova alle 6,52, ritorno 22,40.

◆ Ballo dell'Associazione d'Azeglio questa sera al Circolo della stampa (sede estiva).

◆ Nella chiesa dei Ss. Martiri (v. Garibaldi 25), domani alle 18 p. Agostino Gandolfo parlerà sul tema «Il peccato e la libertà».

◆ La Rassegna delle collezioni della linea italiana avrà luogo domani alle 11,45 nella Galleria della Mostra del S. Paolo.

◆ A Grosso Canavese da domani (inaugurazione ore 11) al 25 aprile avrà luogo la 2ª Mostra della sedia e della poltrona.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Giulio Cesare 86; p. Carignano 2; v. Nizza [illegible]; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 154; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 26; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Francia 26; via Nizza 304; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 21; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; v. San Francesco da Paola 10; v. Massini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 30; v. Nizza 121; v. Borgaro 58; c. Casale 73.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: v. Viris 11 (telefono 838-560); c. Giulio Cesare 238 (854-000); Elettrauto: v. Beaumont 10 (512-707); c. Vigevano 4 (278-385); c. San Maurizio 18 bis (885-798); c. Peschiera 201 (330-820). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (telefono 682-448); c. Francia 430 (724-841); corso Valdocco 15 (543-667).

Il ministro Scalfaro parla domani a Poirino

Il ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile on. Scalfaro terrà domani mattina alle 10,30 nel teatro di Poirino un discorso ai dirigenti della dc sul momento politico.

Raffiche di vento a sessanta all'ora

Si è levato all'improvviso stanotte - Il cielo è sereno, ma il tempo può peggiorare

I torinesi sono stati svegliati stanotte da rabbiose raffiche di vento: alcune superavano i sessanta chilometri all'ora. Ieri i barometri avevano registrato una notevole caduta della pressione barometrica su tutto il Piemonte il che ha provocato nella notte l'afflusso di aria da ovest-nord-ovest, all'incirca lungo la Valle di Lanzo.

Stamattina il vento soffiava ancora assai gagliardo, ma — secondo i meteorologi — dovrebbe attenuarsi e cadere nel pomeriggio. Il cielo è sereno, ma oltre le Alpi il tempo è cattivo. Il «fronte» però si sta dividendo in due tronconi, uno che si dirige verso il Golfo Ligure (dove nel pomeriggio saranno possibili burrasche) e l'altro verso la Svizzera.

E' quindi possibile che sul Piemonte, dalla prossima notte, si abbia un peggioramento del tempo, ma in forma lieve. Il vento dovrebbe avere come conseguenza un abbassamento della temperatura. La situazione meteorologica è tipica del mese di marzo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 14,6
MINIMA + 7,5

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): + 8,3; ore 8: + 8,6; umid. 48%; press. 752,3. Sereno, vento. Previsioni: nuvolosità irregolare, vento in diminuzione. Temp. a Caselle: massima + 15; min. + 1; ore 8: + 9.

Il Bar Bianco

Sono sempre stato, e tu lo sai (mi disse Paolo Ferri mio antico compagno di collegio), un amante dei liquori forti, preferenza che, senza dubbio, ebbe origine da un mio prolungato soggiorno agli Stati Uniti.

Ma bando al passato. Lascia che ti racconti un fatto che mi occorse assai più recentemente a Milano e che ebbe origine in un Bar Bianco di quella città. E ascoltami benevolmente perché provo una vera urgenza di sfogo amicale.

Era una afosissima giornata d'agosto ed ero in preda ad una implacabile sete. Ma poiché, forse te ne ricordi, ho sempre detestato la birra, mi dissi: vediamo un po' cosa offrono come bibite questi curiosi Bar Bianchi dai quali i liquori sono rigorosamente banditi. Fu così che, dopo qualche istante di esitazione, si entrai.

Non appena però ebbi varcata la soglia di quel locale, m'accorsi che un malaugurato destino m'aveva fatto cadere dalla padella nella brace, giacché se in quell'austero esercizio mi fu servito un intruglio, non mi ricordo più se di spremuta d'arancio o di limone, chi me lo porse fu una meravigliosa ragazza bionda che fungeva anche da cassiera. E m'accorsi altresì che costei avrebbe per me equivalso ad un veleno assai più potente di qualsiasi whisky o gin; voglio dire, e lo avrei intuito, il veleno dell'amore. Sicuro, mio caro. Da quel momento mi resi conto d'essermi innamorato come il più imberbe dei collegiali! Fu per me, insomma, il classico «coup de foudre»!

Da quel giorno il Bar Bianco, nonostante le sue insipide bevande, divenne per me la mèta di ogni pomeriggio. Ma non t'ho confessato ancora tutto. Figurati che ogni giorno, prima di vedere e parlare con Elsa (tale è il nome della fanciulla), mi recavo regolarmente in un bar normale e vi ingoiavo una delle mie antiche ed amate bevande allo scopo di potere, poco dopo, offrire alla mia bella una conversazione un po' meno bianca dei suoi infantili miscugli.

Elsa, da buona e onesta figliola, ascoltava pazientemente le mie giaculatorie amorose, in parte per coerenza al principio commerciale che il cliente deve aver sempre ragione, in parte, lo ammetto, per una sua innata dolcezza di temperamento. Tuttavia alle mie reiterate proposte di poterla vedere fuori dal suo bar, faceva la gnorri: famiglia, fratellini, mamma che attende, sorellina ammalata, e via dicendo. Insomma non diceva proprio di no, ma rimandava di giorno in giorno ogni decisione in merito.

La vita mi aveva nondimeno insegnato che il rifiuto e l'aggiornamento d'ogni concessione femminile è spesso dovuto al fatto che una donna, com'è suo pieno diritto, ama già qualcun altro. Ma per quanto io facessi di tutto per individuare questo sospettato rivale, non v'ero mai riuscito, e ciò malgrado mutassi sempre le ore di visita al bar di Elsa.

Pensa e ripensa, un bel giorno mi venne un'idea, determinata dal fatto che, nelle nostre brevi conversazioni, essa non m'aveva nascosto il suo amore per il teatro. Dico teatro e non cinema perché quest'ultimo, e me lo aveva dichiarato, non rappresentava per lei alcuna attrazione.

Fu così che, dopo averla interrogata in merito ed aver ricevuto il suo consenso per una serata della settimana seguente, acquistai due biglietti di poltrone al Lirico per una rappresentazione della *Bohème* di Puccini.

L'accordo fra noi era semplice. Io le avrei dato uno dei biglietti per renderle possibile l'accesso al teatro ed essa mi avrebbe raggiunto al posto dove l'attendevo. Naturalmente, in precedenza, avrei avvertito l'incaricato del controllo della occupazione delle poltrone, che attendevo una signora, la quale m'avrebbe raggiunto munita del secondo biglietto. L'incaricato che, tra parentesi, era una signorina, aveva compreso ed assentito.

Sennonché, mio caro, continuò Paolo, il bello, anzi il brutto, almeno per me, mi stava sospeso, a mia insaputa, sulla testa come la famosa spada di Damocle.

La rappresentazione aveva appena avuto inizio che un signore anziano si presentò accanto a me e, dopo aver data una guardatina al suo biglietto e poi al numero della poltrona, senza alcun preambolo, si sedette al mio fianco.

Dopo alcune parole cortesi, un inevitabile battibecco insorse fra me che ritenevo errata la sua interpretazione e l'ignoto signore viepiù forte dei suoi diritti. La signorina addetta ai posti accorse per sedare il diverbio. Gli spettatori circostanti sulle prime si limitarono a zittire, poi, vedendo che le loro blande proteste non avevano avuto alcun effetto, fecero sapere ad alta voce che non intendevano essere più a lungo scocciati... Ma l'ostinato signore non si mosse. Conclusione inevitabile: intervento del direttore di sala e invito a noi due di volerci recare altrove a disputare.

Fummo costretti perciò ad abbandonare il teatro e, per consiglio dello stesso direttore, a recarci al vicino commissariato a spiegare le nostre reciproche pretese, il che ci affrettammo a fare forti della nostra duplice esasperazione.

Udita l'esposizione della controversia, il commissario, dopo aver esaminato i biglietti, origine della disputa, scosse il capo e si rifiutò di prendere qualsiasi decisione in merito. Preferiva, si vede, seguire le orme del fin troppo noto procuratore della Giudea, Ponzio Pilato: cioè lavarsi le mani dichiarando la sua incompetenza e invitandoci a presentarci dal giudice conciliatore, che per fortuna, aggiunse, ha il suo ufficio a due passi dal teatro.

Ma ormai l'ora era tarda e l'ufficio chiuso. Rimandammo tutto alla mattina seguente e, quasi senza salutarci, ci lasciammo.

Io però sapevo che cosa avrei fatto, dato che il Bar Bianco a quell'ora era certamente ancora aperto. Avrei chiesto ad Elsa come mai il biglietto da me datole era finito nelle mani di un ignoto che, tra parentesi, affermava di averlo regolarmente comperato. E così feci. Elsa si mostrò addoloratissima dell'avvenuto e mi spiegò come l'avesse perduto. «Avrei giurato — mi disse — d'averlo messo nella mia borsetta e non ve l'ho più ritrovato. Mi dispiace molto per lei e (aggiunse per un gentile riguardo) anche per me!».

Il mattino seguente mi recai dal magistrato. L'usciere mi disse: «Ho capito di che vertenza si tratta e posso aggiungere che il suo avversario era già qui da mezz'ora e che il signor giudice l'ha ricevuto. Ora mi sembra che sia andato a prendersi un caffè. Quando ritornerà sarete ricevuti insieme. Non abbia timore. Il signor giudice è affabilissimo!».

Quando entrammo m'accorsi subito, non senza stupore, che il magistrato era un mio buon conoscente da anni. Avevamo infatti in comune un uguale *hobby*; eravamo due dichiarati tifosi del tennis; tuttavia egli non m'aveva mai detto d'essere, professionalmente, un giudice.

Al nostro ingresso, anche lui, si capisce, m'aveva riconosciuto; ma non lo diede a vedere. Trovò modo nondimeno di farmi un piccolo cenno di intesa senza che il mio competitore potesse accorgersene. Poi, rivolgendosi a noi riassunse la vertenza che ci divideva, già espostagli, aggiunse, dal signore venuto prima che io arrivassi. E concluse: «Il caso, senza colpa né dell'uno né dell'altro, vi ha posto in un vicolo cieco. Ma poiché vedo di aver che fare con due oneste persone e penso che i biglietti vi saranno, a vostra scelta, rimborsati o sostituiti, vi consiglio di stringervi la mano. E dichiaro chiusa la vertenza».

Così facemmo con ben poca cordialità e uscimmo. Il mio competitore fu il primo a lasciare l'ufficio. Io rimasi. Mi proponevo di rivedere il mio amico per farmi spiegare quel suo misterioso cenno iniziale. Infatti, non appena fui di nuovo in sua presenza egli mi disse subito: «Ci tenevo anch'io a rivederti per metterti al corrente d'una circostanza venuta a galla dopo molte insistenze da parte mia, per sapere dove quel signore avesse acquistato il suo biglietto. Finì per confessarmi di averlo avuto in regalo da un suo nipote, il quale gli aveva fatto promettere d'affermare sempre d'averlo comperato. Desideravo fartelo sapere, ed ecco fatto! A te le deduzioni».

Lo ringraziai, poi parlammo d'altro e infine lo lasciai.

Avevo ormai la prova dell'esistenza di un sospettato rivale. Si trattava dunque del nipote del vecchio. Non c'era più alcun dubbio.

Non mi rimaneva perciò che una soluzione: mettermi il cuore in pace nei riguardi di Elsa e non rivederla più. Come avrei potuto farle una colpa d'esser legata ad un altro, probabilmente assai più giovane ed attraente di me? Ma mi rimase (continuò Paolo) una tale fobia per tutto ciò che è bianco che decisi di far cambiare anche il colore della mia macchina. E infatti, dopo essermi recato il giorno seguente da un carrozziere di mia conoscenza, lo pregai di verniciarmela d'un nuovo colore, il «verde Prussia».

«Non per darle dei consigli — mi disse il carrozziere —, ma guardi che la tinta da lei scelta è notoriamente considerata dagli automobilisti come una tinta scalognata. Le potrei mostrare un bel viola... Va molto di moda da qualche tempo».

«No — gli risposi io —. Non me ne importa nulla dell'opinione degli altri. Se ho scelto quel colore ho le mie ragioni per non cambiar parere».

* *

La confessione sincera del mio amico Paolo meritava un compenso. E poiché essa aveva avuto luogo in casa mia, gli preparai io stesso un robustissimo *cocktail* al gin. «Vedrai — gli dissi — che tra poco ti considererai un altro! In questi casi la cura omeopatica è la migliore. Conosci, non è vero, lo slogan di questo sistema di cura medica? Se lo avessi dimenticato, te lo rammento: *Similia similibus curantur*».

Tom Antongini

DETTO FRA NOI

SCARPE STRETTE

Lettera di una «Vecchia signora», Torino:

«Alla mia età si amano le scarpe comode e le andavo a comprarmele sempre nello stesso negozio, che ora ha chiuso. Perciò sono andata in un altro, ho chiesto il numero [illegible] d'un modello visto nella vetrina e la commessa me le ha fatte provare, ma le scarpe mi andavano strette. Ho notato che sotto portavano scritto un 3 ma, secondo la ragazza quel numero corrispondeva al 38, quindi non capiva perché mi facessero male, forse avevo il piede gonfio. Chiesi il numero sopra, ma disse che non c'era. Siccome insistevo lei è scomparsa e ha visto che cominciava a servire un'altra cliente, per cui mi sono decisa a prendere le scarpe, avendone urgente bisogno. Ma quando le ho messe vedevo le stelle e soppiantando sono tornata nel negozio. La commessa non c'era. Ho parlato col proprietario e mi ha stupito molto nel sentire che non c'era il numero sopra, difatti lo ha subito trovato nel magazzino. Le mie scarpe erano proprio quelle, ma ho dovuto tenermi le altre, perché le avevo già portate, non me le cambiavano più e sul momento non potevo fare una nuova spesa. Lo vede, le commesse non sanno neanche quello che c'è nel negozio, non gl'interessa farsi un'esperienza e imparar bene il mestiere, l'unico desiderio che hanno è di liberarsi in fretta del cliente dandogli la prima cosa che capita, per passare a un altro, imparucchiarne anche quello e togliersela dai piedi. E' il nuovo atteggiamento verso il lavoro, a nessuno importa più di nulla fuorché di prendere i soldi e mi domando se in un mondo così vale la pena di vivere...».

Credo si debbo perdonare molto alle commesse per via del sabato, giorno in cui rassegnano la manchevolezze, le disattenzioni o l'insofferenza di tutta la settimana. Perché di sabato, e specialmente nel pomeriggio, le commesse sono alle prese con torme di donne, d'ogni età e condizione, che hanno tempo da perdere e lo perdono nei negozi, facendosi mostrare una quantità di articoli, considerandoli uno per uno con aria incerta e sofistica, commentandoli in tono affettato con l'amica accompagnatrice (del tutto indifferente all'impazienza dei clienti in attesa) e infine uscendo senza comprar nulla, col tradizionale «Ci faccaimo un pensierino sopra» e gesto di ringraziamento. Senza questa giornata espiatoria, le scarpe corte, il profumo dolciastro, la borsetta impossibile, la camicetta sbagliata e tutto quanto compra la nostra debolezza, credulità o suggestionabilità di acquirenti, griderebbe vendetta contro le commesse, che tra l'altro sono in via di disparizione tal quali le domestiche, poiché le giovani [illegible] non vogliono più far questo mestiere, sembra. E dato che un identico fenomeno si verifica nell'artigianato — non più falegnami, non più [illegible], idraulici, elettricisti, [illegible] — c'è da chiedersi a quale dimostrazione di mestiere si riserverà le generazioni future. Comunque, il lamento della Vecchia Signora è la realtà stessa dei tempi e riassume l'avversità quanto siamo [illegible] di noi tutti per il cattivo servizio, le cattive maniere, la [illegible] con cui abitualmente si svolge il nostro [illegible], ma subito dopo. [illegible] dal parrucchiere di grido, dove si paga carissimo il privilegio di vedere tra i mobili d'epoca e scopriamo che il rinomato figaro ha una sua parola finta — testa rotonda e frangia, mettiamo — altre la quale non va; se gli chiediamo una pettinatura diversa, ci sentiamo rispondere con sufficienza che siamo démodées e finiamo che anche noi usciamo dal negozio con la testa rotonda e la frangia, benché aborrite. Abbiamo un appartamento ancora da terminare e appena è terminato ci accorgiamo che è già decrepito: i rubinetti sgocciolano, le persiane si sgangherano, le porte non chiudono, i tubi si intasano. Chiamiamo l'idraulico per [illegible] fuga d'acqua e lui viene a rompere le mattonelle del bagno, spendendo comunque calcinacci, interrompe i tubi per ore finché uno sembra rispondergli, chiede cinquemila lire e se ne va. Ma l'indomani dobbiamo richiamarlo perché l'infiltrazione di acqua continua e la signora idraulica c'informa che il suo consorte è ormai impegnato in una villa fuori città, da cui ritorna solo a notte alta, per cui bisogna cercare un altro idraulico, il quale viene, rompe di nuovo le mattonelle, accusa il collega di aver saldato il tubo rotto, chiede quattromila lire e se ne va. Il nostro cane sporca un vetro basso della finestra e occorre un vetraio: la signora vetraio promette di mandarci il consorte, che però non mantiene e dopo giorni di attesa e sollecitazioni veniamo a sapere il perché: ha lavori molto importanti, non può scomodarsi per un unico vetro, piccolo oltretutto. Compriamo un forno elettrico, ma di lì a non molto la vernice comincia a screpolarsi, il vetro dello sportello si stacca, il termostato dà segni di squilibrio: per fortuna siamo ancora nel periodo di «garanzia» e possiamo farci sostituire l'apparecchio. Il venditore interpella la fabbrica, questa risponde che occorre pazientare per una quindicina di giorni, il modello essendo in lavorazione. I quindici giorni diventano due mesi. Ordiniamo dei calzoni da sci a una ditta specializzata, che ce li fa avere contrassegno; ma aperto il pacco troviamo degl'indumenti di colore e taglia arbitrari. Lettera di protesta alla ditta, che non risponde, ma spedisce un nuovo pacco contrassegno; questa volta i colori sono giusti, ma la taglia risulta di due misure sopra alla nostra. Altra missiva, identico silenzio e arrivo d'un terzo pacco, che respingiamo al mittente. La ditta allora si fa viva con una lettera nella quale, ignorando i precedenti, deplora il non avvenuto ritiro della merce, spedita in base al n/ pregiato ordine del...

Cara Vecchia Signora lei ha le scarpe strette, noi i calzoni larghi; ma consoliamoci, presto andremo nella luna.

Lettera di «Moglie d'un impiegato», Biella:

«Ho letto la notizia di quei ladri che hanno fatto un bottino di otto milioni in casa d'un impiegato romano, rubando due pellicce e oggetti d'oro. Come fa un "travet" a comprare due pellicce alla moglie, vuole dirmelo?».

E' un travet della capitale. E, come ben sappiamo, i travet della capitale riescono a far miracoli.

Lettera del signor Agostino C., La Spezia:

«La mia ragazza è nata il 28 settembre, sotto la costellazione della "Bilancia". E proprio ieri mi ha fatto vedere un settimanale dove c'erano le caratteristiche delle persone, indicate mese per mese. Ecco quello che dicevano per i nati della "Bilancia": esseri graziosi, indecisi, paurosi, di spirito tollerante, di sentimenti delicati e casalinghi. Io mi sono messo a ridere e lei se l'è avuta a male, ma se esiste una persona che non risponde a quelle indicazioni è la mia fidanzata, non per far delle critiche s'intende, solo per la verità. E' una ragazza sin troppo decisa, che non ha paura di nulla e vuole sempre l'ultima parola, tanto poco casalinga inoltre, da rendermi perplesso quando si accenna al matrimonio, perché io sono un giovanotto calmo e vorrei una moglie che mi desse pace e tranquillità. Mi dica se è il caso di credere agli astrologhi».

Quando si pensa che Brigitte Bardot e il generale De Gaulle sono nati sotto il segno della Bilancia, come pure Socrate, Aspasia, Enrico IV, il cardinale di Richelieu, Napoleone, Paolina Borghese, Cléo de Mérode, Sarah Bernhardt, la Pasionaria, eccetera, quando si pensa alla diversità di questi personaggi e alla varietà dei loro destini, come credere agli astrologhi? La sola cosa che accomuni Brigitte, De Gaulle, Napoleone e gli altri, è il loro bisogno d'un palcoscenico su cui prodursi. Bisogna non so fino a qual punto rassicurante per un giovanotto che desideri un focolare tranquillo.

Lettera di «Mario e Claudia», Genova:

«Facciamo appello alla sua bontà e gentilezza perché ci aiuti, se possibile, a risolvere un nostro grave problema di coscienza. Lei certamente non ignora che, per quanto i figli di N.N. ammontino a milioni in Italia, è quasi impossibile riuscire ad adottarne uno, specialmente per i coniugi con prole. Noi abbiamo un unico figlio a cui ci sarebbe piaciuto dare una sorellina, ma poiché non è stato possibile, da molti anni desideriamo prenderci una bimbetta in casa. Ma i brefotrofi non ne danno e l'unica scappatoia è quella di conoscere una ragazza-madre disposta a cedere il proprio figlio, prima di metterlo in un istituto. A noi capitò questo caso provvidenziale, la ragazza aveva tre figli di padri diversi e fu abbastanza facile convincerla ad affidarci la bambina più piccola. Giulietta aveva nove mesi quando venne in casa nostra ed era pelle e ossa per gli stenti, ora ha quattro anni ed è una bambina magnifica, sempre allegra e felice, molto avanti per la sua età. Le vogliamo tanto bene che il pensiero di separarci da lei è addirittura insopportabile. Ma finché non potremo darle il nostro nome (pare che una modifica alle leggi attuali sull'adozione, molto restrittive, sia allo studio, però se Iddio quando giungerà in porto) non avremo sicurezza alcuna, la madre può riprendersela da un momento all'altro. Lo ha già fatto con uno degli altri figli e per quanto non si sia mai curata di domandarci notizie della bimba, quella tremenda probabilità non è da escludere. Perciò stiamo chiedendoci se non sarebbe meglio per Giulietta tornare a vivere con la madre ora che è tanto piccola e più facilmente adattabile a una condizione diversa, che domani quando avesse otto o dieci anni. Sradicata da noi a quell'età potrebbe risentirne in modo irreparabile. Cosa ci suggerisce, signora?».

Quelli che fanno le leggi o cercano di aggiornarle (moi abbastanza) dovrebbero meditare su questa lettera. Nessun altro documento potrebbe dare più risalto al contrasto fra la tenerezza illimitata dei genitori adottivi e l'indifferenza non meno illimitata di certe madri. Credo perciò che Mario e Claudia debbano continuare a tenersi la bimba finché sia possibile. Ogni settimana, mese, o anno in più di amore, le saranno un prezioso aiuto per il futuro, qualunque cosa l'attenda. E se una separazione fosse inevitabile, la maggior sofferenza non toccherebbe a lei, ma a loro, Claudia e Mario.

P. S., Torino: Un giovanotto raccontava di aver ascoltato piacevolmente, udendo una ragazza che diceva all'amica, sull'autobus: «Io adoro il silenzio». Le donne giovani e carine che adorano il silenzio non corrono le strade e quel giovanotto si sentì prossimo al colpo di fulmine. Sennonché la ragazza accennò un motivo napoletano e l'uomo disposto a innamorarsi di lei capì che il «silenzio» era una canzonetta. ● *Antonio Stanizzo, Vercelli:* E' latino maccaronico. In quell'altro, la parola millone non esiste e difatti veniva sostituita da decies centena milia, dieci volte centomila. ● *Elle, Torino:* Invitare a casa gli amici per dare il ducotone (cappellini di carta, grembiuli a righe, *cocktails* e *champagne* in ghiaccio) è oggi molto chic. Comunque, tocca sempre alla padrona di casa fare il soffitto. ● *A 0jj Occhio per occhio, Pinerolo:* Spero che questo pseudonimo più adatto a un concorrente di James Bond che a una moglie ferita, non prometta agguati, né colpi di pistola (no, lei è troppo spiritosa) e passo a dirle che cosa non *farei* nel suo caso. Non affronterei la ragazza: tra Venticinque e Quarant'anni, la lotta è impari e gli avantaggi pubblici (senza esclusione del ridicolo) tutti per la moglie. Non parlerei alla famiglia della ragazza: perché aureolare di persecuzioni domestiche (per lo più inutili) una giovane svaporata o impudente? Non parlerei neanche al marito per tutti i motivi da lei lucidamente esposti; ma gli farei capire che so: che gli do tempo di smaltire l'amorosa sbornia; però, non troppo tempo; e che in seguito prenderò delle decisioni. Ma vede, cara amica: per me è molto facile dire quello che non farei o farei.

Clara Grifoni

Sara Montiel a un ricevimento a Roma

L'attrice e cantante spagnola Sara Montiel e l'attore Giancarlo Del Duca, protagonisti del film italo-spagnolo «Quel nostro grande amore», ad un ricevimento offerto a Roma dall'Associazione della stampa estera

Muore soffocato un bimbo tra le sbarre del lettino

Bari, sabato sera.

(a. c.) Un bimbo di nove mesi, Lorenzo Cantone, è morto soffocato con la testa fra le sbarre della spalliera del suo lettino.

La disgrazia è accaduta a Bari nella cameretta di un istituto per l'assistenza all'infanzia. Il piccolo, mentre giocava nel lettino, si è aggrappato alla spalliera provocandone lo sganciamento e la caduta sul materasso.

OROSCOPO

DOMENICA 13 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato con Plutone, Urano, Saturno, opposizione con Giove; Sole in quadrato a Giove e trigono con Nettuno. Datevi da fare, perché il momento non è dei più brillanti. Troverete delle difficoltà non indifferenti per varare i lavori o le nuove iniziative. Tuttavia, con la pazienza e la costanza arriverete ugualmente. Tipi: **Gemelli, Leone, Toro.**

Gemelli - *Lavoro:* le controversie si risolveranno con una netta presa di posizione. Verranno eliminate alcune difficoltà di ordine amministrativo. *Vita affettiva:* la persona amata si farà viva prima del previsto. Non ostacolate gli eventi con dubbi e gelosie. *Salute:* moderate i vostri impulsi per non esaurire le cariche nervose.

Leone - *Lavoro:* non lasciatevi intralciare i piani di lavoro. Una persona giovane si comporterà con falsità: dovrete difendervi da essa con abilità diplomatica. *Vita affettiva:* sappiate sferzare, onde togliere ogni velleità di aggressione morale. Prudenza nelle vostre manifestazioni d'amore. *Salute:* dovrete controllare la vostra alimentazione.

Toro - *Lavoro:* la libertà è il dono più prezioso che possedete, non cercate altri fastidi. La vittoria sui nemici è immancabile. *Vita affettiva:* gli affetti lasciano a desiderare; per ora non mutate atteggiamento. Pretendere di più ora, non giova a nulla. *Salute:* la dieta vi libererà dai mali peggiori. Riattivate la circolazione generale.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: rimandate a domani le risoluzioni più radicali. **Cancro:** la situazione economica sarà migliorata da un amico. Amicizia e fedeltà sicure. Salute che va bene. **Vergine:** limitate le vostre attività al puro necessario. Occorre maggiore fantasia in amore. **Bilancia:** dovrete chiedere con insistenza, se vorrete varare i progetti. Aiutatevi con mezzi di fortuna; regolerete in seguito ogni cosa. **Scorpione:** le decisioni vanno controllate meglio. Non fatevi impressionare dagli inevitabili contrasti ambientali. **Sagittario:** l'affetto e la pazienza della persona amata eviteranno dei bruschi cambiamenti. Alleggerite il vostro animo dalle preoccupazioni. **Capricorno:** il settore finanziario sarà ben influenzato. Si profilano dei cambiamenti radicali. **Acquario:** gli scogli saranno frantumati e anche i più «duri» saranno battuti. Successi d'amore. **Pesci:** ostinazione e nervosismo devono essere eliminati. Accettate l'invito che vi proporranno: esso racchiude buone sorprese.

LUNEDI' 14 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato al Sole e Marte. Situazione incerta e incline alle rotture, alle facili e poco opportune azioni di forza. Fase adatta per dedicarsi al riposo, alla meditazione e agli esercizi di autocontrollo. E' bene agire con diplomazia. Tipi: **Toro, Vergine, Capricorno.**

Toro - *Lavoro:* preoccupazioni alleggerite: ci sarà chi vi darà una mano per superare delle difficoltà. *Vita affettiva:* nuove prove di affetto nel settore sentimentale. Accompagnatevi con una creatura cara, bisognosa di buone parole. *Salute:* la vostra natura richiede riposo e rigenerazione immediata.

Vergine - *Lavoro:* solo chi ha della forza sociale potrà rimorchiarvi. Dimenticatene da eliminare con dinamismo e sicurezza d'azione. Sbaglio nei confronti di una persona utile. *Vita affettiva:* lotta amorosa che richiede continuità e coraggio. Fatevi animo: potrete sperare nella pace. *Salute:* evitate cibi ingorganti. In generale starete benissimo.

Capricorno - *Lavoro:* gli interessi vanno sistemati senza chiedere suggerimenti ad altre persone. Fate il vostro giuoco: andrà bene, e porterà vantaggi finanziari. *Vita affettiva:* alimentate il fuoco amoroso. Nuove amicizie. *Salute:* acidità gastrica. Sonnolenza pomeridiana. Starete assai bene in serata.

Messaggio celeste per i nati dell'Ariete: l'agire con saggezza, asseconderà la vostra battaglia. Salute rinforzata. **Gemelli:** i consigli e la pratica di chi è ben avviato in società saranno di valido aiuto. Una persona anziana vi salverà da uno sbaglio. **Cancro:** le cose rapide saranno le migliori. E' inutile riflettere troppo, se non volete ritrovarvi al punto di partenza. **Leone:** muovete le pedine con destrezza e risolutezza. Vi troverete facilitati per un colpo di testa effettuato al momento giusto. **Bilancia:** i consigli di un amico saranno messi in pratica con profitto. Tenete le vie biliari libere. **Scorpione:** prima di azzardare le ultime difese è bene fare i conti prima. Imbrogli da evitare. La salute sarà rinforzata. **Sagittario:** successi e delusioni si alterneranno. Attenzione a non rivelare i vostri progetti. **Acquario:** posizione delicata in fase di assestamento. Potrete indagare più in profondità, ma dovrete darvi da fare. **Pesci:** liberatevi dalle preoccupazioni, alleggerite il vostro animo; abbiate maggior fede religiosa e andrete in capo al mondo.

T. Palamidessi

La moda

Un'allacciatura originale

«Ultimamente — ci scrive la signorina Monica R. — due vostre lettrici hanno lamentato che i modellisti, i quali mostrano d'aver fantasia sbrigliata e buon gusto in fatto di linee e di colori, trascurino di rinnovare le allacciature. Io mi chiedo se, per esempio, non sia realizzabile un'allacciatura a triangolo o, poniamo, a zig-zag... Sta di fatto che, nonostante i cambiamenti rivoluzionari intervenuti nella moda, vestiti e soprabiti sono quasi sempre allacciati come dieci, venti o cinquant'anni fa!». La osservazione è indubbiamente acuta, anche se non dobbiamo dimenticare che bottoni ed asole debbono assolvere una funzione pratica, prima ancora che estetica. Ovviamente, se una gonna può essere chiusa sul fianco e un vestito sul dorso, altrettanto non si può fare con un soprabito.

Detto questo, occorre aggiungere che l'estro dei modellisti ha assai di rado bisogno di stimoli. Proprio qualche settimana fa, Cardin ha presentato a Parigi diverse sue creazioni con allacciature a cuneo, soprattutto nel «tailleurs».

Ma se la signorina Monica vuole vedere un vestito con allacciatura a zig-zag, non abbiamo difficoltà ad accontentarla. Il modello qui raffigurato è un «prêt-à-porter» che abbiamo visto nella «boutique» del capitano Molyneux. Diciamo subito, per le lettrici che ancora non lo sapessero, che la «boutique» di Molyneux è in questo momento una delle più popolari a Parigi e che il modellista, il cui nome, negli scorsi anni, era rimasto un po' nell'ombra, ha avuto un anno fa una ripresa clamorosa. Basti dire che diverse sue creazioni hanno entusiasmato non solo le parigine eleganti, ma anche i ben più difficili rappresentanti delle grandi case di confezione in serie degli Stati Uniti. Si tratta infatti di modelli che uniscono ad una spiccata originalità una semplicità deliziosa.

Il vestito qui raffigurato è di lino bianco con profili neri che servono appunto a sottolineare l'allacciatura a zig-zag. La trovata ha anche il pregio di creare un effetto ottico per cui la linea del busto appare rialzata e quella delle anche abbassata. Una trovata assai apprezzabile per le signore che vogliono apparire più slanciate.

La salute

Loquacità e anestetici

«Sarei curiosa di sapere — scrive la signora E. O. — se una persona anestetizzata per un intervento chirurgico parla, come si può parlare nel sonno».

No. Nel senso stretto del termine, nessuno parla quando è completamente anestetizzato. Mentre si pratica l'anestesia, qualcuno può balbettare parole. L'anestesista suggerisce al paziente di contare fino a dieci. La maggior parte degli individui, prima d'arrivare all'otto, sono già profondamente addormentati.

Angina pectoris

Qual è — domanda il signor U. S. — il nome italiano dell'angina pectoris?

Stenocardia.

La bellezza

Un appuntamento di sera

Il ritmo di vita condotto da una ragazza che lavori in una grande città fa nascere problemi anche di carattere estetico. Per esempio, come deve fare una giovane donna per apparire nel suo aspetto migliore, se va ad un appuntamento direttamente dall'ufficio? Certo, essa non si trova in una posizione invidiabile, ma può sempre fare una bella figura, se sarà previdente. Naturalmente, se voi abitate vicino all'ufficio, per voi il problema non esiste. Ma non tutte le donne possono fare una corsa a casa e poi ritornare in centro, per l'incontro con l'uomo che potrebbe essere il più importante nella loro vita.

Se, invece, questo è proprio il vostro caso, ricordate che non c'è nulla che possa guastare una serata quanto l'arrivare ad un appuntamento col fiato corto e come se si fosse lottato freneticamente tra la folla per giungere a destinazione.

Intanto, se è possibile, cambiate vestito. Per quanto cerchiate d'essere attenta, un abito portato per tutta la giornata è sempre un po' spiegazzato. Ci sono ora vestiti di stoffe antipiega che, se portati sul braccio, avvolti con un po' d'attenzione e subito appesi nel vostro armadietto all'ufficio, appaiono in perfetto ordine quando alla sera v'infilerete dentro.

Anche le scarpe e le calze saranno cambiate e naturalmente vorrete calzare un paio di guanti candidi, per la serata. Vi sarà facile portarvi dietro i gioielli nella borsetta, bene avvolti, perché non si impiglino in qualcos'altro. Se siete una di quelle ragazze a cui piacciono le borse enormi, vi sarà agevole mettervi dentro una borsetta piccola.

Per quanto riguarda il «maquillage», prima di lasciare l'ufficio vi struccherete completamente, detergerete la pelle a fondo, quindi applicherete i cosmetici freschi con molta attenzione, ricordando che per la sera occorrono colori di tonalità più vive. Se i capelli hanno perduto un po' la piega, avvolgete qualche bigodino intorno alle ciocche che devono apparire più ondulate. Fatelo prima di cominciare gli altri preparativi. Alla fine, segnate le onde col pettine e fissatele con una lacca «spray».

Ricordate d'usare un deodorante. Ce ne sono moltissimi del tipo solido, facile da trasportare e da usare. Controllate le unghie per accertare che in qualche punto lo smalto non sia saltato via durante la giornata. Datevi un ultimo sguardo nello specchio. Non dimenticate un tocco del vostro profumo. Ed eccovi pronta, come se aveste trascorso l'intera giornata a farvi bella. «Lui» non immaginerà mai che un'ora prima eravate ancora sui tasti della macchina per scrivere.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 3 l.go del Tritone 150
GENOVA - Via 12 Ottobre 138 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18559, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire ... per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inoltrati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzo imbattibile vendesi reti metalliche recinzione zincata, Todeschini, via Sassari 14. A24665

ACQUISTASI cisoia tagliarottami d'occasione tipo Fiorp o similare pagando contanti. Gindro, Rosta 7. Telef. 772-765, 787-426.

ACQUISTASI pagamento contanti trafila presse ...

CONTANTI compro ... bianche ...

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

...

AFFARONE causa salute vendesi negozio casa dell'olio-pastificio, consultare. Telef. 365-665.

AFFARONE cediamo convenientissimo negozio tabaccheria dilazionando volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1.

AVVIAMENTO settennale confezioni signora (boutique) cedesi, mili pretese. Eventualmente dilazioni. Telefonare ... A23924

AVVIATO negozio riparazioni vendita gomme cede causa salute. Telefonare 343-089. A22685

CEDESI avviato negozio mobili zona centrale. Telefonare 279-638.

CEDESI causa familiari negozio centrale calzature licenza con pelletterie. Michelino, via Torino 193.

CEDESI commestibile frutta verdura licenza trasferibile. Tel. 384-113.

CERCASI avviatissimo negozio per tinetrice. Tel. 694-520.

CERCASI edicola in gerenza. Telefonare 260-665. A22611

CERCASI gerente cartolibreria giocattoli alloggio mitissime pretese. Honesty, Bogino 10. A23481

CERCASI Liguria mare gerenza pensione o terrafazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino».

CESSAZIONE attività inoperabili articoli ultimi cedo anche senza merce. Telefonare 851-075.

CHIOSCO in ... licenza osteria superalcoolici frutta verdure cedesi. Telefonare 510-656.

CINEMA solo ottima piazza ... spese cedesi affarone. Tel. 726-739.

CONFEZIONI grandioso centro San Paolo cedesi 1.400.000 più merce. Rossin, telef. 487-055. 0840

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 260 macchine, reddito netto mensile dimostrabile 900 mila. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, esaminerebbe possibilità di consociare in albergo ristorante mezza montagna persona volenterosa apportando capitale 10-15.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, zona commerciale, 1.500.000. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio fiori, zona grande passaggio. 0914

AFFARONE motivo salute cedesi tintostireria con impianto tipo veneziano zona Crocetta. Telef. 373-747.

AFFARONE rimettesi avviato magazzino ingrosso carte cancelleria giro 80.000.000 motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5380 — Torino». A23013

AVVIATISSIMA drogheria cedesi unica zona forte passaggio, incasso 100.000 giornaliere. Tel. 252-508 ore 13.30-15. A24027

AVVIATISSIMO negozio ortopedia articoli sanitari, biancheria, ottima posizione periferica cedesi convenientemente. Telef. 242-453 ore pasti. A22956

CEDESI commestibile frutta verdure motivi famiglia. Telef. 874-709.

CEDESI grande pastificio attrezzatura completa adatto azienda familiare. Telefonare 779-918.

CEDESI in Bruino trattoria con superalcoolici giuochi bocce potentino tabacchi. Telefonare 90-690.

(Continua a pag. 8)

I principi di Monaco si congratulano con gli artisti

Il principe Ranieri di Monaco (secondo da sinistra) e la principessa Grace (a destra) si congratulano con gli attori Pierre Mondy, Zizi Jeanmaire e Jean le Poulain dopo la centesima replica, in un teatro di Monaco, della applauditissima commedia musicale «La Dame de chez Maxim» (Telefoto «Ansa»)

Allarmante episodio a Londra

Bandito a Soho spara tre colpi contro un italiano

La vittima, un emiliano comproprietario di un noto ristorante, è in fin di vita - L'aggressione nel suo locale - Drammatica lotta con il «gangster» davanti alla moglie che l'uomo voleva rapire per ricatto - Imponente caccia organizzata da Scotland Yard - Forse è un nuovo criminoso atto delle bande che vogliono assicurare «protezione» alle case da gioco e ai night londinesi

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Un italiano di 42 anni, Ernesto Vacca, emiliano, è stato gravemente ferito ieri sera, con un colpo di rivoltella al fianco, da uno sconosciuto, che è riuscito poi a scappare. Il ferimento è avvenuto nella centralissima Berwick Street, nel quartiere dei divertimenti di Soho, all'interno del ristorante «Rapallo», di cui Ernesto Vacca è comproprietario insieme con Carlo Tonni.

L'italiano aveva sorpreso lo sconosciuto nel suo appartamento, sopra il locale, e aveva ingaggiato con lui un terribile corpo a corpo. Si presume che il suo avversario, probabilmente un ladro, abbia sparato per liberarsi. Ernesto Vacca, sanguinante, veniva ricoverato urgentemente al «Middlesex Hospital». Un portavoce della clinica dichiarava dapprima che le sue condizioni non erano allarmanti, ma dopo qualche ora queste si facevano gravi. Durante la notte il Vacca veniva sottoposto ad un difficile intervento chirurgico, che si concludeva positivamente. Il bollettino medico rimaneva comunque invariato.

Si è temuto dapprima che l'incidente nascondesse una storia di ricatti della malavita. All'inizio della settimana due uomini sono rimasti uccisi in scontri tra bande rivali in un night-club «Il signor Smith e lo stregone» e in un'osteria, «Il mendicante cieco». Il ferimento di Ernesto Vacca rientra in questo quadro di violenza? L'ispettore Howells di Scotland Yard, accorso con numerosi agenti, era in grado di smentirlo quasi subito. «*Crediamo che si tratti di un episodio a sé* — diceva — *Certamente non rientra nella lotta della malavita per la "protezione" dei locali più ricchi*». L'ispettore faceva comunque chiudere il «Rapallo» e procedeva all'interrogatorio degli avventori e di Carlo Tonni.

Intorno a Berwick Street si muovevano intanto poliziotti dotati di radio riceventi e trasmittenti e accompagnati da cani lupo, tutti alla ricerca del feritore. Era una delle più imponenti cacce all'uomo mai viste in Soho, un quartiere che pure è abituato a queste cose.

Carlo Tonni, un giovane italiano che ha incominciato la sua carriera come suonatore di chitarra, ha ricostruito i fatti nei particolari. «*Eravamo nella sala quando abbiamo sentito la signora Vacca invocare aiuto con voce terrorizzata. Suo marito è corso su per le scale, ha aperto la porta del suo appartamento ed ha visto un uomo. Gli si è buttato addosso, sono esplosi tre colpi. Colpito al fianco egli è caduto a terra. In quel momento sono sopraggiunto io che ho afferrato lo sconosciuto. Siamo rotolati avvinghiati giù dalle scale, ma il mio avversario mi ha colpito al capo con la rivoltella. Non so come sono riuscito a strappargliela di mano. Egli ha approfittato di quell'attimo per sfuggirmi. Dalle scale è salito sui tetti ed è scomparso nella notte*». Invano Carlo Tonni si lanciava al suo inseguimento, mentre la signora Vacca prestava i primi soccorsi al consorte.

In strada, attirata dagli spari, s'era radunata una grossa folla, e un avventore aveva già avvertito Scotland Yard. La caccia all'uomo non dava però frutti. Due agenti venivano lasciati di guardia al «Rapallo» durante la notte. «*Non crediamo che il malvivente tornerà nel locale* — ha dichiarato un portavoce — *ma è meglio non correre rischi. Può darsi che volesse soltanto rubare, può darsi che volesse qualche cosa di peggio*». Non è escluso che egli volesse servirsi della signora Vacca per un ricatto. Scotland Yard è in possesso della rivoltella abbandonata dallo sconosciuto e di un arnese per scassinatori. Se si tratta di un pregiudicato, le impronte digitali lo tradiranno.

A Soho, dove i ristoranti italiani sono molto numerosi, l'episodio ha destato enorme preoccupazione. Telefonate allarmate sono pervenute ai proprietari da parte di amici e conoscenti. Malgrado le rassicurazioni dell'ispettore Howells, rimane il timore che la malavita voglia prendere sotto la sua «protezione» anche questi locali, oltre i più redditizi night-clubs e le case da gioco. Il «Rapallo» è situato in una delle zone migliori di Londra. Berwick Street è una delle strade più frequentate di Soho: vi sono teatrini di varietà, cabarets e osterie a non finire.

Il venerdì sera e il sabato tutti i locali sono pieni di gente che ha appena riscosso la paga settimanale ed è ansiosa di divertirsi.

Ennio Caretto

VARATO IL CAST PER «I PROMESSI SPOSI»

Paola Pitagora alla televisione non farà una Lucia piagnucolona

E' stata scelta dal regista Bolchi fra un lotto di agguerrite aspiranti - Ha appreso con gioia la notizia al Teatro Sistina di Roma dov'è impegnata nella commedia musicale «Ciao, Rudy» accanto a Marcello Mastroianni - «Voglio approfondire la personalità dell'eroina manzoniana, dar vita a una Lucia umana, dotata di forza interiore» - Per festeggiare l'avvenimento ha offerto champagne a tutti i colleghi

Roma, sabato sera.

Champagne per tutti, l'altra notte, al teatro Sistina. Paola Pitagora — alla quale per primi abbiamo portato la bella notizia che proprio lei era stata scelta come Lucia dei Promessi sposi — ha voluto festeggiare l'avvenimento con tutti i suoi compagni di «Ciao, Rudy», da Mastroianni fino all'ultimo macchinista.

— Eravamo in sei ad aspirare a quella parte, e la fortuna è toccata a me.

— *Forse non deve ringraziare soltanto la fortuna, ma anche i suoi meriti di attrice, se Sandro Bolchi l'ha scelta fra tante candidate, tutte di valore: la Lazzarini, la Morlacchi, la Dolfin, Carla Gravina e Raffaella Carrà.*

— Voglio dirle la verità. La notizia mi è giunta inattesa. Lei sa qual è la nostra vita di attori: si giocano varie carte con la speranza che ne esca almeno una. Ma non ci facciamo mai eccessive illusioni... anzi, siamo sempre piuttosto scettici, per scaramanzia. Il fatto di essere riuscita mi fa piacere, naturalmente; ma debbo confessare che a quella parte non ci pensavo più. A suo tempo, come le mie compagne e altre cinquanta attrici dilettanti, feci un provino che sinceramente non mi piacque. Invece fui di nuovo convocata, per un secondo provino, questa volta con Nino Castelnuovo che impersonerà Renzo. Trascorse un altro mese senza che avvenisse nulla. Una settimana fa ricevetti una telefonata di Bolchi che m'invitava in un caffè del centro per fare due chiacchiere. Così avvenne. Si parlò naturalmente dei *Promessi sposi*, ma fu un discorso puramente accademico, e non avrei mai supposto...

Nata a Parma nel 1941, Paola si è dedicata allo spettacolo solo da pochi anni. Alla televisione debuttò in una trasmissione culturale, Il Giornale delle vacanze, nel 1962. L'anno seguente, Squarzina la scritturò per il Piccolo di Genova, e fu questa la sua prima esperienza teatrale. Recentemente ha partecipato a un film che si proietta proprio in questi giorni, I pugni in tasca, dove Paola interpreta un personaggio diametralmente opposto a quello di Lucia Mondella. L'estate scorsa si recò in America del Sud insieme con Gassman e Fred Buongusto, con uno spettacolo sintetico molto impegnativo. Al suo ritorno l'attendevano Giovannini e Garinei per affidarle la parte di una sentimentale «fan» in Ciao, Rudy.

— *Le piace il personaggio che dovrà interpretare?*

— Nel rileggere i *Promessi sposi* che avevo studiato al ginnasio, mi sto accorgendo come Lucia non sia quella piagnucolona come l'avevo giudicata allora. Voglio approfondire la sua personalità e sono convinta che — con l'aiuto di Bolchi — riuscirò a dar vita a una Lucia umana, dotata di una forza interiore, una creatura viva che saprà cattivarsi la simpatia degli spettatori.

Mentre parla, cerco invano di immaginarla nel tipico abbigliamento brianzolo, con il volto incorniciato dal classico pettine a raggiera. Ma è dinanzi a me nello sgargiante costume di ricerca, e il trucco troppo marcato mi impedisce di trasferirla nel ruolo che l'attende. Il personaggio di Lucia si riflette invece nella sua voce pacata, nel suo onesto ragionare di fanciulla semplice che, pur lieta di questa fortuna piombatale fra capo e collo, non si è montata la testa. Ogni tanto si affacciano nel camerino le sue compagne di lavoro per dirle: «Brava!», «Siamo contente per te!». Lei non sa cosa rispondere. Sorride a tutte, e continua a porgere coppe di champagne.

Riccardo Morbelli

Paola Pitagora interpreterà il personaggio di Lucia alla tv (Telefoto)

Il dramma di Penango in Assise

Dopo un funerale assassinò il marito della sua ex amante

La vittima era il suocero della figlia dell'omicida - Il processo da lunedì ad Asti

Dal nostro corrispondente

Asti, sabato sera.

Davanti alla Corte d'Assise comparirà lunedì l'agricoltore Gillo Firato di 58 anni, da Cioccaro di Penango, che il 2 luglio dell'anno scorso uccise con cinque colpi di pistola il suocero della figlia, Enrico Patelli di 57 anni, pure agricoltore e suo vicino di casa. Insieme con il Firato sarà giudicata, a piede libero, la moglie della vittima, Maria Marietto di 55 anni, per atti contro la morale in luogo pubblico.

Il Firato uccise per gelosia o per timore di una vendetta? Questo interrogativo dovrà essere chiarito nel corso del processo che non mancherà di richiamare numerosa folla. Il delitto, che fu forse la conseguenza di un legame tra l'omicida e la sposa della vittima, esplose, apparentemente improvviso, la mattina di quel giorno di luglio in prossimità del piccolo cimitero di Cioccaro. Gillo Firato aveva partecipato alle esequie di un'anziana compaesana e stava facendo ritorno a casa in compagnia d'un amico quando incrociò il Patelli. Questi passandogli accanto lo colpì con un pugno al naso: egli reagì estraendo di tasca una vecchia pistola a tamburo e sparando tutti i colpi sull'avversario, che cadde a terra in un lago di sangue: cinque pallottole su sei lo avevano raggiunto, allo stomaco, alla gola e alla testa; la morte sopraggiunse pochi minuti dopo.

L'omicida, come se nulla fosse accaduto ed impugnando ancora l'arma del delitto, si diresse lentamente verso casa mentre la vittima, su un'auto, veniva trasportata ugualmente all'ospedale di Asti dove i medici non poterono fare altro che constatarne il decesso.

Sul luogo della sparatoria accorsero i carabinieri di Moncalvo che appresero, da alcuni contadini che avevano assistito impassibili all'omicidio, il nome dell'assassino. I militi si recarono nell'abitazione del Firato il quale, con la massima calma, confessò di avere ucciso il Patelli perché era stanco dei suoi soprusi.

Gillo Firato era rimasto vedovo una decina d'anni prima. Ricco e abbastanza colto (ricopriva la carica di consigliere comunale) avrebbe potuto risposarsi ma il ricordo della moglie, uccisa dal tetano e la preoccupazione di risparmiare all'unica figlia Wanda una matrigna, lo avevano indotto a continuare da solo la sua esistenza. Era legato da grande amicizia con i vicini di casa e soprattutto con i Patelli. Fu proprio questa vicinanza a creare i presupposti della tragedia.

Ai carabinieri il Firato non nascose che qualche tempo prima aveva avuto una relazione intima con la Marietto. Tale relazione, durata diversi mesi, era venuta a conoscenza del marito tradito. Il Patelli avrebbe minacciato più volte il rivale. L'avversione e le minacce non finirono neppure dopo le nozze di uno dei figli della vittima, Walter, di 27 anni, con la figlia dell'omicida, Wanda, di 20 anni, matrimonio allietato presto da un bambino.

Sebbene nonni dello stesso nipotino, il Firato e il Patelli continuarono ad essere divisi dalla vecchia ruggine. Il Patelli, che aveva perdonato alla moglie, continuava a minacciare il Firato tanto che questi non osava quasi più uscire di casa, per timore di rappresaglie. L'omicida aveva perciò deciso di girare sempre armato.

Il Firato è difeso dall'on. Alfredo De Marsico di Roma e dall'avv. Antonio Bori di Casale Monferrato.

v. m.

Uno spettatore muore dopo un incontro di pugilato

Pavia, sabato sera.

Un anziano sportivo, il sessantaquattrenne Luigi Maggi, è morto all'ospedale dove era stato ricoverato dopo essere stato colto da malore ieri sera ad una riunione di pugilato svoltasi al Palazzo delle Esposizioni. Il Maggi stava assistendo all'incontro «clou» della serata, quello fra l'irlandese Hassett e il pugile locale Biancarbi, quando si è accasciato al suolo. Soccorso e trasportato all'ospedale, è spirato

Partito in congedo per una grave crisi spirituale

Un parroco di Palermo è scomparso da un mese insieme a una ragazza

«Vado ad Assisi» aveva detto, ma evidentemente si è diretto altrove

Dal nostro corrispondente

Palermo, sabato sera.

Dal 15 febbraio scorso è scomparso dalla chiesa del SS. Sacramento il parroco don Carlo Piraino, di 44 anni. Sulla sua nuova residenza, nessuno sa o vuole fornire indicazioni. Si sa soltanto che alla fine del mese scorso il sacerdote è stato visto caricare sulla sua vettura alcune casseruole ed allontanarsi dalla canonica in compagnia degli anziani genitori.

Contemporaneamente, il 15 febbraio è scomparsa di casa una giovane donna, tale L. C., abitante a piazza Magione, a breve distanza dalla chiesa officiata da don Piraino di cui era parrocchiana. Inutile sottolineare che la coincidenza è stata subito notata dagli abitanti del popolarissimo quartiere di piazza Magione. I genitori della giovane non hanno presentato alcuna denuncia, mentre nessuna precisazione è stata fornita dalla Curia arcivescovile.

Si sa soltanto che lunedì 14 febbraio il parroco chiese udienza al Cardinale Ruffini, al quale avrebbe confidato il suo stato di profondo travaglio spirituale, chiedendogli licenza di assentarsi dal suo ufficio per turbe di natura nevrastenica fino alla fine del mese.

Precisò che si sarebbe recato a Rovigo, dove un suo fratello lavora presso i locali uffici della Società autori ed editori; avrebbe quindi sulla via del ritorno, soggiornato per qualche giorno ad Assisi, dove si sarebbe dovuto recare presso la «Pro civitate cristiana», l'istituto che si dedica in particolare all'approfondimento dei problemi spirituali dell'epoca.

Il 1° marzo la Curia, non essendo il sacerdote tornato in sede, ne chiese notizie al fratello, residente a Rovigo, e agli uffici dell'opera di Assisi, ma a nessuna di queste fonti è stato possibile ottenere indicazioni sul sacerdote che non era stato veduto.

Di don Piraino e dei suoi genitori che vivevano con lui nella casa parrocchiale, come pure della ragazza di piazza Magione, si sono completamente perdute le tracce. Nel quartiere circolano naturalmente i commenti più svariati, mentre le autorità ecclesiastiche hanno provveduto ad inviare un reggente nella parrocchia del SS. Sacramento.

f. d.

— Venite a salutare papà, ragazzi!...

— Dovevate portare un uomo ferito. Come mai ve ne sono tre?...
— Gli altri due li ho investiti per la strada!...

Tentazione...

— Tradito! Pan! Pan! Vedovo...

— E' molto cambiato... Una volta faceva solo i ritratti a me!...

— Questo è il mio avvocato!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. PRIVATO vende villetta libera vicinanze Torino dilazionando. Telefonare 726-785. 0140

A. 5.850.000 nuovo complesso vendiamo 3 camere cucinotta servizi, locali decorati, contanti 1.650.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 24.700 mensili. Telefonare 531-423.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. 076

A Nichelino vendo tre camere, nuova, piano rialzato, un milione anticipo, cinquantaquattromila mensili. Telefonare 661-308.

A Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 82, tel. 332-190, 312-467.

ACQUISTANSI 2 alloggi comunicanti 5 camere, doppi servizi, 2 camere servizi. Tel. ore pasti 271-838.

ACQUISTASI alloggio seminuovo, nuovo, camere tinello paraggi Vanchiglia, Casale. Telefonare 877-880.

ACQUISTASI terreno centrale 100 camere, pagamento alloggi affittati. Telefonare 325-177. 2001

ACQUISTEREI una-due soffitte uniche servizi adattare studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5340 — Torino ». A23840

ACQUISTO, disponendo 4.500.000, muri negozio bene affittato, redditizio, accetto mutuo. Scrivere: Pubblimen, casella 408, Pinerolo.

ACQUISTO due alloggetti 2 camere servizi Torino dando parte pagamento pioppeto Volpiano, rimanenza contanti. Telefonare 676-126.

ACQUISTO muri negozi, alloggi in Torino, se affare. Telef. 545-598.

ACQUISTO se occasione casetta campagna annesso orticello. Scrivere « Pubblicità Stampa 2517 — Torino ». A22935

ADIACENZE corso Lecce 1.600.000 camera vendonsi alloggi occupati. Tel. 773-029. 2001

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 400-850 mq. Telefonare 724-833. A25617

AFFARE: Alpignano-Rivoli, signorile nuovo, tre camere, servizi, 4.700.000 facilitando. Telefonare 324-831.

AFFARONE casa in Pinerolo camere 12, 2 box, giardino costruzione 1964, mutuo 5 milioni, accetto alloggetto Pinerolo parziale pagamento. Richiesta 20.000.000. Facilitazioni. Telefonare 369-698.

AFFARONE! Vendesi alloggio zona c. Vittorio Emanuele, 6 camere doppi servizi, rimesso a nuovo, termo, reddito 600.000 annue, volendo libero, causa divisione beni 5.600.000. Telefonare 888-741.

AFFITTASI o vendesi magazzino intercortile seminterrato mq. 900, luminoso, accessibile autocarri, anche uso industriale, zona Mercati generali. Telefonare 631-970. A34714

ALASSIO, appartamento nuovo, bellissimo, vista stupenda, mq. 215, terrazzi mq. 280, garage, cantine mq. 90, giardino, intermediari, vendesi. Lembo Pubblicità 259, Alassio. 21733

ALLOGGETTO casa moderna, via Borgaro, due camere, cucina, termo bagno, libero, 4.800.000 più mutuo 700.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI bellissimi in Rivalta con mutuo, zona Italia 61 vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera. Telefonare 355-349 D13

ALLOGGI pedonali panoramici collina, linee autobus, alto mutuo, vendonsi, pagamento parte dilazionata. Luccase, telefono 534-454. 0741

ALLOGGI signorili, camere tinello cucinotto anticamera bagno solaio cantina, 3.500.000 metà dilazionata 5-7 anni, 1.500.000 mutuo. Cascine Vica, Po 7. Telefonare 534-454 Luccase.

ALLOGGI spaziosissimi 2 camere tinello servizi, abitabili aprile vendo via Monteleone 3.000.000 contanti, rimanenza 41.000 mensili. Telefonare Consuledile 779-191. 0932

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, Impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO centralissimo, signorile, divisibile, mq. trecentosessantacinque, reddito 2.400.000, 50.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO centralissimo 4 vani salone anticamera termo particolare servizi vendesi. Telefonare 651-468 ore ufficio. 1001

ALLOGGIO pronto centralissimo mq 240 - 300 molto signorile, alto mutuo, vende Luccase. Giusti 2.

ALLOGGIO soggiorno letto cameretta cucina doppi servizi, splendida vista mare, soleggiato, vende Rapallo. Telefonare Torino 548-476. 0741

ALLOGGIO splendido padronale precollinare panoramico mq 200 in palazzina, alto mutuo, vende geom. Lucinio. 546-476. 0741

ALLOGGIO 3 camere servizi vendesi 6.600.000 (Campidoglio). Telefonare 753-322.

APPARTAMENTINO nuovo libero grande camera cucinino ingresso bagno termo vendiamo 3.000.000 meno mutuo 1.300.000. Tel. 553-488.

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq 230 (sette camere doppi servizi ingressi) alto mutuo, vende Luccase. Giusti 2. 0741

ATTICO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo nuovo libero vendiamo a Chivasso 3.800.000 meno 1.300.000, mutuo. Tel. 877-832.

BARRIERA Milano piazza Derna vendonsi alloggi finitissimi negozi spaziosi, mutuati. Telefonare 319-770.

BASSI fabbricati, garage, alloggi in finizione, zona Italia 61 vendo con mutuo. Telefonare 355-349.

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, INCOMPARABILE VISTA PANORAMICA COLLINA CENTRO RESIDENZIALE CASA MAGGIORE VENDE DIRETTAMENTE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151.

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanza mare. Telefonare 90-570.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CAUSA espatrio svendo alloggio via Borgaro camera tinello servizi libero subito. Telefonare 512-677.

CENTRALISSIMI appartamenti in solido signorile palazzo ventennale paraggi Banca Italia Commerciale, italiani, 2-6 camere e servizi, 3.800.000 camera. Telef. 595-376, 584-895.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 630-047.

CORSO Giovanni Agnelli 22, Impresa vende alloggi signorili, salone, 3-4 camere, servizi. Telefonare 352-457.

CRIMEA 5. Villa signorile grande villa casa custode parco vendo. Telefonare 595-654. A24644

LINGOTTO Mirafiori vendonsi alloggi 2-3 camere servizi prezzi convenienti. Telefonare 518-770.

CROCETTA, appartamento signorile solidissima costruzione sette camere adattissimo anche studio professionale privato vende. Telef. 583-981.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà, e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

IMPIEGO capitale mq. 7200 vendesi Borgaro 15 km. Torino terreno fabbricabile progetto edilizio luce energia acqua. Tel. 489-425.

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere, servizi. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale. Rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-930, corso Torino 228.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino finizioni signorili. Via Monginevro 174, telefono 383-753. 2001

IMPRESA vende direttamente alloggi via Galdano di fronte 172 Gerbido e scala completa 29 camere 1.700.000 camera. Tel. 787-788, 775-705. A25822

LOCALITA' turistica, altitudine 1350 metri, grande pineta, terreno costruibile mq. 8000 adatto villette, corredato albergo ristorante, vendesi in blocco o permutasi. Tel. 381-494.

MANGLINO, telef. 682-682, vende appartamenti, negozi piccoli grandi, unico stabile. Permuta parzialmente alloggi vecchi, terreni edificandi, Serietà. A24588

MURI negozio occasione mq. 40 affittato svendo 3.300.000. Telefonare 512-677. 0585

OSPEDALETTI eccezionale posizione sul mare vendesi appartamento arredato cinque posti letto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3182 — Torino ». A25850

PECETTO, terreni mezzogiorno, alta collina, per villa signorili. Telefonare 52-219. A22732

[illegible] vendesi terreno mq [illegible] eventuale progetto 33 camere prossimità principali stabilimenti, Scrivere: « Pubblicità Stampa 842 — Torino ». 1001

PINO, terreni per villa, casetta, privato vende facilitando. Tel. 386-152.

PIOPPETO super-redditizio urge vendere 5.700.000. Telef. 330-692.

PIOSSASCO privato vende interessanti lotti terreno centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 839 — Torino ». 1001

PORTA Nuova, alloggio 3 camere adatto ufficio vendesi 4.000.000. Tel. 84-498. [illegible]

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 358-556.

PRAGELATO nuova costruzione vendesi due alloggi ammobiliati 2-3 camere, panoramici. Telef. 82-045.

[illegible] ALLOGGIO MQ. 230 TERRAZZO PANORAMICO. CONDOMINIO NUOVA COSTRUZIONE. SOCIETA' AQUA. TEL. 662-306.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. 0524

PRIVATO svende terreno zona residenziale Valdellatorre m. 1450 lire 2.200.000 trattabili. Telef. 733-734.

PRIVATO vende a privato alloggio moderno camere tinello cucinotta Borgata Vittoria. Telef. 338-341.

PRIVATO vende alloggetti Sauze d'Oulx prezzo e condizioni buone. Telefonare 280-153. A23906

PRIVATO vende alloggio vicinanze corso Vittorio Portanuova esentasse, saloncino, 2 camere letto, pranzo, cucina, bis servizi. Telef. 323-212.

PRIVATO vende appartamento mq. 180 via Garibaldi completamente rimodernizzato piano nobile adattissimo uffici. Tel. 3[illegible]1-902.

PRIVATO vende casetta località Michelino. Telef. 634-280.

PRIVATO vende Chivasso stazione alloggio tre camere servizi con mutuo. Telefonare 534-831 Torino.

PRIVATO vende complesso [illegible] corso Turati, 3 camere, [illegible], cucinino, ripostiglio, servizi, 9° piano panoramico. Telefonare [illegible] pasti. A21438

PRIVATO vende terreno per villetta mq. 1317 [illegible]. Telefonare 380-837. A23221

PRIVATO vende terreno per villetta Valdellatorre. Bianco, via Antica Rivoli 37, Grugliasco. A23481

PRIVATO vende 2 camere [illegible] libero 6° piano senza ascensore 4.200.000 - 2.300.000 subito [illegible] mesi 32. Tel. 351-[illegible] ore 18 alle 21. [illegible]

RAPALLO casetta tre camere servizi vendesi, Rivolgersi Ringidi sella Pellegrino Villa Primavera Rapallo. A23178

RIVIERA Fiori stupenda villa superpanoramica fronte mare rifiniture lussuose occasione veramente unica vendesi 15.000.000. Tel. 366-734.

RIVOLI zona villa centrale panoramica vendo - affitto bellissimi appartamenti - palazzina giardino. Telefonare 796-403. O62

SAUZE d'Oulx condominio Sayonara vendonsi signorili 1-2-3 camere, servizi, posizione privilegiata. Lunghe rateazioni. Telefonare [illegible].

ST. VINCENT centro vendesi alloggio in casa nuova costruzione. Scrivere: Vesco Nicola (14), Ivrea.

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi borgata Lesna vendesi affittasi. Telefonare 760-875 dopo le 18.

SUPERGA vendo terreno progetto approvato villa, Telef. 681-807.

TERRENI Valsalice ottima posizione tutti servizi vendonsi per ville unifamiliari. Telef. 542-775.

TERRENO Bertolla importantissima via mq. 2550 vendo affare. Telefonare 761-651. A22835

TERRENO fabbricabile mq. 3800 su statale Comune Burolo vendesi. Rivolgersi Rame Maurizio, Burolo.

TERRENO industriale zona decreto fronte statale e Autostrada servizi vicinissimo Torino occasione vendesi. Telef. 273-571. 0927

TERRENO panoramico Pino Torinese mq. 14.000, vendesi, oppure permutasi alloggi, cascina. Tel. 553-875.

TERRENO Piossasco vendesi lotti adatti villette, servizi lire 900 mq. Telef. 673-384. 1001

TERRENO progetto approvato 80-100 camere cambio camere. Tel. 290-488. Il Cascine Vica. Telefonare 321-871.

TERRENO 20.000 mq. zona depressa Astigiano eventualmente capannone vendesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Milano ». 21844

UN milione contanti più rate mensili Impresa vende spaziosissimi alloggetti.

VALLI Lanzo vendesi casa rustica con alto affinato, molti prelese, posizione incantevole. Telef. 278-208.

VALSALICE, 10 minuti piazza Castello, vendesi terreno 1000 mq. Costruibile subito villetta 12 camere. Telefonare 871-179.

VENDESI, affittasi due negozi con retro alloggetto Settimo. Telefonare 256-425. A22366

VENDESI alloggio camere tinello zona Italia 61. Telefon. 631-970.

VENDESI alloggio due camere tinello attico due camere tinello terrazzo. Telef. 397-167. A23485

VENDESI due alloggetti facilmente abbinabili complessivamente circa 140 mq. angolare, 3 balconi paraggi S. Rita mutuo vantaggioso chiarire offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5293 — Torino ».

VENDESI negozio con vetrina San Quintino 22. Rivolgersi in loco.

VENDESI negozio su corso Francia 276, mq. 133 eventualmente con magazzino seminterrato mq. 700 circa più 60 mq. verso piazza, ugualmente ufficio e alloggetto. Rivolgersi custode.

VENDESI ottimo prezzo cintura Torino grande fabbricato mq. 5000 circa ampio giardino adattabile ogni uso. Telef. 579-481. A22485

VENDESI terreno mq. 1500 ingresso La Loggia. Telef. 793-581.

VENDESI terreno edificabile ottima posizione panoramica zona Selvaggio (Giaveno). Telefonare 983-024.

VENDESI terreno 15.000 mq. zona grande industria, completo servizi anche frazionando L. 6500 mq. trattabili. Telefonare 331-673 ore pasti.

VENDO cascina 10 giornate piemontesi comune Caluso. Telef. 331-958.

VENDO officina mq. 400 affittata centomila mensili, strada asfaltata, vicino Terrenostra Grugliasco. Telefonare 360-384 Franco.

VENDO, permuto muri negozio affittato zona S. Paolo. Tel. 388-344.

VENDONSI direttamente corso Sebastopoli 235 negozi esposizione pronti con uffici magazzini più due grandi saloni mq. 1000 caduno per consegna entro l'anno, eventualmente da adattare secondo richiesta. Rivolgersi custode. 0754

VIA Cibrario 67 vendesi e affittasi negozio nuova costruzione. Telefonare 790-214 pomeriggio. D092

VIA Cibrario 60 via Peyron 38 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 790-214 pomeriggio.

VIA Rossio 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere telef. 790-214 pomeriggio.

VIA Sacchi 5 camere, cucina, doppi servizi ingressi vendesi 16.000.000 tel. 581-894. 0914

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti; bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000 mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101.

VILLA bellissima zona caccia grande giardino vendesi direttamente. Telefonare 351-449. 1001

VILLA nuovissima 10 km. piazza Castello, giardino 1800 mq. panoramici, 20.000.000 vendesi. Telefonare 596-938 Torino. A24513

VILLAGGIO « Gemini » in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500 mutuo e rateizzazioni. Telefonare 561-780; 660-340. 0962

ZONA NIZZA VENDONSI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ. 150-700-1400. TELEFONARE 674-517. A23057

1.500.000 più 1.500.000 facilitando, alloggetto modernizzato, senza termo, 2 camere cucina, zona Borighieri. Torincase 515-318. 0150

[illegible] più 3.500.000 mutuo, signorile nuovo tre camere servizi (piazza Omero). Torincase 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Telefon. 546-007.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-532. 0516

A. ABBISOGNAMI 3-4 camere, servizi moderni, referenziatissimi. Telefonare 751-826. 0918

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 344-461.

AFFITTEREI alloggio 4 camere servizi, borgata Vittoria. Telefonare ore ufficio 299-848. 2001

AMMOBILIATO-vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0855

CERCASI due camere servizi preferibilmente Barriera Milano. Telefonare 338-753. 2001

CERCASI due locali uso ufficio. Telefonare 693-088. A27309

CERCO locale zona S. Paolo, per officina riparazioni auto. Telefonare 352-600. 2001

DISTINTI coniugi piemontesi referenziati soli cercano direttamente giugno quattro camere cucina doppi servizi completi semicentrali periferia. Tel. 397-748 dalle 12 alle 21.

SANGANO affittasi casa nuova negozio camera servizi rimessa laboratorio libero subito, Tratta Cantone Spalina telefono 90-646.

TORINESI impiegati cercano 3 camere cucina servizi zona Francia lato sinistro vicinissimo tram 5, maggio giugno. Telefonare 487-437 ore pasti. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa - S. Tommaso con sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 341-433.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-298, 780-351.

A. AFFITTANSI soffitte cinquemila tremila secondo grandezza. Via Ormea 164. A33406

A. AFFITTASI alloggi 1-4 camere. Argua, Lagrange 40. 0953

A. CAMERA cucina servizi piazza Massaua libero 20.000, Tel. 688-736.

A. COMMISSIONARIA affittasi autorimessa negozi esposizione, Piazzale Comolo Rama. Telefonare 357-200.

A. S. RITA aprile, due camere, salone, cucina, servizi. Telef. 538-539.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28; telef. 538-594.

A S. Rita affittiamo alloggio una camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 0740

A 27.000-30.000 S. Paolo, due camere tinello. Telefonare 546-430.

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104 A23732

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio studio. Telefonare ufficio 510-264. A22499

ABBISOGNANDOVI alloggi 15.000, 20.000, 35.000, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-339. 0516

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Tel. 488-277.

AFFITTANSI locali uso negozio esposizione magazzini. Via Monastir 51. telefono 661-348. A24123

AFFITTASI corso Grosseto locale adatto deposito con accesso auto. Telefonare 720-187 ore pasti.

AFFITTASI, Digione 8, alloggio due camere cucina servizi. Rivolgersi portineria. 0740

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 90 via Puccini 14 (Piazza Bengasi). Telefonare 668-188. 1001

AFFITTASI locale uso negozio o magazzino via Cena barriera Milano. Telef. 513-425. A34814

AFFITTASI negozio con alloggio e alloggio nuovo, tinello cucinino. Rivolgersi via S. Donato 56.

AFFITTASI negozio e magazzino via Nicola Fabrizi angolo Rossio. Telefonare 780-214 pomeriggio.

AFFITTASI strada Alpignano Valdellatorre casetta indipendente alloggio mq. 100 sottostante magazzino laboratorio garage cortile servizi. Telefonare 223-023. A24845

AFFITTASI, via Foscolo 21, locali seminterrati uso magazzino laboratorio silenzioso da mq. 50 a 500. Rivolgersi portineria pomeriggio.

AFFITTASI via Quarto dei Mille 31 locale uso magazzino, industria silenziosa mq. 130, servizi, cortile indipendente. Telef. 372-312.

AFFITTO negozio con retro zona commerciale 30.000 mensili. Telefonare 890-979. 1001

ARSENALE 47, Maccase, telefono 546-439, affitta 1-2-3 camere.

(Continua a pag. 8)

INCITAMENTO CONTRO LA PROCREAZIONE

Condannato in appello per la propaganda alla pillola inglese

Confermata la lieve pena (20 mila lire di multa) inflitta a Firenze al conferenziere che aveva suggerito come procurarsi il prodotto anticoncezionale: un vaglia a Londra con la ricetta medica

Firenze, sabato sera.

La sentenza con la quale il pretore aveva condannato il dott. Luigi De Marchi, di 39 anni, residente a Roma, segretario nazionale dell'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica) a ventimila lire di multa quale responsabile di incitamento a pratiche contro la procreazione, è stata ieri confermata dai giudici della II Sezione penale del Tribunale. Ricorso inammissibile, si afferma nel dispositivo, per genericità dei motivi: il De Marchi è stato pertanto condannato anche a pagare le spese di giudizio di secondo grado.

All'origine del processo era una conferenza tenuta dall'imputato al circolo culturale «Rosselli» il 22 ottobre 1965, nel corso della quale, secondo l'accusa, egli fece propaganda a favore delle pratiche contro la procreazione, in violazione dell'art. 553 del Codice penale, e suggerì agli intervenuti che potevano procurarsi il prodotto anti-concezionale, bastante per sei mesi, inviando vaglia ad un ente inglese tramite l'Aied ed inoltrando domanda corredata da ricetta medica. Venne sollevata dai difensori del dott. De Marchi l'eccezione di illegittimità dell'articolo per il quale si procedeva, appunto il 553, in relazione all'art. 21 della Costituzione — «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione» — ma la Corte costituzionale respinse l'eccezione perché «non fondata».

La sentenza conferma pure l'assoluzione per insufficienza di prove pronunciata dal pretore nei confronti del dott. Giorgio Canciani, di 35 anni, abitante a Firenze, coinvolto nella vicenda sotto la stessa accusa [illegible] al De Marchi, per aver preso la parola nel dibattito seguito alla conferenza.

g. c.

Scoperta una banda di ladri minorenni

Vi facevano parte anche bimbi di nove anni - Centosettantatré furti in meno di due anni

Pesaro, sabato sera.

I carabinieri del gruppo di Pesaro, a conclusione di indagini condotte dall'estate del 1964 al febbraio scorso, hanno fatto luce sull'attività di una banda composta di tredici minorenni della quale facevano parte anche bambini di appena nove anni.

Si tratta di ragazzi pesaresi, abitanti nel centro urbano e nei quartieri periferici di Soria Tombaccia Pantano e Muraglia. Questa banda ha compiuto, in meno di due anni, 173 furti accertati per un bottino complessivo di un milione e 200 mila lire. La cosa che ha più impressionato — secondo quanto gli inquirenti hanno dichiarato alla stampa — è stata l'astuzia dimostrata dai giovanissimi ladri: impossessandosi di portafogli di turisti stranieri distruggevano tutta la valuta estera che vi era contenuta perché temevano di lasciare tracce troppo evidenti e di favorire le indagini.

Alcuni dei componenti della banda per la loro età non sono imputabili. I carabinieri comunque hanno riferito i fatti al Tribunale dei minorenni di Ancona.

Ponte aereo Londra - Mosca per una romantica storia di orsi cinesi

Chi-Chi, il panda femmina del Giardino Zoologico di Londra, assistita da una hostess (Telefoto «A. P.»)

Chi-Chi (lei) in volo da An-an (lui)

Sono due rari esemplari di panda giganti - Per mancanza d'amore conducevano nelle rispettive gabbie un'infelice esistenza - L'incontro organizzato dal direttore dello zoo londinese

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

L'Inghilterra, il paese dei «gentlemen», del «self-control», della noia e del [illegible], s'è entusiasmata e commossa per «la più bella storia d'amore del secolo». Ne sono protagonisti, come si conviene a un paese anche di zoofili, non due principi, ma due orsi cinesi, i cosiddetti «panda giganti». Questi orsi, rarissimi fuori del loro paese natale, vivevano uno a Londra e l'altro a Mosca. Il «panda» della capitale inglese è un «lei», idolatrato da tutti i bambini che visitano lo zoo; quello della capitale sovietica è un «lui», beniamino a sua volta del pubblico. Separati da ogni altro compagno, i due «panda» conducevano una tristissima esistenza. La mancanza dell'amore ne aveva anzi messo la salute in pericolo. A Londra «Chi-Chi» dava ormai segni di gravi disturbi «mentali»; a Mosca «An-An» appariva sempre più irascibile.

Uno dei responsabili dello zoo londinese, il dott. Graham Jones, concepì allora l'idea di fare incontrare i due «Panda». Un primo tentativo in tale senso, due anni fa, era fallito, un po' per le difficoltà del viaggio, un po' perché c'era di mezzo la cortina di ferro. Ma il dottor Graham Jones, quest'anno, è tornato alla carica, e dopo lunghe trattative è riuscito a convincere le autorità moscovite che soltanto l'amore avrebbe risolto i problemi dei due «Panda». Incontrandosi, avrebbero procreato tanti begli orsacchiotti cinesi, di cui si sarebbero divisi la compagnia.

Poiché la primavera e l'autunno sono i periodi dell'unione dei «panda», «Chi-chi», senza por tempo in mezzo, veniva ieri fatta salire all'aeroporto di Londra su un aeroplano diretto a Mosca. Neppure la regina Elisabetta e il primo ministro Wilson sono mai stati salutati con tale entusiasmo alla partenza. Il furgone che la trasportava era riccamente decorato, sull'aeroplano l'aspettavano decine di fotografi, in viaggio l'accompagnavano il suo custode e la sua famiglia. C'era persino un'hostess, incaricata di sincerarsi che a «Chi-chi» in gabbia non succedesse nulla. A Mosca, come a Londra, l'aeroporto era affollato di curiosi e giornalisti. «Chi-chi» ha ricevuto un'accoglienza trionfale: la storia d'amore era al suo inizio.

Purtroppo, per i due orsi cinesi e per i romantici inglesi l'unione fra i due «panda» avrà luogo solo il mese prossimo. Le due bestie devono prima stare in quarantena, e poi dimostrare d'essere di reciproco gradimento. Saranno messe ad aprile in due gabbie vicine. Quando incominceranno a rifiutare il cibo, e a chiamarsi l'un l'altro, vorrà dire che sono pronti per le nozze.

e. c.

Agrigento: gettata in mare dai fratelli o suicida per pazzia?

L'agghiacciante fine di Maria Salvaggio si va colorando nuovamente di mistero

Già una volta la ragazza, che aveva vent'anni, tentò di togliersi la vita buttandosi a capofitto dal tetto di una casa - Anche il padre e gli altri congiunti, si dice, non sono in perfette condizioni mentali - Uno dei due fratelli, i quali in un primo tempo si erano dichiarati autori del delitto per motivi d'onore, sostiene ora in Corte d'Assise essersi trattato di disgrazia: «Mia sorella (afferma) quel giorno, mentre eravamo sulla spiaggia, cadde e rimase tramortita. Io me ne andai; non pensavo che il mare se la tirasse» - Quale versione è quella vera?

Nostro servizio particolare

Agrigento, sabato sera.

Sembra che l'allucinante fine di Maria Giuseppa Salvaggio, affogata in mare il pomeriggio del 21 luglio 1965 a una trentina di metri dalla spiaggia di San Leone, ora che il processo contro i suoi presunti uccisori è cominciato, si vada colorando nuovamente di mistero.

Si torna al dilemma di prima, di quando un pescatore trovò il cadavere della giovane donna sulla battigia, a faccia in giù sulla rena e le braccia aperte, lievemente dondolato dalla risacca. A quel tempo tutti si chiesero se si trattasse di delitto o di suicidio. In paese, a Favara, finì per prevalere la seconda ipotesi. La gente pensava che, tutto sommato, Maria Giuseppa era stata una ragazza un po' svanita, che una volta aveva tentato, chissà poi perché, di gettarsi a capofitto dal tetto di una casa, che suo padre non era in perfette condizioni mentali, che ai suoi fratelli, Salvatore e Antonio, attuali imputati, mancava un venerdì. In mezzo a tanti squilibrati, appartenenti tutti alla stessa famiglia, non c'era da stupirsi, si disse, che uno di essi avesse cercato — e trovato — la morte gettandosi in mare. L'ipotesi, peraltro, era consolidata dal precedente episodio al quale si è accennato: Maria Giuseppa, nonostante i suoi vent'anni, aveva già tentato di uccidersi. «Stavolta — commentarono dunque gli abitanti di Favara — è riuscita ad ammazzarsi».

Quel che avvenne dopo è noto. I carabinieri, che sin dal primo momento non credevano all'ipotesi del suicidio, fermarono Salvatore e Antonio Salvaggio. In paese, in tutte le case, tornò a serpeggiare il dilemma: delitto o suicidio? Poi i due fratelli confessarono. Ai carabinieri prima e ai magistrati inquirenti dopo raccontarono per filo e per segno come era morta la loro infelice sorella e perché, come l'avevano uccisa e per quale incredibile motivo. Salvatore si addossò la sua parte di responsabilità che, a sentir lui (e come sosterrà certamente la pubblica accusa) era la più grave e agghiacciante. Sua sorella, disse, era stata sedotta e non voleva rivelare il nome del suo «amico»; allora egli l'aveva trascinata in mare per i capelli, per punirla, per ucciderla e riabilitare la sua famiglia agli occhi di tutto il paese. «L'ho fatto per salvaguardare il nostro onore», disse.

L'altro, Antonio, confessò di aver assistito all'allucinante fine della ragazza e di non essere per nulla intervenuto, né per bene né per male. «Ora ho capito — concluse a un tratto fissando lo sguardo torvo nel vuoto — che mio fratello ha fatto male. Non doveva uccidere Maria Giuseppa. Lo odio!». Ma quella sua tardiva risipiscenza non gli evitò l'incriminazione quale correo nel bestiale delitto.

Dopo la confessione dei due fratelli, gli abitanti di Favara si arresero a quella che sembrava, ormai, la verità dei fatti. Il dilemma cadde, l'ipotesi del suicidio crollò; rimase l'orrenda conclusione poi avvalorata dalla sentenza istruttoria: Maria Giuseppa non si era suicidata ma era stata uccisa, e ad ammazzarla erano stati loro, i suoi fratelli.

Ed ecco che ora, durante il processo (ieri e oggi, a richiesta del patrocinatore dei due imputati non c'è stata udienza) l'antico dilemma torna a serpeggiare. La ritrattazione di Salvatore e Antonio Salvaggio è stata un colpo di scena. Nessuno si aspettava una «marcia indietro» del genere che ha tutta l'aria di essere un'ottima strategica mossa insospettabile in due individui che gli psichiatri hanno giudicato un po' matti. «I carabinieri scrivevano — ha detto Salvatore — ed io firmavo. La verità è che mia sorella, quel giorno, mentre eravamo sulla spiaggia, cadde e rimase tramortita. Io me ne andai tranquillamente: non pensavo che il mare se la tirasse». L'altro, Antonio, ha escluso di essere stato presente a quell'«incidente» sull'arenile. «Non c'ero, lo giuro».

Una disgrazia dunque? o un suicidio? L'ipotesi più solida è che i due terribili fratelli, giudicati alquanto picchiatelli, stiano cercando, nonostante il loro cervello non funzioni alla perfezione, una scappatoia. Ma dov'è la verità? E' questo interrogativo, sorto inaspettatamente nell'aula della Corte d'Assise, a rendere il processo più appassionante di quanto si pensasse.

Franco Sampognaro

Accesa polemica e tumulti alla Camera

Scandalo politico in Canada per un presunto «caso Profumo»

Il ministro della Giustizia afferma che alcuni deputati conservatori, che già ressero dicasteri nel precedente governo, ebbero rapporti con una misteriosa tedesca proveniente dalla repubblica comunista - La donna ora vive a Monaco di Baviera

La tedesca Gerda Musinger, in una foto risalente ai tempi del suo soggiorno in Canada, dove sarebbe stata amante di alcuni ministri del governo conservatore

Ottawa, sabato sera.

Il Canada era scosso da uno scandalo politico analogo a quello famoso che condusse alle dimissioni in Inghilterra del ministro della Difesa John Profumo e al suicidio di un medico.

Per una serie di provocazioni fra governo e opposizione, il ministro della Giustizia Lucien Cardin ha dichiarato l'altro ieri, durante una conferenza stampa, che più di un ministro del precedente governo conservatore aveva avuto che fare con una certa Gerda Musinger, una avvenente tedesca originaria dalla Germania orientale, accusata di attività misteriose, capaci di minare la sicurezza del Canada.

L'accusa è grave ed ha provocato vivacissime reazioni in tutti i settori dell'opinione pubblica canadese. Ad aggiungere interesse al caso è venuta la notizia del giornale di Toronto «The Star», che uno dei suoi inviati ha rintracciato la donna, a Monaco di Baviera, dove pare che gestisca un caffè. Il ministro Cardin aveva detto invece che la Musinger era morta di leucemia diversi anni fa.

Cardin non ha nominato i ministri che avrebbero avuto che fare con la tedesca e durante la seduta parlamentare di ieri i deputati dell'opposizione hanno tentato invano di cavargli di bocca il segreto.

Il ministro della Giustizia canadese Cardin che ha assunto il ruolo d'accusatore

Il governo ha però ordinato un'inchiesta giudiziaria che seguirà il suo corso. Il primo ministro Pearson ha fatto mettere a verbale una lettera del ministro Cardin contenente precise accuse nei confronti del leader dell'opposizione ed ex primo ministro John Diefenbaker. La lettera sostiene che Diefenbaker trattò a suo tempo il caso Musinger «in modo assolutamente inadeguato» quando era primo ministro.

I deputati dell'opposizione hanno accolto la lettura della lettera con fischi ed urla, ed hanno chiesto che il governo provi l'accusa, rivelando in qual modo l'affare Musinger abbia potuto costituire a suo tempo un rischio per la sicurezza del paese.

Clamori hanno accolto il tentativo di un deputato di leggere l'articolo del «Toronto Star» sul ritrovamento della donna in Germania. Ogni volta che il deputato, Real Caouette, cominciava la lettura, veniva interrotto dai conservatori con appunti procedurali.

Il deputato Erik Nielsen ha fatto notare alla Camera che l'articolo dello «Star» poteva essere considerato diffamatorio e che Caouette tentava di farlo mettere a verbale allo scopo di sottrarlo all'eventuale censura legale. L'articolo dello «Star», coperto da diritti d'autore, è firmato da Monaco dall'inviato Robert Reguly.

La Musinger, secondo il giornale, abita in un grazioso appartamento di un quartiere distinto e porta un anello d'oro con la pietra relativa al suo mese di nascita, settembre.

L'opposizione ha fatto della questione un punto d'onore e pretende che il ministro della Giustizia precisi e provi l'accusa. Diefenbaker, chiamato direttamente in causa, tornerà apposta lunedì dalle vacanze per partecipare al dibattito parlamentare.

a. p.

LE AVVENTURE DI ZIO CARLO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTO zona S. Paolo seminterrato luminoso mq. 170 uso rappresentanza deposito. Telefonare 383-916.

ALLOGGETTO in palazzina condominio 10 km. piazza Castello; giardino, affittasi 17.000. Tel. 598-938 Torino.

ALLOGGIO affittasi uso ufficio 6 vani mq. 177. Impianto intercomunicante. Via Bandi 19 angolo via Bogetti.

AMPIO magazzino mq. 1200 affittasi corso Francia 357. Telefonare ore ufficio 722-548. A25616

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863, Corino Doria. 21488

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 680-360. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 356-720 Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-727. A23759

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati, garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

CAPANNONE industriale su statale Torino-Cuneo, mq. 600 coperti oltre piazzale mq. 1500 concedesi affitto dal 1° maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».

CAVOUR Cairoli uffici moderni magazzini mq. 150 affittasi. Telefonare 523-867. 1001

CORSO Cairoli 30 affittasi negozio annesso magazzino laboratorio adatto autoscuola. 2001

CROCETTA affittasi alloggio altamente signorile 3 camere salone, tripli servizi, eventualmente arredato lusso. Telefonare 599-958.

GALLIARI 15 bis angolo Principe Tommaso 8, affittasi box uso uffici modernissimi singoli o accoppiati.

IN barriera Milano affittasi locali al piano terreno, ampi luminosi pianeggianti riscaldati, con ingresso carraio, adatti uffici, industria silenziosa depositi. Telef. 851-709.

IN barriera Milano affittasi alloggi tre camere tinello cucinino servizi. Telef. 237-780. A24984

IN zona Vanchiglia affittasi locali luminosi ad uso ufficio, deposito industria silenziosa. Telef. 899-257.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2200 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza. Telef. 489-075. 0982

LOCALE centrale mq. 300 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 773-757, 80-505.

LOCALE seminterrato accessibile autocarri affittasi. Rivolgersi portineria. Via Cigi 4. 0584

LOCALE uso deposito e industria mq. 1000 oppure 2000 pressi Autostrada affittasi. Telef. 844-458.

LOCALE uso magazzino mq. 140 zona via Borgaro. Telef. 331-710.

MONCALIERI affittasi negozio angolare 5 vetrine, piazza Bengasi. Telefonare 773-020. A23312

NICHELINO pressi stazione ferroviaria affittansi alloggi garage magazzini. Telefonare 380-360. 0584

PALAZZINA centrale affittasi ufficio abitazione magazzino ingresso indipendente. Tel. 323-881.

PIAZZA Castello 51 locali uso ufficio oppure studio professionale affittansi primo piano nobile, scala sinistra. A24570

PINO Torinese affittasi signorile ammobiliato o no, quadricamere cucina doppi servizi, camera sottotetto con bagno indipendente, due garages cantina lavanderia; altro tricamere cucina bagno. Telefonare ore ufficio 323-132. A22168

PORTA Nuova affittansi due alloggi 5 camere cucina servizi. Via Saluzzo 1. A24563

PORTA Susa affittasi subito salone due camere servizi settimo piano ed autorimessa. Telef. 510-675.

PRECOLLINARE appartamento signorile panoramico affittasi due camere letto studio salone cucina tinello terrazzo giardino tripli servizi camera servizio garage ascensore. Telefonare 588-423 ore pasti. A24693

PROPRIETARIO affitta zona Bernini 4 camere servizi casa nuova primo piano preferibilmente ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino».

RIVOLI affittasi camera, cucina, entrata vicino stazione filobus. Telefonare 316-089. 2001

RUBIANA affittansi alloggi nuovi. Telefonare ore pasti 935-930.

S. MAURIZIO Canavese affittasi-vendesi fronte strada provinciale fabbricato rustico con tettoia, terreno, annessa ruota idraulica con impianto. Tel. 772-785, 787-436.

SALONE 900 mq. affittasi S. Rita adatto deposito magazzino. Telefonare 390-732. A22059

SEMINTERRATO mq. 65 uso magazzino oppure officina silenziosa affittasi zona S. Rita. Telef. 775-771.

SETTIMO, autorimessa nuova centrale mq. 1100 due piani affittasi vendesi. Telefonare 382-851.

SIGNORILE precollinare 3 camere, tinello, servizi affittasi. Tel. 539-051.

STAMPATORI 8 affittasi negozio moderno ampie vetrine con eventuale magazzino semisotterraneo.

TROFARELLO viale Umberto magazzini mq. 40 caduno riscaldati. Telefonare 489-796. A22431

VIA Lavanna (Ospedale Maria Vittoria) affittasi subito tre camere servizi piano rialzato (interpellato). Telefonare 310-675. A25229

VILLA Rubiana 5 camere garage giardino servizi affittasi. Telefonare 240-885. 2001

ZONA Mercati Nuovi in unico stabile affittasi alloggi 3 camere più servizi ed seminterrato mq. 500 ampio luminoso con ingresso carraio per deposito, o industria silenziosa. Telefonare 670-343. A24984

ZONA NIZZA AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO MAGAZZINI LABORATORIO MQ. 150-1400. TELEFONARE 674-317.

27.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 2 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 811-258, 644-160. 0773

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ANDORA affittasi alloggetto arredato aprile et successivi. Telefonare 687-641 ore pasti. 1001

IMOLE Varigotti zona nuovo Porticciolo vendesi appartamento tre vani servizi attico sul mare. Telefonare 684-189. A25633

LOANO Borghetto, affitto appartamenti ammobiliati; Marzo, aprile, maggio. Telefonare 255-144.

SAUZE d'Oulx affittasi subito alloggio 6 posti letto ogni comfort. Telefonare 359-008 oppure 781-453.

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni. Vellino, piazza Bovani 25117

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti - Dick Tracy e Sam rischiano di rimanere schiacciati da una parete mobile di acciaio in un locale sotterraneo di una segheria abbandonata, rifugio di trafficanti di droga complici dell'assassina Elsa Crystal.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Sì, è ancora là...

— Ho seguito i tuoi consigli per tutta la mia vita e che cosa mi ritrovo?

— Può darsi che non ne sappia molto di moda femminile, ma sono un giudice eccellente dei cartellini dei prezzi!...

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, telefono 40-673, familiare, cucina genuina, termosifoni, 1800.

BELLARIA Pensione Belsoggiorno vicino mare, parco, giardino, tranquillità, ottima cucina. Interpellateci.

CHIAVARI, Hotel «Europ Tours», telefono 28-683. Tutti comforts. Prezzi modici bassa stagione. 21470

CHIAVARI Pensione Entella, Telefono 26-607, aperta tutto l'anno, conforts, familiare, prezzi modici, interpellateci. 21818

LOANO. Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone viale mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522. 21428

LOANO Pensione Annina tel. 69-240. Tutti comforts moderni, 1600 matrimoniale, 1700 singola.

LOANO Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336, giardino, tranquillità. Prezzi convenientissimi.

SPOTORNO, Pensione Torre, telefono 75-390, panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Confortevolissima. 21896

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371, tutti confort, giardino, garage. Prezzi ottimi. 21510

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 21844

VARAZZE, Pensione Ristorante Ideale, 97-181, lungomare, confortevole, ottimo trattamento familiare. Tariffe ridotte. 21603

VARAZZE, Pensione Tavernetta, termosifone, giardino, parcheggio. Cucina, trattamento ottimi. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 160 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 026

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana. Tel. 547-332. 018

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzati scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALLA SEM Scuola Estetica Moderna Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni ai corsi estetica del viso corpo manicure pedicure. Preparazione professionale perfetta. Consulenza medica specializzata. A24541

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata, Via Roma 256, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia. Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIDOCL, Nizza 27 (tel. 652-435): centro corsi celeri preparazione impieghi. Specializzazioni moderne.

PETTINATRICI diventerete abilissime, scuola gratuita Delmonda, via Parini 10, telefono 840-348.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

A. INGLESE, insegnante privata esperienza decennale prepara alunni medie, istituti. Telef. 772-962.

DIPLOMATA perfetta conoscenza francese spagnolo cerca lavoro domicilio corrispondenza traduzioni. Telefonare 539-996. A23181

INGLESE - italiano, italiano - inglese. Eseguo traduzioni ore libere. Telefonare 790-236. [illegible]

INSEGNANTE francese impartisce lezioni L. 1000 l'ora. Tel. 779-112.

LEZIONI Bridge impartisconsi principianti, perfezionamento; singole, collettive. Telef. 570-458 ore 13-15.

SCUOLA bello Gamma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-229, Nizza 3. 0405

SIGNORINA prepara alunni scuola elementare, media, per materie insegnamento e francese. zona Crocetta. Telefonare pomeriggio 589-708.

TRADUZIONI SVEDESE ITALIANO SVEDESE. TEL. 0322 2718.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. 8000 caduna, ammobiliata tre letti, termosifone, Corso Vercelli 11.

AFFITTASI a distinto confortevole indipendente ammobiliata zona Molinette. Telefonare ore pasti 699-286.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti L. 9000. Telefonare 511-415.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione veramente familiare. Telefonare 876-363. A21700

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, due letti. Via Roma. Telefonare 511-747. A21681

AFFITTASI pied-à-terre centrale e distinto, serietà. Tel. 633-838.

AFFITTASI stabili, camera singola 2 letti zona signorile. Tel. 599-498.

CENTRALE affittansi camere ammobiliate uso cucina, indipendenti singole, matrimoniale. Tel. 80-026.

PIED-A-TERRE libero subito, esigo referenze. Disavino, Sant'Anselmo 13.

VEDOVA ospiterebbe persona anziana bisognosa assistenza completa 120.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTISETTENNE ex sottufficiale carabinieri, scuole superiori, perfetta conoscenza lingua francese, dinamico, ottima presenza, facilità parola, introdotto ramo ispettivo commercio, pratico lavoro ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

A. QUARANTAQUATTRENNE persona seria auto propria offresi mansioni fiducia veramente pratico magazzino trattamento clientela preferibilmente zona Moncalieri dintorni. Telefonare 550-475. A27217

CAPO reparto esperienza formeria automatica, macchine transfer, utensileria, stampi, imbottiture, tranciature, doti organizzative, comando, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

CAPOMASTRO abilitato esperto lavori costruzioni civili industriali impiegherebbesi con seria impresa o società anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino».

COMMESSA pratica tessuti et merceologia provata capacità, presenza, referenze, accetterebbe impiego adeguato, libera maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6511 — Torino».

COMMESSO diciottenne militesente esperienza triennale articoli casalinghi, porcellane, cristalleria offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5605 — Torino».

COMPUTISTA commerciale computometrista offresi seria et importante ditta. Telef. 80-943. A27445

CORRISPONDENTE francese inglese il impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».

DATTILOGRAFA fatturista mezza o intera giornata, 2° impiego offresi. Tel. 884-285. A25976

DATTILOGRAFA offresi pomeriggio eventualmente commissioni con auto. Telef. 282-789. A27178

DICIANNOVENNE pratica lavori generici ufficio offresi seria ditta. Tel. 795-452. A26995

DIRETTORE PRODUZIONE VENTENNALE, ESPERIENZA PROGRAMMAZIONE, TEMPI, CONDUZIONE REPARTI, OFFRESI METALMECCANICA, ARREDAMENTI METALLICI. TELEFONO 487-391. A27176

(Continua a pag. 14)

LUCREZIA BORGIA

Altri due fidanzamenti...

II — Il 26 febbraio 1491, la [illegible] Lucrezia, appena undicenne, viene fidanzata dal padre, cardinale Rodrigo Borgia (che è anche arcivescovo della città spagnola di Valencia) al nobile spagnolo Don Cherubino da Castelles che la fanciulla [illegible] solo per averne visto il ritratto.

Lucrezia Borgia era impaziente di sposarsi sebbene, secondo il contratto di fidanzamento, ella non dovesse essere condotta in [illegible] che nel termine di un anno e il matrimonio non dovesse essere celebrato e consumato se non dopo altri sei mesi. Sta di fatto che, frequentando la sua amica Giulia Farnese, Lucrezia aveva imparato «a sciogliere i biondi capelli e a truccarsi le guance delicate», si era abituata a sentir parlare, senza arrossire, d'amore, d'intrighi, di voluttà e di sensazioni nuove. Giulia Farnese era sposata, per la forma, al giovane Orso Orsini, che viveva compiacentemente in campagna in un castello che gli era stato offerto da Rodrigo Borgia. Questo era l'amante di Giulia. Lucrezia ebbe presto una delusione: il cardinale Rodrigo Borgia, suo padre, le annunciò che aveva deciso di rompere il fidanzamento con Cherubino. Pare [illegible]

avesse trovato il meglio per la fanciulla. Si trattava di uno scolaro quindicenne che studiava in Spagna e che si chiamava don Gasparo di Procida. Era figlio del conte d'Alversa, alto personaggio [illegible] della Corte di Napoli. Ancora una volta, Lucrezia, per prepararsi alla vita coniugale, dovette lavorare di fantasia e accontentarsi di guardare un ritratto dell'adolescente. Il fidanzamento — per procura — di Lucrezia con il giovane don Gasparo ebbe luogo il 30 aprile 1491. Alcuni giorni prima della data fissata per la firma del contratto di matrimonio, accadde un avvenimento inatteso, ma d'importanza capitale, destinato a sconvolgere ancora una volta l'avvenire matrimoniale di Lucrezia. Il [illegible] luglio 1492, papa Innocenzo VIII morì. Il cardinale Rodrigo Borgia si diede da fare per succedergli. Sebbene da principio egli non fosse uno dei favoriti, fu a lui che, alla fine, toccò la tiara. L'aveva sempli-

cemente comprata. Infatti aveva dato al cardinal Orsini il proprio palazzo di Roma e i castelli di Monticello e di Soriano; al cardinale Colonna aveva dato l'abbazia di Subiaco, al cardinale di Sant'Angelo aveva donato il palazzo vescovile d'Oporto, con tutti i mobili e la fornitissima cantina; al cardinale di Parma aveva offerto la città di Nepi; al cardinale di Genova, la chiesa di Santa Maria in via Lata, al cardinale Savelli, la chiesa di Santa Maria Maggiore e la città di Civita Castellana; al patriarca di Venezia, 5 mila ducati e al cardinale Ascanio Sforza, grande elettore, oro, argento e vasellame prezioso in quantità tale da caricarne quattro muli. Episodio memorabile di simonia! Senza dubbio, Rodrigo Borgia, per poter salire al trono pontificale (dove assumerà il nome d'Alessandro VI) dovette anche promettere di dare la figlia in sposa ad un [illegible] del cardinale Sforza. Infatti, appena

eletto, ruppe il fidanzamento della figlia con Gasparo di Procida e annunciò a Lucrezia che, tutto [illegible], sarebbe stato meglio per lei sposare Giovanni Sforza. Questi, che a 26 anni era già vedovo di Maddalena Gonzaga, era solo un signorotto ed aveva il titolo di conte di Pesaro. Però era nipote tanto dell'importantissimo cardinale Sforza quanto di Lodovico Sforza, signore di Milano. Il 31 ottobre 1492, Giovanni Sforza arriva a Roma, ma deve subito barricarsi nel palazzo che lo ospita, senza aver neppure visto Lucrezia. E' accaduto questo: il precedente fidanzato, don Gasparo, è arrivato anche lui a Roma, seguito da uno stuolo di parenti aragonesi, tutti furiosi, i quali, brandendo le spade, reclamano che si dia esecuzione al contratto e minacciano d'uccidere colui che vorrebbe togliere al giovane Procida l'invidiabile posizione di futuro sposo della figlia del papa!

SEGUE: Sposata!

Gli americani abbandoneranno le basi?

A Parigi si critica il ritiro dalla Nato

Mentre i rappresentanti dei 14 Paesi del Patto respingono un'eventuale collaborazione del comando autonomo francese con quello integrato le reazioni alla mossa di De Gaulle si fanno aspre - L'ex ambasciatore François Poncet sottolinea i rischi di un dissenso con la Germania sullo stazionamento di truppe non più alleate sul suo territorio

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, sabato sera.

La situazione creata dalla Francia col suo atteggiamento rispetto all'alleanza atlantica ha provocato la riunione dei rappresentanti di tutti gli altri Paesi dell'organizzazione i quali hanno proceduto ad uno scambio di vedute che ha permesso di constatare la concordanza dei punti di vista.

Come si svilupperà la situazione nelle prossime settimane? Secondo quanto si sente dire negli ambienti francesi di solito bene informati, il generale De Gaulle prevede l'evacuazione delle basi americane entro pochi mesi. L'evacuazione dello «Shape» (Stato Maggiore atlantico in Europa) dovrebbe seguire a breve scadenza e per quanto riguarda il grande [illegible] che porta il petrolio alle forze americane in Germania i tecnici francesi sono pronti ad assicurarne il funzionamento.

Anche per il ritiro delle forze francesi integrate nella «Nato» pochi mesi dovrebbero bastare e Parigi dichiara fin d'ora che desidera discutere direttamente con Bonn il problema delle truppe francesi in Germania. Se Bonn non le volesse la Francia le ritirerebbe, ma si crede a Parigi, nonostante le informazioni provenienti da oltre Reno, che il governo federale accetterà la loro presenza.

In tal caso dovrebbe essere risolto il problema dell'alloggio e dei rifornimenti, poiché le forze francesi non dipenderebbero più da un comando integrato e bisognerebbe trovare il modo di far cooperare il comando francese ed il comando integrato.

Insomma, Parigi sarebbe informata dei piani atlantici pur non essendo più militarmente nell'alleanza. Questa eventualità è stata esaminata ieri dai rappresentanti di quattordici Paesi, in assenza di quello della Francia, ed è stata giudicata inaccettabile.

L'attenzione degli ambienti politici parigini è soprattutto rivolta a Washington ed a Bonn. Le dichiarazioni fatte dall'ex cancelliere Adenauer ieri pomeriggio al momento di riprendere l'aereo per la Germania, e secondo le quali egli non crede «che la nuova politica francese possa avere ripercussioni sulle relazioni tra i due Paesi» vengono giudicate molto ottimistiche. Si temono inoltre le reazioni americane, specie in campo economico.

Le critiche alla politica gollista incominciano a farsi dure. E' significativo ciò che scrive André François Poncet, che fu ambasciatore di Francia in Germania ed in Italia prima della guerra, e conosce benissimo il problema. «Il generale De Gaulle — osserva François Poncet — ha messo i suoi soci, come il proprio governo, dinanzi ad un fatto compiuto, procedimento che non è conforme alle tradizioni della cortesia diplomatica come non è conforme, sul piano interno, alle regole della democrazia».

L'ex-ambasciatore è molto pessimista e teme che la politica gollista finisca con l'essere particolarmente nociva alla Francia: «Esigere oggi l'abolizione delle facilitazioni concesse agli americani sul nostro territorio equivale a dichiarare che la Francia rinuncia alla solidarietà, alla fiducia e all'amicizia di un tempo. E' un passo profondamente offensivo e che dimostra un sentimento di vera ostilità. Non fa, del resto, che coronare un lungo susseguirsi di brutti procedimenti e di vessazioni, sicché si capisce benissimo che gli americani si chiedano se la Francia è ancora un'alleata o se è passata nel campo dell'avversario. E se lo domandano anche molti francesi di buon senso.

«Il dissenso franco-americano avrà fatalmente per conseguenza un dissenso con la Germania — conclude Poncet — e rimetterà in questione gli accordi sullo stazionamento dei contingenti alleati sul territorio federale, indebolirà la "Nato", anche se non la distruggerà. In cambio di che cosa? Quali vantaggi la Francia trarrà da tale politica? Non si vedono, a meno che non si consideri guadagno positivo la dubbia soddisfazione di far piacere ai sovietici e di essere acclamato a Mosca».

Loris Mannucci

Una proposta inglese per «isolare» De Gaulle

Londra, sabato sera.

(e.o.) In una nota presentata dagli ambasciatori britannici ai Ministri degli Esteri delle [illegible] «Friendly Capitals», il *Foreign Office* ha proposto che si faccia una dichiarazione, indirizzata alla Francia «d'unità d'intenti e di consolidamento comune». E' l'intenzione del *Foreign Office* isolare De Gaulle con una campagna integrativa dei comandi e costringerlo a negoziare con tutti congiuntamente, precludendogli ogni iniziativa unilaterale.

La nota britannica, dicono fonti ufficiose a Londra, è stata accolta ovunque favorevolmente. «Negli uffici del delegato belga alla Nato — afferma il *Daily Telegraph* stamattina — si sono incontrati ieri funzionari di tutti gli Stati membri della Nato, meno la Francia. Essi avrebbero approvato, di massima, la linea del *Foreign Office*».

Se l'iniziativa britannica desse frutti, e la Francia si trovasse contro ad una dichiarazione congiunta di tutti i Paesi membri della Nato, De Gaulle sarebbe forse in difficoltà. «L'appello alla solidarietà della Gran Bretagna è importante — ha scritto il *Times* —, ed un fronte comune potrebbe essere la migliore risposta alle richieste del generale». Sviluppi favorevoli all'alleanza atlantica sono perciò attesi nei prossimi giorni. Le elezioni in Inghilterra non impediranno un approfondimento del dibattito in corso.

Londra spera che, di fronte all'eventualità d'essere «ostracizzato» De Gaulle addivenga ad un compromesso.

Un generale chiede che venga dichiarato nullo il testamento d'una parente

La donna, morta a 93 anni nel 1956 a Bra, lasciò la sua ingente sostanza parte a un erede e parte ai frati cappuccini - Il ricorrente affaccia il sospetto, in un esposto al Tribunale di Torino, che qualcuno abbia fatto modificare l'atto alla vecchia signora

([illegible])

Roma, sabato sera.

Nel novembre di dieci anni or sono, a Bra (Cuneo) morì la signora Maddalena Boglione lasciando il suo notevole patrimonio da dividersi fra un suo erede, indicato nel testamento, Andrea Burdese residente a Bra e la provincia piemontese dell'Ordine dei frati cappuccini. Ora questo testamento è stato impugnato da colui che, come parente più prossimo, si considera l'erede legittimo della defunta signora, il generale a riposo Gabriele Boglione, noto scrittore di questioni militari e storiche, il quale si è rivolto al Tribunale di Torino chiedendo che venga dichiarata nulla ogni disposizione scritta dalla sua congiunta, affacciando il sospetto che qualcuno abbia avuto un interesse a far modificare il testamento tre giorni prima che la signora, ormai novantatreenne, morisse.

Il gen. Boglione, che è assistito dagli avvocati Cesare Corsi e Sandro Agostinelli, nel rivolgersi alla Magistratura torinese ha sottolineato che ha assunto questa iniziativa non perché sospinto da un personale interesse ma perché il precedente testamento redatto dalla signora Boglione nel 1938 e modificato poi nel 1956 prendeva in considerazione taluni lasciti tra i quali il più rilevante era quello in favore della «Piccola Casa della Divina Provvidenza» di Bra. Senonché, in seguito, la signora sostituì questo testamento con un altro nel quale si annullava questo lascito per affidare tutto il suo patrimonio ad Andrea Burdese e all'ordine dei Cappuccini. Successivamente «quando Maddalena Boglione — è sottolineato nell'atto di citazione con il quale si è iniziata la vertenza all'esame del tribunale di Torino — aveva oltre 93 anni e per il tremolio delle mani non era nemmeno più in condizione di [illegible] l'atto» il testamento venne nuovamente modificato aggiungendo un altro lascito ad Andrea Burdese.

Nel suo atto di citazione, il gen. Boglione, tra l'altro, sostiene che «è venuto a conoscenza soltanto di recente di talune circostanze, per cui ha motivo di dubitare che la testatrice, fin da quando redasse il testamento in data luglio 1950, fosse effettivamente in condizione di intendere e volere...».

Il lascito in favore del Cottolengo di Bra, e successivamente revocato a vantaggio di Andrea Burdese e dei Padri Cappuccini piemontesi, consisteva in due stabili a Torino e un terreno a Bra, per un valore complessivo di 300 milioni.

Oltre che rivolgersi alla magistratura di Torino chiedendo che il testamento della signora Boglione venga dichiarato nullo, il generale ha inviato un ampio esposto a mons. Andrea Pangrazio, vescovo di Gorizia, il quale ha ricevuto l'incarico dal Pontefice di compiere un'inchiesta sull'intera attività dell'Ordine dei Cappuccini.

g. g.

I modelli creati da Sylvie Vartan

La nota cantante francese Sylvie Vartan passa in rivista la collezione di modelli per giovanissime che ella stessa presenta alle sue ammiratrici (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Le condizioni meteorologiche si mantengono incerte

Sole e cielo limpido in Riviera bufera di vento e –5° al Sestriere

Il tempo è instabile anche in Val d'Aosta e nella zona del Lago Maggiore dove questa notte è piovuto - Neve ancora abbondante in tutti i centri sciatori, dal Cuneese alla Valsesia - Da stamane all'alba nevica nel Trentino dagli 800 metri in su

Genova, sabato sera.

Il cielo è irregolarmente nuvoloso, con prevalenza di zone di sereno. Vento debole settentrionale, mare leggermente mosso, visibilità 10 chilometri. Formazione di nuvole stratificate sono previste in giornata nell'entroterra e sul litorale. Comunque stamane c'è il sole e l'inizio di questo fine di settimana si presenta buono. La tendenza barometrica è stazionaria e le temperature si mantengono su valori primaverili: alle ore otto a Genova 11°, S. Margherita e Rapallo 13°, Passo dei Giovi 5°, Capo Mele 13°.

Varazze, sabato sera.

Il forte vento di tramontana che ha soffiato nella notte ha spazzato tutte le nubi, così questa mattina il cielo è terso, splende il sole ed il mare è calmo. La temperatura alle ore nove era di 15°.

Alassio, sabato sera.

Ancora una magnifica giornata di sole. Il cielo è completamente sereno e il mare leggermente mosso. La temperatura è sempre alta: alle ore otto il termometro segnava già 16°.

Albenga, sabato sera.

La giornata è bella, ma disturbata da vento di nord-est con pressione barometrica in lieve diminuzione. Alle otto la temperatura ad Albenga e Loano oscillava fra i 13° e 14°.

Sanremo, sabato sera.

Il tempo si è prontamente rimesso dopo la giornata di ieri, in cui le ore di azzurro si erano alternate con improvvisi annuvolamenti. Stamane il sole è caldo e il mare calmo, e la temperatura mite: alle otto, 14°.

Cuneo, sabato sera.

Generale miglioramento delle condizioni meteorologiche all'inizio del week-end: il cielo stamane è infatti in gran parte sereno; stazionaria la temperatura: 9° alle ore otto. Tutti i centri di sport invernali e principalmente Limone, Crissolo, Frabosa, Pontechianale e il Colle di Tenda registrano neve abbondante e farinosa. Ben tracciate tutte le piste.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano il cielo stamane è sereno. Il termometro alle sette segnava 8°; massima di ieri 14°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su quasi tutto il territorio alessandrino, ove da ieri soffia un leggero vento. Temperatura in lieve diminuzione: ieri la massima è stata di 13°, stamane in città è di 9°.

Bardonecchia, sabato sera.

Giornata incerta: cielo in prevalenza coperto, discreta visibilità su tutta la cerchia di montagne. Temperatura in lieve diminuzione: alle 8,30 il termometro segnava 5 gradi.

Sestriere, sabato sera.

Dopo una settimana di splendide giornate ieri sera il cielo si è rannuvolato su tutta la zona, ma stanotte un forte vento proveniente da nord ha spazzato in parte le nubi. La temperatura si è abbassata e registra infatti stamane 5 gradi sotto zero.

Le piste delle Alpette, Sises, Banchetta e Fraitève sono bene innevate e in buone condizioni; tutte le funivie e gli «skilifts» del Colle, della Borgata e di Pragelato sono in funzione.

Aosta, sabato sera.

Da ieri pomeriggio sono mutate le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta. Il cielo è andato coprendosi ed anche stamane è prevalentemente nuvoloso. La temperatura è rimasta stazionaria. Stamane si registravano ad Aosta 9°, Courmayeur 3; —1 al Breuil, —8 al Rifugio Torino; +7 a Saint Vincent.

Borgosesia, sabato sera.

Anche oggi in Valsesia splende un magnifico sole. Buon per le stazioni di sport invernali di Mera e di Alagna, dove fin da stamane una numerosa folla di sciatori sta giungendo per trascorrere il week-end. A Borgosesia alle 8 la temperatura era di +5°.

Vercelli, sabato sera.

Giornata di sole leggermente ventilata, oggi nel Vercellese: temperatura alle otto, 12°.

Verbania, sabato sera.

Tempo incerto stamane in tutta la zona, con nuvolosità variabile e vento da nord-ovest. Nella notte si sono avuti deboli piovaschi al piano e precipitazioni nevose sui monti sopra i 1400 metri. Previsto per la giornata un alternarsi di schiarite e di annuvolamenti e per domani ancora condizioni instabili per alcune perturbazioni atlantiche che interesseranno soprattutto la zona alpina. Stamane alle 7,30 a Laveno la temperatura era di 8,4°.

Trento, sabato sera.

Dalle sei di stamane la neve cade sui monti sopra gli 800 metri di quota: le nevicate più abbondanti sono segnalate dalle Dolomiti. In città si è avuto invece, alle sette, il primo forte acquazzone della stagione, che ha causato anche qualche piccolo allagamento.

Rovigo, sabato sera.

Verso le ore otto di stamane nella zona di Rovigo, avvolta da una fitta nebbia, si è scatenato il primo temporale della stagione, con tuoni e lampi.

Sulle autostrade

TORINO - MILANO: visibilità ottima; fondo asciutto; vento a raffiche da nord; temp. 7°; cielo variabile.

TORINO - VALLE D'AOSTA: visibilità ottima; fondo asciutto; vento a raffiche da nord; temp. 7°; cielo variabile.

FOSSANO - SAVONA: visibilità buona; fondo asciutto; leggero vento; temp. 9°; sereno.

GENOVA - SERRAVALLE: visibilità buona; fondo buono; sereno; niente vento.

GENOVA - SAVONA: visibilità buona; fondo buono; sereno; niente vento.

E' scomparsa da casa

La sedicenne Lucia Bole, uscita dalla sua casa di Rovereto (Trento) alla fine dello scorso ottobre per recarsi da una sua compagna di scuola, non ha dato più notizie di sé. La ragazza ha un vistoso neo sulla parte sinistra del collo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Furioso temporale stamane in Lombardia

Treni in ritardo per la caduta di fulmini che hanno bloccato i segnali - Raffiche di vento a 80 chilometri all'ora

Milano, sabato sera.

Un temporale con raffiche di vento abbattutosi nelle prime ore di stamani sulla provincia di Milano ha causato danni alle linee ferroviarie provocando intralci alla circolazione dei treni. Un fulmine, caduto nei pressi di Cassano D'Adda, ha danneggiato il blocco elettrico della stazione: i segnali lungo la linea Milano-Brescia, per una decina di chilometri, sono rimasti paralizzati, cosicché tutti i treni hanno dovuto procedere ad andatura moderata giungendo alla stazione Centrale di Milano con oltre mezz'ora di ritardo.

Le raffiche di vento hanno causato danni anche nel Lodigiano dove alberi e cartelli pubblicitari sono stati sradicati; un fulmine ha colpito una cabina ferroviaria mettendo fuori uso i segnali. Tutti i «treni operai» provenienti da Piacenza e due «direttissimi» che dovevano arrivare a Milano, da Roma, alle 7,55 e alle 8,05 sono giunti con 40 minuti di ritardo.

In via Morgagni, a Milano, il vento ha provocato la caduta di una grossa pietra, che, staccatasi da un edificio, è piombata sul cofano di un'auto in sosta. I vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere dalla casa eventuali altre pietre pericolanti.

L'osservatorio meteorologico di Linate ha registrato raffiche di vento della velocità di 80 chilometri orari.

Il Lago Maggiore investito dalla burrasca

Verbania, sabato sera.

Una violenta bufera di vento ha nuovamente investito stamattina tutta la zona del Verbano, Cusio, Ossola, provocando anche una burrasca sul Lago Maggiore. Sono segnalati danni soprattutto nelle valli, ove le raffiche hanno superato in certi momenti la velocità di 75 chilometri orari.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Puccini e Mascagni martedì al Teatro Nuovo

Bruscantini: 120 ruoli nella valigia

Il basso (ora divenuto baritono) sarà il protagonista di «Gianni Schicchi»

Di *Gianni Schicchi*, l'opera di Puccini che andrà in scena martedì al Nuovo insieme a *Cavalleria*, è protagonista Sesto Bruscantini, il basso (ora baritono) divenuto celebre per le sue parti nel repertorio settecentesco, mozartiano e dell'opera buffa. E' considerato un cantante intellettuale (non solo perché possiede una laurea), il suo stile è prezioso. I nemici affermano che la sua voce è poco timbrata, gli esperti ed il pubblico gli riconoscono doti di musicalità fuori del comune. Oltre che un'ugola, Bruscantini è un interprete.

«Alla base di tutto vi è la semplicità. E non aver paura. Io non faccio recite per piacere al pubblico. Dico: fidatevi di me e ascoltatemi».

Pochi cantanti hanno un repertorio tanto vasto: centoventi personaggi. Dopo la lunga esperienza nel genere brillante, egli sta ora rientrando in quello drammatico. Le sue opere, che canta alla Scala come al Metropolitan ed in tutti i maggiori teatri del mondo, sono ora *Rigoletto* e *Trovatore*, *Don Carlos* e *Ballo in maschera*. Ritiene necessario rinnovarsi di continuo, ma soprattutto perfezionare.

Spiritaccio alla romana, ne spiega i motivi, così: «Un artista è come una fabbrica: le cose vanno bene se il prodotto è buono. Il segreto sta nel migliorarlo sempre».

Partirà, tra poco, per Lisbona, ad interpretare per la prima volta *La Traviata*. La porterà poi in Italia.

«In questo nostro caro paese dove gli spettatori sono i più impietosi del mondo: fai una stecca una sera e la tua carriera è finita. E' chiaro che discendiamo dai romani: con un colpo di pollice i nostri amabili antenati decidevano della vita o della morte di un pover'uomo».

Il baritono Bruscantini

Le attrici s'iscrivono alle gare del «Volante d'oro»

ROMA, sabato sera.

Numerose attrici come Ilaria Occhini, Paola Pitagora, Raffaella Carrà, Andreina Pagnani e Giuliana Lojodice si sono iscritte al «Volante d'oro» per la donna che guida. La competizione, alla quale partecipano più di diecimila concorrenti, avrà inizio martedì prossimo.

Stella: tappa a Torino nel giro attorno al mondo

La cantante sarà Santuzza in «Cavalleria Rusticana» E' felice di non essere una soprano dell'Ottocento

Antonietta Stella interpreta l'opera di Mascagni

Dite ad Antonietta Stella che non ha nulla della cantante: sarà felice. Questa giovane donna, sottile, sensibile, pochissimo «costruita», che vuole essere un'interprete completa dei suoi personaggi, è ben lontana infatti dai cliché della divina, capricciosa, incostante vedette del melodramma: appartiene a quella nuova generazione di cantanti che hanno portato una ventata d'aria fresca nel mondo della lirica.

«Il merito non è soltanto nostro — vuol precisare — molto bisogna riconoscerne ai registi che da alcuni anni si interessano vivamente all'opera. Ai vari Visconti, Wallmann, De Lullo, Enriquez e adesso anche a Bolognini, a Lattuada, noi artisti, soprattutto, dobbiamo essere grati: abbiamo bisogno della loro guida».

Uscita trionfatrice dal concorso di Spoleto nel '51, la Stella ha avuto una carriera folgorante: subito i grandi personaggi verdiani dei quali è diventata una specialista; prestissimo alla Scala e di qui l'inizio di una specie di interminabile tournée in tutti i continenti («soltanto a Pechino e a Mosca, non ho cantato») che da dieci anni le ha avuto ben pochi momenti di pausa.

In questi giorni, perciò, la spola tra Torino, dove si prepara ad essere Santuzza in Cavalleria rusticana che debutterà martedì sera al Teatro Nuovo, e il Comunale di Bologna dove ha terminato le repliche di Adriana Lecouvreur con grande successo, le è stata lieve fatica.

«Una cantante seria non può mai essere stanca — è il suo commento. — Da anni la mia vita si svolge in palcoscenico, a lavorare; in albergo (o in macchina durante i viaggi) a dormire. Null'altro».

Un po' di tristezza, qualche ombra di rimpianto non resta tuttavia nascosta: «I sacrifici che questa professione impone, è difficile immaginarli: non ci si abitua mai. E le gioie d'un successo, l'amore per il proprio lavoro, non sempre riescono a compensarli». m. s.

Dopo la romantica tappa sul Lago Maggiore

Liz (lasciata Stresa) è in viaggio verso Roma

Stresa, sabato sera.

(o.) Liz Taylor e Richard Burton lasciano Stresa nel pomeriggio per far rientro in auto a Roma.

La celebre coppia del cinema americano ha sostato a Stresa per tre giorni, giungendovi improvvisamente in macchina dalla Svizzera. I due attori sono riusciti per un giorno e mezzo, grazie alla complicità della direzione dell'Hôtel Villa Aminta, ove avevano preso alloggio, a tener nascosta la loro presenza nella cittadina lacustre: poi sono stati riconosciuti, prima a Cannero, ove si erano portati a visitare i famosi castelli, e più tardi a Verbania e Stresa. Hanno dedicato la loro vacanza sul Verbano ad una serie di escursioni.

In particolare, ieri pomeriggio hanno visitato in motoscafo le Isole Pescatori, Madre, Bella, il palazzo Borromeo.

I due attori hanno scrupolosamente evitato ogni forma di pubblicità, ritirandosi presto la sera e ignorando i nights stresiani. Ripartono nel pomeriggio in auto, come si è detto, per Roma, ove inizieranno le riprese del film «La bisbetica domata» del regista Zeffirelli.

PRIME VISIONI

Spionaggio e guerra: inesauribili soggetti

Burton squallido eroe del servizio segreto inglese

L'attore è eccellente in un personaggio anti-Bond

LA SPIA CHE VENNE DAL FREDDO («The Spy Who Came in From the Cold»), di Martin Ritt, con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner, Peter van Eyck, Sam Wanamaker. Anglo-americano, spionaggio (Cinema: Ambrosio).

Anche se di spionaggio, non è un film alla James Bond. Al contrario. Come il romanzo di John Le Carré (edito da noi da Longanesi), da cui Paul Dehn e Guy Trosper hanno tratto una sceneggiatura che è un perfetto meccanismo di incastri e di risvolti, La spia che venne dal freddo mostra impietosamente la squallida realtà della sporca guerra fredda che, da una parte e dall'altra del «muro» di Berlino, conducono i servizi segreti dell'Est e dell'Ovest.

Sordido burocrate ormai senza illusioni, il protagonista è l'opposto di uno «007» sebbene sulle prime cinga l'aureola dell'agente dell'Intelligence Service che, eroicamente, si finge ubriacone e traditore del proprio paese per condurre a termine un'ardua missione: screditare come doppiogiochista il numero uno dello spionaggio della Germania orientale.

Il gioco sembra riuscire quando un granello di polvere, rappresentato dalla giovane innamoratasi di quello scalcabottiglie, inceppa gli ingranaggi, il fa saltare. Missione fallita, dunque? Niente affatto. Anche l'intoppo era stato previsto dai cervelloni di Londra i quali, all'insaputa del loro stesso agente, seguivano un diverso, e veramente diabolico piano. Ma rivelarlo sarebbe togliere ogni sorpresa allo spettatore proprio nel punto in cui egli crede che sia tutto concluso.

Basterà dire che il finale è di un'amarezza salutare, come quello che demistifica la falsa epopea dello spionaggio; e che l'ingegnoso concatenamento di situazioni è preparato e condotto con abilità sopraffina dal regista americano Martin Ritt capace, come un tempo, di rendere con pochi e penetranti tocchi ambienti e personaggi. Quanto al protagonista di questo film pieno di gelo come il suo titolo e di tristezza come le belle musiche di Sol Kaplan, esso ha la chiusa disperazione di Richard Burton che per le parti crepuscolari di ratè ha un genio particolare. a. bl.

Claire Bloom e Richard Burton in una scena del film

Prigionieri a Singapore

QUALCUNO DA ODIARE («King rat»), di Byron Forbes, con George Segal, Tom Courtenay, James Fox, John Mills. Inglese, bianco e nero. Genere, guerra. Cinema: Doria.

Un film inglese, di grana assai fine, sulle sofferenze fisiche e morali della prigionia. Siamo in un campo di concentramento nipponico, a Singapore, nell'anno 1945. Prigionieri dei giapponesi, centinaia di inglesi e americani, soldati e ufficiali, vi sono ridotti a larve consunte coi segni della fame, della dissenteria e della tubercolosi. Le sevizie ci sono risparmiate, ma ne vediamo gli effetti, e più impressionante di tutti, il disfacimento morale, l'obnubilazione della volontà di resistere e sopravvivere.

Questo senso disgregatore è espresso attraverso episodi in apparenza marginali: contrasti interni, cattura di topi e traffico degli stessi, ispezioni, scoppi d'ira, invidia e astio per un caporale americano che si è posto in condizione di privilegio. La povera umanità che si convelle sotto il dolore e butta fuori il peggio.

Un po' affastellato al centro, il film ha una sicura impostazione, vigilanza di stile, e una chiusa (la liberazione dal campo) di assoluta quanto commossa drammaticità. l. p.

GUIDA DEI FILM

Un western all'italiana

7 PISTOLE PER I MAC GREGOR, al Nazionale.

I Mac Gregor, protagonisti della «prima visione» odierna, sono sette baldi ragazzoni d'origine irlandese, fratelli e cugini fra loro, che derubati d'una mandria di cavalli, si trovano a combattere una grossa banda di farabutti capeggiata da un messicano feroce, il quale, come d'uso, ha imposto nella zona quella bieca tirannia che proprio i Mac Gregor penseranno di distruggere.

E' un western a colori per schermo gigante realizzato da Frank Garfeld (alias Franco Giraldi, ex aiuto di De Santis, Lizzani, Zurlini) e sceneggiato da Tessari insieme con il regista e Paolo Levi. Interpreti: Robert Wood (un autentico attore americano, nato 27 anni fa nel Colorado), Agata Flori, Fernando Sancho. Musica di Ennio Morricone.

LA NAVE DEI FOLLI (Astor) — A bordo d'un transatlantico che nel 1933 compie la traversata atlantica da Vera Cruz a Brema, le plurime vicende, drammatiche e no, dei passeggeri di prima classe, impersonati nei ruoli principali da interpreti famosi, tra cui Vivien Leigh, la Signoret, Lee Marvin. Regista Stanley Kramer.

GLI EROI DI TELEMARK (Corso) — Guerra e spionaggio a colori su grande schermo in un film spettacolare che romanzescamente evoca l'impresa dei patrioti norvegesi che in più modi, ed eroicamente, impedirono a Hitler di possedere l'atomica. Con Kirk Douglas e Richard Harris.

UNA QUESTIONE D'ONORE (Cristallo) — Dopo l'interruzione dovuta al sequestro, e grazie alla successiva assoluzione, proseguimento della prima visione del polemico film di Luigi Zampa che denuncia pregiudizi e consuetudini superate del costume sardo. Ugo Tognazzi è l'ottimo protagonista con buoni comprimari. A colori.

IL NOSTRO AGENTE FLINT (Ideal) — Nuovo collega di 007, gustosamente impersonato da James Coburn, in lotta contro organizzazione segreta che alla fine incenerisce con l'ausilio d'un magico accendino tuttofare. Quattro odalische premiano la vittoria del prode e galante Flint. A colori.

IO, IO, IO E... GLI ALTRI (Lux) — Una satira dell'egoismo nella quale Alessandro Blasetti, soggettista e regista, mescola rapidissimi sketches e bonari aneddoti a racconti più ampi, alternandoli a sogni scherzi e parodie in cui figurano tutti interpreti di alta classe, e fra i più in vista.

ISCHIA OPERAZIONE AMORE (Reposi) — Ambientata tra bei panorami e visioni marine estive, una storiella farsesco-sentimentale articolata in episodi legati tra loro e interpretati da W. Chiari, P. De Filippo, I. Schoeller, G. Granata, D. Perego, T. Renis ecc. Cinemascope a colori.

IL CARO ESTINTO (Romano) — Una satira intelligente e feroce dell'America d'oggi in cui l'industria delle pompe funebri ha prospettive e sviluppi per noi incredibili. Regista è Tony Richardson («Tom Jones»), autore Evelyn Waugh, interpreti nuovi e già noti tutti ottimi, specialmente Rod Steiger, Gielgud, Morley, Dana Andrews.

JUDITH (Vittoria) — Nel clima rovente di Israele in lotta contro gli arabi, la spietata caccia di una bella ebrea, sopravvissuta agli orrori di Dachau, al marito nazista e razzista che l'aveva denunciata e fatta internare. Lo scellerato cade in trappola. Protagonista Sophia Loren, con Peter Finch e Jack Hawkins. A colori.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.12

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 precise «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di G. de Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala. Ultimi 2 giorni. Domani ore 15,30.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di Franco Enriquez. Penultima recita. Domani ore 15,30.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Successo.
Ridotto del Romano: Ore 22 il Teatro delle 10 in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Riv. N. Terzo 16,15-21,15.
Maffei: Rivista Ferrero, 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: domani ore 14,45 corse al trotto. Premio Po. Lire 1.050.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada: «L'imprevisto» con A. Aimée, T. Milian, R. Pellegrin, J. Valerie (Italia-Francia 1961, min. 105. Vietato anni 16).

Al Florida (piazza Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arno e Sert.
Al Nirvana Dancing: ore 21 I Prins.
Arlecchino: 16-21 Peppino Di Capri.
Augusteo: ore 16-21 orch. Loris.
Castellino: 16-21 Peppino di Capri.
Cicala Dancing: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Dancing: ore 21 Compl. I Ruby.
Fortino: ore 21 The Robin's.
Gaudio Dancing: 16,30-21 The Bees.
Gay Sala: 16,45-21 Baccaccio-d'Andri.
Giardino delle Arti: ore 21 I Berzel.
Hollywood Dancing: 16-21 The Scotch.
La Perla: ore 16-21 Andrea Mingardi.
Le Roi Dancing: 21 Moira Kariera.
Mammas Dancing: ore 21 Chi-co-cha.
Principe: ore 16 the studentesco; ore 21 Complesso i Lords.
Trocadero: ore 21,15 Pippo Pacco.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club (Galliari 9, tel. 60.092).
Las Vegas (Monc. 145, t. 683.666).
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali, Cristiano ed i Cristians.
San Michele Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.
West end Gogo (St. Traforo Pino - 500 mt. p. Galleria): I Superstiti.

Abatjour (Sacchi 38, t. 541-025): 21.
Al Bagatello, Cavoretto 2, t. 678-978.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-328: 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84 (d'Azeglio 9, t. 60-980): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511-736): 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 687-016): 21.
Los Amigos (U. Sov. 511, 341-087).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Pio V 5): 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario 14,30, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30.
Astor: «La nave dei folli» Vivien Leigh, Simone Signoret, José Ferrer, Lee Marvin. Vietato min. 14 anni.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Viet. 14.
Doria: «Qualcuno da odiare» G. Segal, Tom Courtenay, John Mills.

Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, techn., James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Orario 14,05, 16,15, 18,05, 20,15. Ultimo 22,30.
Lux: «Io, io, io... e gli altri» di Blasetti con M. Mastroianni, S. Mangano, Manfredi, Lollobrigida, Chiari.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, technicolor scope. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,10, 22,20. Ultimo spett. 24,30.
Reposi: «Ischia operazione amore» techn. scope, W. Chiari, P. De Filippo, I. Schoeller, Ric e Gian. Vietato 14.
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
Vittoria: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, Hawkins, techn. panavision.

Arlston: «Vagone letto per assassini» J. L. Trintignant, S. Signoret, Y. Montand. Vietato 18.
Arlecchino: «Il poliziotto 202» eastmancolor, Robert Obery.
Augusteo: «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, M. Demongeot, L. De Funes.
Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec. panavision.
Metropol: «Secret Service» con Tom Adams, technicolor. Vietato anni 14.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volonté, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alexandra: «Il ritorno di Ringo» sc. tech. Montgomery Wood. Vietato 14.
Faro: «Il ritorno di Ringo» sc. tech. Montgomery Wood. Vietato anni 14.
Fiamma: «I 4 figli di Katie Elder» sc. J. Wayne, Dean Martin, M. Hyer.
Gioiello (tel. 500-760): «Lord Jim» col. scope, Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens. Ultimo 22.
Hollywood: «Deguejo» Jack Stuart, D. Vadis, col. Vietato 14. Ult. 22,30.
La Perla: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy. Vietato 18.
Maffei: «Spettacolissimo '66» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Sfida a Rio Bravo» technicolor.
Massimo: «Il terzo giorno» G. Peppard, E. Ashley, tec. panav. Viet. 14.
Orfeo: «L'ombrellone» E. M. Salerno, S. Milo, D. Bianchi, technicolor.
Principe: «Deguejo» technicolor, Jack Stuart, Dan Vadis.
Statuto: «Dimensione della paura» M. Schell, I. Thulin. Vietato 18.

Adriano: «Venerì in collegio» techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Aldebaran: «Cartouche» techn. Rivista N. Terzo. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «I due parà» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Reglna: «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, technicolor.

Centrale: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi. Apertura 10.
Cravero: «Via col vento» tec. C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Or.: 17-21.
Milano: «Madame Sans Gêne» colori, S. Loren e «Le tardone» F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 10.
Olimpia: «Agente S 3 S operazione Uranio» technicolor.
Po: «Shenandoah la valle dell'onore» technicolor, con James Stewart.
P. Nuova: «I 3 spietati» colori, R. Harrison e «Il grande ribelle» colori, Jourdan. Apertura ore 10.
S. Felice: «I violenti» techn. vistavision. C. Heston, A. Baxter, Tryon.

Esperia: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, B. Frey, techn. sc.
Giardino: «Jim il primo» C. Mitchell, K. Kerver, technicolor, scope.
Mirafiori: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, technicolor.
S. Rita: «3 per la gloria» S. Granger, R. Vallone, M. Rooney, techn. panav.
Vinzaglio: «Lady L» techn., scope, Sophia Loren, P. Newman, D. Niven.

America (v. Frèjus 27, tel. 331-748): «La donna che non sapeva amare» C. Baker, R. Buttons, technicolor.
Araldo: «Il circo e la sua grande avventura» Wayne, Cardinale, technic.
Eliseo: «Menage all'italiana» scope, U. Tognazzi, Odile, A. Mollo, R. Power, M. G. Buccella. Vietato 18.
Museo: «I crociati contro l'invincibile Saladino» A. Mashar, Loutrec, tec. sc.
S. Paolo: «Lady L» Sophia Loren, Newman, tec. Ap. 17,30. Ult. 22,15.

Artisti: «Il principe guerriero» C. Heston, R. Boone, technicolor.
Belgio: «Fantomas 70» technicolor.
Corallo: «Una vergine per il principe» techn., V. Gassman, V. Lisi. V. 18.
Eridano: «OSS 117 furia a Bahia» F. Stafford, M. Demongeot, techn.
La Salle: «Il figlio di Spartacus» tec. scope, S. Reeves, G. M. Canale.
Gropa: «Hong Kong portofranco per una bara» technicolor.
V. Veneto: «Agente 001 operazione Giamaica» techn. scope, B. Harris.

Adua: «La mandragola» sc., R. Schiaffino, P. Leroy, R. Valli. Vietato 18.
Borsalini: «L'assedio delle 7 frecce» W. Holden, E. Parker, technicolor.
Bliss: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Exedra: «Sfida re Castiglia» scope.
Mazzini: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, F. Sancho, techn.
Odeon: «Come si seduce un uomo» Tony Curtis, Nathalie Wood, techn.
Star: «Lady L» S. Loren, P. Newman, D. Niven, panavision, technicolor.

Adua: «Agente 007 missione Goldfinger» col., Sean Connery, S. Eaton.
Aurora: «Grande sciallero» colori, con R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. Robinson.
Brescia: «Agente 077 operazione fior di loto» technicolor.
Châtillon: «Quella nostra estate» H. Fonda, M. O'Hara, technicolor.
Lanterna: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian.
Maion: «Casanova 70» colori, M. Mastroianni, V. Lisi. Vietato anni 18.
Nord: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nuova Fortino (v. Cigna 47): «Lady L» S. Loren, P. Newman, colori.
Oriente (Barca): «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà, sc. col.
Palermo: «Cadavere per signora» F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 14.
Sociale: «OSS 117 furia a Bahia» col. sc., Mylène Demongeot, Stafford.
Zenit: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, E. Stewart, technicolor.

Baretti: «Ercole figli Sole» colori.
Cabiria: «Siamo» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.
Colosseo: «Deguejo» technicolor, con Jack Stuart, Dan Vadis. Vietato 14.
Confidenza: «Hong Kong portofranco per una bara» H. Drache, E. Anderson, technicolor, scope.
Flora: «Una ragazza da sedurre» tec., Rock Hudson, Leslie Caron.
Ghiga: «La rivolta del Sudan» Anthony Quayle, Silvia Syms.
Italia: «La decima vittima» M. Mastroianni, U. Andress, tec. Viet. 18.
Moderno: «La rivincita di Ivanhoe» e «Il piccolo colonnello» Joselito, tec.
Piemonte: «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, R. Valli, Totò. V. 18.
S. Cuore (Nizza 56): «Don Camillo monsignore ma non troppo» con Gino Cervi e Fernandel.
S. Carlo: «I misteri della giungla nera» G. Madison, J. Schoener, technicolor.
Speciale: «I due gladiatori» scope, tec., Richard Harrison, Liana Orfei. A. 15.

Diana: «Spia dai 2 volti» colori.
Dora: «Gengis Kan il conquistatore» technicolor, scope.
Roma: «Asso di picche operazione controspionaggio» technicolor, scope.
Umbria: «Tromboni Fra Diavolo» Toppazzi, col. e «Pistole calde Tucson».

Alba: «Il principe guerriero» techn., Charlton Heston, Richard Boone.
Ambra: «Ciao Pussycat» Peter Sellers, Ursula Andress, Capucine, col. V. 18.
Apollo: «Casanova 70» techn. scope, M. Mastroianni, Michèle Mercier, Virna Lisi. Vietato minori anni 18.
Edera: «Amanti latini» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Totò.
Luce: «Paesaggio di notte» col. scope, James Stewart, Audie Murphy.
Lucento: «Aquile nell'infinito» con James Stewart.
Luini (v. Luini 90): «Padrone ferriere» tec., Lisi e «Freccia avvelenata».
Lutrario: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» technicolor, scope, Kim Novak. Vietato minori anni 18.
Splendor: «Mirage» Gregory Peck, G. Baker. Vietato minori anni 14.

MONCALIERI

Excelsior: «Attento Gringo ora si spara» George Martin, Jack Taylor.

Riduzioni E.N.A.L. — Marionette Lupi (biglietti alla cassa). Per domani: Juventus-Spal (parterre e distinti centrali all'Enal) e Ippodromo Vinovo (biglietti alla cassa).

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il ciclismo tiene banco sulle [illegible] d'Italia e di Francia

Foligno: Motta e Gimondi nel gruppone dei battuti

La prima tappa della Tirreno-Adriatico vinta da Maurer su dodici compagni di fuga, fra i quali Zilioli e Balmamion - Oggi, [illegible] chilometri sino a S. Benedetto

La vittoriosa [illegible] [illegible] svizzero Maurer sul traguardo di Foligno (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Foligno, sabato sera.

Se gli organizzatori di una corsa fossero liberi di anticipare sulla carta un ordine d'arrivo destinato a suscitar la sensazione della grossa sorpresa, ecco, questi organizzatori stilerebbero l'ordine d'arrivo della prima tappa del Gran premio Fiat. Tredici uomini avanti, il resto a due minuti e rotti. Fra i tredici all'avanguardia lo svizzero Mauer, che ha vinto la volata sul traguardo di Foligno, poi — va il dicianto alla rinfusa — Zilioli, Balmamion, Zandegù, Michelotto, Cribiori, Mugnaini, Taccone, De Rosso, Bitossi, Passuello, Poggiali e Vicentini. Nel resto, a due minuti e 10", Gimondi e Motta e schiera se è poco.

Tredici all'avanguardia, un cocktail per tutti i gusti. [illegible] pazzi pronosticati alla vigilia, come, ad esempio Zandegù e Vicentini. Insieme con loro, però, atleti [illegible] quali le previsioni quasi si disinteressavano, come Balmamion e [illegible] Zilioli, quello Zilioli che, testualmente, alla punzonatura, ci aveva detto: «Per carità, non parli di me. Io cercherò [illegible] pianino pianino, da quindici giorni soltanto son tornato in sella e non intendo proprio forzare i tempi. Anche se scoppierà [illegible] bagarre, io me ne starò dietro le quinte, perché dovrei pregiudicare il ritmo della preparazione?». Così, ci aveva [illegible] Zilioli, e senza alcun dubbio. [illegible] sincero. [illegible], quando si è scatenata la lotta, il torinese è stato pronto ad infilarsi nella fuga buona, mentre invece Gimondi e Motta se ne sono [illegible] malinconicamente intruppati nel [illegible].

All'arrivo, il vincitore del [illegible] ed il [illegible] brianzolo avrebbero potuto anche accampar scuse, per giustificare la batosta, mica era troppo difficile menar il can per l'aia, accennando ad una preparazione ancora sommaria, ed anche semplice e sbrigativo sarebbe stato rilasciar interviste sostenendo che non valeva la [illegible] di piegare il gruppone sotto sforzo in [illegible] [illegible] dall'importanza relativa. Tutto il contrario, invece. Gimondi e Motta hanno parlato all'insegna di una [illegible] addirittura sconcertante o l'uno e l'altro [illegible] seccatissimi di averle buscate, né più né meno di Adorni, quando al Giro [illegible] Sardegna [illegible] la maglia a favore di Zandegù. Quel giorno, Adorni, almeno, poteva prendersela con una irregolarità di Zandegù nello sprint, ma invece Felice e Gianni avevano semplicemente la possibilità di prendersela con se stessi. E Gimondi [illegible] sconsolato ai mal di gambe, mentre Motta insisteva a rivelare che lui e Gimondi, a furia di punzecchiarsi a vicenda, avevano esaurito le energie, in modo che, al momento buono, sulla breve e dolce rampa della Somma, non erano più stati in grado di reagire.

Un racconto lineare, un racconto vero, di fronte al quale la carovana è rimasta un tantino sbalordita. Che cosa sta capitando a [illegible] dei maggiori campioni del nostro ciclismo? Possibile che basti una serie di attacchi e di contrattacchi per metterli in ginocchio?

Il Gran Premio Fiat continua la sua vicenda, oggi ci si trasferisce da Foligno a San Benedetto del Tronto ed andiamo alla partenza proprio curiosi di assistere a quanto accadrà lungo i 185 chilometri che son costellati di due salite, il Colfiorito e la Croce di Casale. La competizione dura soltanto tre giorni e bisogna sbrigarsi. Devono sbrigarsi i dodici pari merito con Maurer se vogliono tentare di dar lo sgambetto al solido ciclista elvetico, devono sbrigarsi in particolare Gimondi e Motta se vogliono cancellare l'impressione suscitata ieri. Nulla di grave, nulla di irreparabile, d'accordo. Ma se Felice e Gianni oggi si mettessero in evidenza, i tifosi italiani vivrebbero sogni più tranquilli, in vista [illegible] Milano-Sanremo. E' giusto e doveroso, in certe occasioni, suonar la sveglia.

Gigi Boccacini

Il [illegible] sociale [illegible] sci del Cral «La Stampa»

Domani a [illegible] d'Oulx si disputa la gara sociale del CRAL «La Stampa». Il tracciato verrà disegnato sulla pista numero 12 del Triplex con arrivo sul pianoro di Sportinia.

Il campionato sciistico viene organizzato ogni anno in una delle stazioni invernali piemontesi e all'edizione di domani saranno al via una cinquantina di concorrenti.

Domani al Sestriere

Lo slalom gigante per la «Geranzani»

La «Coppa Geranzani» è divenuta una delle gare classiche nel calendario piemontese e anche quest'anno si ripresenta con la prospettiva di ottenere un successo di partecipazione ancora superiore a quello degli anni passati.

Lo slalom gigante è valevole come qualificazione zonale, ma la partecipazione è libera agli atleti di tutte le categorie. E' probabile quindi che domani scendano in gara anche i vari Arrigoni, Clataud, Foloni i maestri-atleti del Sestriere, in aggiunta ai vari cittadini e valligiani di terza categoria che danno vita alle competizioni di tutte le domeniche.

La Coppa Geranzani è organizzata da uno sci club torinese, il «10», in collaborazione con lo Sci Club Sestriere. La direzione sportiva della stazione invernale ha provveduto a tracciare il percorso di gara sulla pista Standard che scende dalle Alpette fino al traguardo posto al Colle.

Nella Parigi-Nizza si rivede Van Looy

Il belga vittorioso a Bagnols-sur-Cèze - Letort primo in classifica

Nostro servizio particolare

Bagnols-sur-Cèze, sabato sera.

Ogni giorno una sorpresa, alla Parigi-Nizza, e stamane al raduno di partenza della quinta tappa che porterà la carovana a Marignane (da dove, in serata, si inizierà il trasferimento via mare per la Corsica) ci si chiede quali novità porterà l'odierna giornata di corsa. Ieri è salito alla ribalta il nome di Rik Van Looy: il belga non è certo un atleta di secondo piano, ma talvolta riesce a sorprendere gli altri assi con delle azioni improvvise contro le quali ogni reazione risulta vana. Vuol dire che quando il passista fiammingo è in vena è difficile reggere al suo passo, anche se lui è solo (o quasi) e dietro ad inseguire c'è un gruppo foltissimo.

Ieri Van Looy è scattato in compagnia del connazionale Van de Kerkhove e del francese Letort, i quali l'hanno aiutato ma senza dare un apporto determinante in quanto il grande Rik si è sobbarcato le «tirate» più lunghe. Van de Kerkhove è uno dei «fidi» dell'asso fiammingo, mentre Letort era interessato a collaborare in quanto pensava al primato in classifica. Ed infatti al traguardo, dopo esser finito terzo nella volata dietro a Van Looy ed all'altro belga, il francese ha indossato la maglia di leader della corsa, succedendo al connazionale Pingeon.

[illegible] la posizione di Letort [illegible] dovrebbe preoccupare troppo Anquetil, Adorni, Poulidor e gli altri favoriti; stamani infatti tutti misurano il loro distacco su Van Looy, che è balzato al secondo posto nella graduatoria e li precede di 48 secondi. Un vantaggio non incolmabile, [illegible] il fiammingo ha dimostrato ieri [illegible] tale sicurezza, [illegible] tale rendimento, da far pensare ad una sua possibile vittoria finale. Tornato in corsa con uno dei suoi colpi a sorpresa, Van Looy può ora fare la sua gara misurandola su quella degli avversari. L'unica tappa che si presenta per lui molto difficile è quella di domani in Corsica, la Castellu Rousse, di 56 chilometri a cronometro. Dovrebbe essere la tappa di Anquetil, mentre Van Looy non è uno specialista delle prove contro il tempo.

La forma del belga, per restare alla tappa di ieri, è sottolineata dal risultato tecnico: Van Looy ha vinto la frazione più lunga della Parigi-Nizza percorrendo i 205 chilometri ad oltre 42 chilometri e mezzo. Van de Kerkhove, che bene conosce il suo connazionale, ha [illegible] rato all'arrivo: «Mi sembra che Rik sia tornato nelle condizioni del Giro di Sardegna dello scorso anno, quando vinceva tutte le tappe».

d. d.

[illegible] Van Looy

Scherma su tre fronti

Tre avvenimenti schermistici tengono banco nel week-end settimanale: a Livorno i campionati nazionali assoluti di fioretto individuale e a squadre; a Londra il Trofeo Martini di spada e a Bucarest un torneo internazionale nella stessa arma.

Nella città toscana si inizia il secondo ciclo di 8 prove del «Gran Premio Sebilla» '66 in cui è in palio il prestigioso trofeo Nedi, grande favorito il Club Scherma di Torino.

Contro il californiano Clarence James

Benvenuti ha rischiato molto più del previsto

Il campione del [illegible] ha accusato l'insufficienza della preparazione - Michelon k.o.: è giunto il momento del ritiro

Benvenuti in [illegible] fase dell'incontro di ieri sera [illegible] negro Clarence [illegible] (Moisio)

Nino Benvenuti non ha dato spettacolo, ma lo spettacolo per i torinesi [illegible] al Pa[illegible] dello Sport c'è stato egualmente, e la prima [illegible] ca del neo-organizzatore Vincenzo Giacotto si è conclusa con un lusin[illegible]. Lo spettacolo c'è stato, sia nei matches di contorno, sia nel discusso confronto [illegible] il fuoriclasse triestino ed il negro Clarence James. Il combattimento di centro della riunione è risultato infatti interessante per il pubblico anche se la fama di Benvenuti ne è uscita seriamente intaccata, almeno presso gli sportivi torinesi.

Il campione del mondo dei pesi medi junior e campione europeo dei medi [illegible] fatti scherzando col fuoco: giorno verrà — anche se sinceramente non glielo auguriamo — che a forza di snobbare gli allenamenti e di presentarsi sul ring in condizioni di forma [illegible] appena accettabili, Nino troverà un altro Clarence James qualsiasi pronto a rovinargli il record di imbattibilità.

Il [illegible] californiano opposto ieri sera a Benvenuti, è risultato — a conti fatti — un discreto mestierante, dotato di prodigiose facoltà di recupero e non privo di efficacia nel pugno, specialmente a mezza distanza. Non un campione, ma un avversario dignitoso per [illegible] buon collaudo del triestino. Benvenuti lo ha avuto in mano nel primo round, quando una «serie» al corpo ha steso il negro al tappeto, causando un conteggio per otto secondi. Il campione del mondo, in questo frangente, non ha osato spiegare a fondo, preoccupato di non far terminare troppo presto lo spettacolo, ed ha incominciato a scherzare, a non affondare i colpi, a dare corda all'avversario.

Clarence James ha avuto così la possibilità di riprendersi, di [illegible] dal suo «guscio» difensivo per tentare qualche attacco. Quando Benvenuti ha ritenuto, a partire dal sesto [illegible], che fosse giunto il momento di concludere, i guai dell'affrettata preparazione sono venuti fuori. Il triestino avrebbe voluto mettere k.o. l'avversario, ma non ci è riuscito, perché le sue braccia sentivano la fatica ed i suoi colpi non avevano la consueta potenza; anche sulle gambe Nino non era sicuro come avrebbe dovuto essere e la sua ridotta mobilità lo esponeva a rischi insoliti per lui.

Le [illegible] non [illegible] mancate. James è andato al tappeto nell'ottava e nella decima ripresa, è stato contato in piedi nella nona, ma ha [illegible] senza danni il traguardo finale del match. E anche Nino, pur indiscutibilmente vincitore ai punti, ha avuto i suoi [illegible] difficili: nel corso del nono round, per un destro alla tempia, lo abbiamo visto per qualche istante con le gambe di gesso. Un segnale di allarme insomma per il nostro campione, che è bravo ma non fino al punto da permettersi di rischiare così ad ogni match. Finora le sue doti naturali hanno fatto sì che gli andasse sempre bene. [illegible] volta o l'altra però il vento potrebbe cambiare...

Gli altri combattimenti, con l'eccezione di quello di apertura (Sabri ha vinto netto, ma avrebbe meritato un avversario migliore di Teixeira) sono stati decisamente avvincenti. Biscotti ha confermato più nettamente il suo [illegible] dell'anno scorso su Amante, mentre Scorda ha fallito l'occasi[illegible] della riscossa contro il campione italiano dei «leggeri» Pravisani, ma è disceso dal ring tra gli applausi, dopo aver disputato un combattimento sfortunato ma generosissimo, questa è una sconfitta che, per lui, può valere una vittoria, in quanto Armando — che nel settimo round ha sfiorato la soluzione clamorosa del match a suo favore — ha dimostrato di essere tutt'altro che in declino e di non meritare la retrocessione a «seconda serie» ingenerosamente inflittagli dalla F.p.i.

Altro discorso invece per Michelon, la cui controprova col campione d'Italia dei mediomassimi Saraudi si è tradotta in un drammatico k.o. alla quarta ripresa. In questi casi, il consiglio più onesto da dare, è quello di non pensare più alla boxe. Michelon ha un impiego al comune di Alessandria, il pugilato non è per lui un'impellente [illegible] economica. Meglio quindi non insistere quando il fisico non risponde più e minaccia di trasformare ogni incontro in un grosso rischio.

Gianni Pignata

Interessanti confronti sui campi di serie C e D

A Savona si gioca per l'alta classifica

I liguri ospitano il Legnano - La Biellese a Parma - Ivrea-Marzotto

Campionato di serie C all'insegna dell'incertezza. Forse mai come quest'anno, a [illegible] giornate [illegible] termine, la lotta per la promozione è ancora così aperta. Basta dare uno sguardo alla classifica per rendersi subito conto della situazione: il Como è solo al comando [illegible] 31 punti, [illegible] la Biellese [illegible] il Treviso [illegible] 30, il Savona con 29, il Rapallo con 28 ed [illegible] il Legnano, il Marzotto ed il Piacenza con 27. In questo momento è molto difficile fare previsioni, soprattutto perché Como, Biellese e Treviso, cioè le tre squadre più avvantaggiate in graduatoria, sono apparse negli ultimi tempi tutt'altro che irresistibili. La compagine attualmente più in forma sembra il Savona, reduce da una lunga serie di risultati positivi.

Domani, proprio il Savona sarà protagonista della gara più attesa. I liguri affronteranno sul terreno di casa il Legnano, una compagine pericolosa e che non fa mistero delle sue ambizioni. I favori del pronostico, comunque, [illegible] per la squadra biancoblù che potrà contare fra l'altro sull'appoggio di un pubblico appassio[illegible]. Il Como, dal canto suo, dovrà recarsi a Solbiate: una trasferta senz'altro insidiosa perché la Solbiatese, che occupa una posizione di centro classifica, avrà il vantaggio di poter giocare senza paure e preoccupazioni.

Compito difficile anche per la Biellese, attesa sul campo del Parma. Gli emiliani si trovano in una situazione grave (penultimi con 19 punti) e quindi cercheranno di contrastare la miglior tecnica dei piemontesi [illegible] tutto il slancio agonistico.

Fra le squadre di testa la giornata di domani sembra abbastanza agevole per il Treviso ed il Rapallo. Entrambe le compagini giocheranno in casa. Il Treviso contro la Triestina (24 punti) ed il Rapallo contro la Trevigliese (17 punti). Quest'ultima cercherà di [illegible] il pareggio disputando una gara strettamente difensiva ma [illegible] sue possibilità [illegible] limitate perché il Rapallo, [illegible] proprio campo, è solito [illegible] concedere pochissime chances agli avversari. Di una probabile sconfitta della Trevigliese potrebbe approfittare l'Ivrea, ultima in classifica con 14 punti. I piemontesi avranno un compito tutt'altro [illegible] che [illegible] [illegible] affrontare il Marzotto, ma la consapevolezza che sono in gioco le ultime possibilità di salvezza dovrebbe raddoppiare le loro forze ed il loro impegno. Sempre che i giocatori non si lascino turbare da [illegible] nuova «disavventura» dirigenziale, cioè le dimissioni del d. t. Giulio Cappelli.

Il [illegible] «Bo Bianchi» oggi al Parco Ruffini

Oggi pomeriggio, al campo del Parco Ruffini, in corso Trapani, si inizia il torneo calcistico «Bo Bianchi», organizzato dal G. S. Bacigalupo ed al quale partecipano i ragazzi che hanno appena terminato i corsi del Maga.

Queste le gare odierne: ore 15,15, Bacigalupo-Napoli; 16,45, Juventus-Savoi. Domani, con lo stesso orario, Junior Casale-Vanchiglia e Agnelli-Torino. Semifinali e finali avranno luogo sabato e domenica della prossima settimana.

Le squadre di testa severamente impegnate

Viareggio, Cuneo e Spezia ricevono Albenga, Pavia e Pinerolo

La sconfitta dello Spezia sul campo dell'Asti e il pareggio della capolista Viareggio sul terreno del Pavia, non hanno turbato l'equilibrio delle tre squadre che si trovano ai primi posti della classifica del campionato di serie D, girone A. L'unico progresso è stato quello del Cuneo che con la vittoria riportata domenica scorsa a Novi Ligure è passato al secondo posto superando lo Spezia e riducendo a soli due punti il distacco dal Viareggio.

La 25ª giornata vede quindi accentuati i motivi della lotta per il primato tenendo conto che i piemontesi giocheranno in casa [illegible] il Pavia, il Viareggio ospiterà l'Albenga e lo Spezia riceverà il Pinerolo.

Il compito più impegnativo è quello del Cuneo il quale dovrà affrontare il Pavia, una di quelle squadre che nel corso delle ultime partite si è dimostrata abbastanza pericolosa anche sui terreni esterni. I biancorossi di Nay non sottovalutano la capacità della compagine avversaria che tra l'altro dispone di [illegible] [illegible] difesa.

Intanto, nella giornata di ieri, il Cuneo ha nominato un direttore tecnico nella persona del signor Contor.

Avversaria poco remissiva è anche l'Albenga [illegible] si presenta sul [illegible] del Viareggio decisa a ba[illegible] con il massimo impegno per un risultato positivo. Meno preoccupati si dimostrano i giocatori dello Spezia che riceveranno il Pinerolo con la speranza di assicurarsi i due punti. Abbastanza interessante la partita in programma a Casale contro l'Imperia tra due [illegible] che mirano a migliorare la loro posizione in classifica. Completano il [illegible] Voghera-Asti, [illegible]-Chieri, Alassio-Cusio, Pelli, Fontedora-Novese, Gruppo C-Pro Vercelli.

Nel girone B, spicca su tutti il «derby» tra le piemontesi Verbania e Borgomanero, considerate tra le più forti formazioni del torneo. Vivissima è l'attesa che regna a Verbania in quanto la squadra locale è in lizza per la promozione occupando il secondo posto della graduatoria con due punti di distacco dalla capolista.

Seconda riunione ippica

Il Premio Po a Vinovo

Seconda riunione di corse all'ippodromo torinese del trotto domani pomeriggio alle 15; il numero complessivo dei cavalli presenti nelle otto gare del programma è leggermente aumentato rispetto al primo giorno, ma avrebbe potuto essere più alto se alcuni possibili concorrenti, presenti nelle scuderie torinesi, non fossero ieri mattina stati misteriosamente ritirati e se altri fossero stati trasferiti in tempo da Milano.

Il programma è tuttavia interessante ed offre un incontro al vertice nel Premio Po (L. 1.050.000, m. 2100), prova di centro del pomeriggio; saranno in gara i «quattro assi» e dietro l'«autostart» si schiereranno: Merimée (A. Pedrazzini), Cesy (I. Bertini), La Bella (A. Milani), Ambrogino (G. Pasolini), Lemar (R. Fennati), [illegible] (A. Fontanesi). La corsa è praticamente senza pronostico: tutti e sei i concorrenti in gara hanno valide «chances» di [illegible] e una graduatoria di valori è molto ardua. Basandosi più sull'impressione che sulla «carta» [illegible] in particolare Cesy e Po, ma ogni risultato è ugualmente accettabile.

Sulla «duplice accoppiata» della giornata (3ª e 7ª corsa, premi Pellide e Sangone) saranno riportate le 872 mila lire del «monte premi» di domenica scorsa, non assegnato per mancanza di vincitori. I favoriti: Premio Dora [illegible] (lire 500.000, m. 1600; 6 p.i.): Oneto-Vallant; Premio Stura (lire 615.000, m. 1640; 7 p.i.): Tortona-Arcagno; Premio Sesia (L. 505.000, m. 2060; gentlemen; 6 p.i.): Giancono-Gange; Premio Dora Riparia (lire [illegible] m. 2060; 5 p.i.): Nirano-Gam; Premio Pellice (lire 550.000, m. [illegible] (? p.i.): Faccara-Tolmais; Premio Po (lire 1.050.000, m. [illegible]00; 6 p.i.): Cesy-Po; [illegible]. Sangone (L. 487.500, m. 2060; 7 p.i.): Lucilla-Amarilide; Premio Orco (L. 450.000, m. 1600; 8 p.i.): Alessandro-Adonis.

Le gare in pericolo

Bufera sul Kandahar

MÜRREN, sabato sera.

Durante tutta la notte la neve ha continuato a cadere abbondantemente sulle Alpi Bernesi, per cui gli organizzatori della 31ª edizione del Kandahar, in corso di svolgimento a Mürren, sono stati costretti a modificare il programma. Stamane la pista della discesa della Schilthorn, era avvolta da una fitta nebbia e per di più il nevischio riduceva a zero la visibilità, perciò è stato deciso di invertire il programma e di far disputare lo slalom speciale. Tuttavia, anche quest'ultima prova si è iniziata con notevole ritardo e mentre telefoniamo è appena terminata la prima «manche», che ha registrato la vittoria del francese Melquiond in 50"3/10. Secondo si è piazzato un [illegible] francese, Jean-Claude Killy, [illegible] un distacco di 11 centesimi di secondo. Segue in terza posizione l'austriaco Nenning, a 41/100, e in quarta il tedesco dell'Est Riedel, con un distacco di 68/100. Quinto si è classificato il tedesco occidentale Ludwig Leitner, a 98/100.

L'austriaco Karl Schranz, che è considerato il favorito numero uno della discesa libera, si è dovuto accontentare del sesto posto nella prima «manche» dello slalom speciale, con un ritardo di 1"14/100. [illegible] italiani, il migliore è stato il giovane Di Bona, che si è piazzato decimo, con un ritardo inferiore al 2", mentre De Tassis è venticinquesimo.

Siccome la bufera di neve continua ad imperversare su tutta la regione, gli organizzatori non hanno potuto prendere per il momento alcuna decisione circa l'ulteriore svolgimento del programma.

SPORT

La 25ª giornata di campionato si presenta con l'aspetto tranquillo

Una domenica senza grosse sorprese?

La Juventus confida nella buona vena del centroavanti

Bercellino II ha promesso di segnare contro la Spal

Heriberto Herrera non ha ancora annunciato la formazione - Probabile l'impiego di Da Costa nel ruolo dello squalificato Del Sol - Non è escluso, però, l'esordio del giovane terzino Maggioni con Mazzia all'attacco

Due incontri nove goals. Questo è il bilancio di Spal-Juventus, che domani si ripeterà per la terza volta nella corrente stagione. Le prime due partite si sono svolte entrambe a Ferrara: nel girone d'andata del campionato la gara si era chiusa in parità (2-2), in Coppa Italia, invece, i bianconeri si erano imposti per quattro ad uno dopo i tempi supplementari. Dati i precedenti, vien logico attendersi anche per domani al «Comunale» una partita ricca di emozioni. La Juventus non sta attraversando certo un periodo fortunato ma l'assenza forzata di alcuni titolari è compensata in parte dalla buona vena di Bercellino II. Il centroavanti bianconero ha promesso un goal anche per domani e considerando le sue ultime prestazioni c'è da scommettere che non mancherà all'appuntamento.

Comunque andrà a finire la partita sta di fatto che la Juventus ha trovato finalmente il suo «goleador» ed è significativo notare come il giovane Silvino abbia segnato in soli sei confronti disputati sei reti, il doppio di quante ne ha messe a segno Leoncini, che nella classifica cannonieri è il secondo juventino a comparirvi. Come di solito succede in simili casi, ora Bercellino II verrà controllato con particolare attenzione da parte degli avversari ed il suo compito diverrà di domenica in domenica più difficile. In compenso potranno trovare con più facilità la via del goal i suoi compagni di squadra.

La formazione anti-Spal non è ancora stata resa nota, ma l'allenatore Heriberto Herrera ha soltanto due alternative. Dovendo rinunciare agli infortunati Bercellino I, Castano e Menichelli e allo squalificato Del Sol, e trovandosi con soli [illegible] elementi disponibili, (compresi i due portieri, Anzolin e Colombo) Heriberto ha convocato anche Maggioni. Se non avesse chiamato quest'ultimo la formazione sarebbe ovviamente rimasta la stessa che ha giocato domenica scorsa a Roma contro i giallorossi, con il solo inserimento di Da Costa in luogo di Del Sol. In campo sarebbero cioè scesi: Anzolin, Gori, Mazzia; Salvadore, Sarti, Leoncini; Dell'Omodarme, Da Costa, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli.

Con la convocazione di Maggioni, però, si presenta una seconda alternativa. Il giovane terzino potrebbe giocare con la maglia [illegible] tre a fianco di Gori e Mazzia mezz'ala in luogo di Del Sol. Ad offrire maggiore credito a questa seconda ipotesi c'è la constatazione che Da Costa non ha mai indossato la maglia [illegible] otto quando è [illegible] fuori campo Del Sol. Di contro, Maggioni non è alla sua prima convocazione in prima squadra, e in occasioni analoghe non è stato utilizzato. Inoltre il suo inserimento richiederebbe l'ulteriore spostamento di Mazzia. Considerando poi che Da Costa è apparso negli ultimi giorni in buona forma la prima soluzione rimane la più attendibile.

La comitiva della Spal è attesa oggi a Torino. L'allenatore Petagna ha convocato tredici giocatori e cioè: Cantagallo, Pasetti, Bozzao, Bertuccioli, Colombo, Bagnoli, Carrera, Massei, Olivieri, Innocenti, Muzzio, Patregnani e Fochesato.

I primi undici dovrebbero scendere in campo domani contro la Juventus. Si tratta della stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato a Varese.

r. d. b.

Da Costa (a destra) molto probabilmente domani sostituirà lo squalificato Del Sol

Molta attesa in Puglia per la squadra di Rocco

Tutto esaurito a Foggia per l'arrivo del Torino

I locali con qualche variante nella prima linea - Tra i granata, Schütz ala destra e Meroni centroavanti - Bolchi o Pestrin al posto di Ferrini

Nostro servizio particolare

Foggia, sabato sera.

Il Foggia ha ultimato la preparazione per l'incontro che domani lo vedrà impegnato contro il Torino e l'allenatore Rubino sta curando attentamente il morale dei suoi ragazzi. La compagine granata è attesa con vivo interesse per diversi motivi: il Foggia vincendo raggiungerebbe i piemontesi a quota 25 e farebbe un ulteriore passo in avanti verso la completa sicurezza. Il Catania infatti terz'ultimo in classifica, è impegnato sul difficile campo di Bologna e con ogni probabilità rimarrà in classifica a 18 punti con un distacco pressoché incolmabile dai pugliesi. Sampdoria e Varese, la prima di scena a Marassi con la Fiorentina, la seconda ospite sul pericoloso campo vicentino, non hanno molte speranze di risalire la corrente e rimarrebbero ancor più distanziate dal Foggia.

La partita con il Torino quindi è di capitale importanza per la compagine pugliese ed i tifosi se ne rendono conto a tal punto da avere esaurito tutti i biglietti per la gara di domani. Alla scomparsa dei biglietti ha del resto contribuito anche il «nome» della squadra piemontese della quale i foggiani non hanno dimenticato il glorioso passato. Quando la squadra locale militava ancora in serie C, s'era ripetutamente parlato di costruire un grande stadio intitolato alla scomparso Mazzola. Comunque una cosa è certa: i foggiani accorreranno in massa al campo per incoraggiare la squadra del cuore, senza risparmio di fiato.

L'allenatore [illegible] intanto [illegible] pre-tattica e non si decide ad annunciare la formazione. Molto probabilmente ci sarà solo una variante alla squadra che pareggiò domenica scorsa a Catania: dovrebbe rientrare Maioli, il regista, al posto di Di Giovanni che peraltro in allenamento ha denotato una ottima forma. Non è escluso poi, che Rubino decida di lasciare a riposo Favalli, tornato giovedì mattina da Coverciano. L'ala destra foggiana infatti ha lamentato il risentirsi di un colpo alla coscia subito durante la partita di Catania. Nella speranza di non doverci rinunciare Rubino lo ha però tenuto a riposo nei recenti allenamenti e solo ieri lo ha sottoposto ad un po' di palleggi e ginnastica. Favalli è un elemento assai prezioso per il Foggia e il suo dinamismo potrebbe imprimere maggior movimento all'attacco.

Buone notizie intanto per quanto riguarda il centroavanti Nocera che ha riacquistato la sua primitiva forma. Contro la formazione «Primavera» l'altro giorno ha messo a segno sei reti. L'attaccante appare però ancora un po' sfiduciato ed assicura di non riuscire, in partite di campionato, a dare alla sua squadra l'apporto di una volta.

Il blocco difensivo con Moschioni, Valadè, Corradi, Bettoni, Tagliavini e Faleo sarà quasi certamente riconfermato.

Per l'attacco, mentre Di Giovanni e Maioli sarebbero d'estrema utilità, Lazzotti, Michelì, Nocera e Favalli appaiono insostituibili nei loro ruoli, per l'attuale stato di forma. L'attacco verrà quindi deciso negli spogliatoi.

Il Torino è atteso a Foggia in serata. Della comitiva granata non farà parte Orlando al quale Rocco ha concesso un turno di riposo. Contro i rossoneri dovrebbe quindi venire allineata la seguente formazione: Vieri; Poletti, Fossati (Rosato); Puia, Cereser, Rosato (Bolchi o Ferretti); Schütz, Bolchi (Pestrin), Meroni, Moschino, Simoni.

a. c.

Schütz giocherà a Foggia nel ruolo di ala destra

Il direttivo del Milan schierato contro Riva

MILANO, sabato sera.

Si dà per certo negli ambienti sportivi milanesi, che fra tre giorni il consiglio direttivo del Milan, dichiarerà decaduto dalla carica di presidente il rag. Felice Riva. La convocazione del consiglio direttivo, che era già stata disposta dall'avv. Sordillo per il 22 prossimo, è stata anticipata d'urgenza a martedì sera. E con ogni probabilità nel corso della stessa serata si provvederà ad anticipare la data dell'assemblea generale dei soci (prevista per luglio) alla metà di aprile, onde permettere al direttivo rossonero di dimettersi.

Solo così infatti potrà venire eletto un nuovo consiglio ed un nuovo presidente, che stando alle indiscrezioni dovrebbe essere il comm. Luigi Carraro.

Contro la Fiorentina, l'ultima carta per la salvezza

La Samp cerca l'impennata

Ai blucerchiati il pareggio non basta - Forse Marocchi a riposo

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Se vi è ancora una speranza per la Sampdoria di rimanere in serie A, questa speranza è senz'altro legata alla possibilità di una vittoria sulla Fiorentina. Il bilancio dei blucerchiati è fino a questo momento piuttosto negativo, e la classifica parla chiaro in seguito al fatto che nelle sette partite del girone di ritorno la squadra di Baldini ha conquistato un solo punto, nella gara disputata contro il Cagliari a Marassi, e con quattordici punti in classifica a dieci giornate dal termine non c'è motivo per stare allegri. Ragione per cui, se la Sampdoria vuole ancora conservare una speranza di salvezza, deve battere domani la Fiorentina: un solo punto non basta, ce ne vogliono due. In caso contrario il campionato potrebbe considerarsi finito per i blucerchiati perché l'impresa di arrivare a quota ventotto — cifra presumibile per evitare la retrocessione — diventerebbe proprio impossibile.

Ci vuole insomma un'impennata da parte degli uomini di Bernardini, ma ne saranno capaci di fronte ad una Fiorentina superiore per classe complessiva e per valori singoli, e per di più caricata dalla recentissima vittoria sul Milan? Sul piano tecnico la Sampdoria appare indubbiamente chiusa, ma questo ha un'importanza relativa; come il Catania ha battuto la grandissima Inter e come l'Atalanta ha vinto sul Napoli, così non ci sarebbe nulla di strano se la squadra di Bernardini riuscisse a prevalere sulla Fiorentina. Ma è certo che ci vorranno una volontà superiore ed un morale a mille per arrivare a tanto, non solo, ma anche una formazione capace di opporsi validamente ad un avversario che, nei suoi confronti, appare senz'altro superiore.

Quale possa essere questa formazione non è dato di sapere, per il momento, perché Bernardini, a quanto risulta, avrebbe in animo di apportare qualche variante alla squadra, ma tuttavia non ha ancora svelato i suoi piani. Secondo quanto risulterebbe ai bene informati, si tratterebbe di un solo mutamento rispetto allo schieramento che si è battuto così bene sul campo del Bologna, e questa variante riguarderebbe la difesa nella quale Marocchi verrebbe messo a riposo per consentire a Delfino di riprendere il suo ruolo di terzino in quanto c'è da «tenere» un uomo del calibro di Hamrin. In tal modo rientrerebbe Dordoni come mediano.

Tutte supposizioni valide senz'altro fino a domani alle 15, quando sbucheranno in campo le due squadre, dal momento che Bernardini intende mantenere il segreto sulla sua formazione. Certo che il risultato della partita potrebbe dipendere non soltanto dallo spirito che animerà i blucerchiati, ma anche dalla formazione più o meno indovinata che schiererà la Sampdoria.

p. b.

Hamrin (a sin.), uno spauracchio per la Sampdoria

Sostituisce l'infortunato Bean

Il Napoli con Tacchi per affrontare la Roma

Gli azzurri vogliono riprendere la serie positiva

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

La sconfitta di Bergamo ha lasciato il segno. Il sintomo principale lo si è avuto nella vendita dei biglietti. Nelle precedenti occasioni il venerdì prima di un incontro disputato dal Napoli allo stadio San Paolo i biglietti erano tutti esauriti. Questa volta soltanto le curve sono esaurite e ieri erano ancora in vendita alcuni distinti e tribune. Non c'è stato ancora l'assalto da parte dei romani (si preannunciano circa ottomila tifosi al seguito della Roma) e pertanto l'incasso sarà sicuramente sensibile, ma difficilmente si avrà il tutto esaurito, come si è verificato in occasione delle partite contro la Juventus, il Bologna e il Milan.

Ieri abbiamo avuto uno scambio di idee con Pesaola, che continua a sdrammatizzare la situazione e che conferma il debutto stagionale di Tacchi, poiché vuole affrontare la Roma con due ali di ruolo, dal momento che è prevista una partita difensiva da parte degli uomini di Pugliese. Pesaola ha avuto un momento di malinconia e ha preannunciato il suo ritiro per la prossima stagione. Gli abbiamo fatto notare che sono cose che si dicono, ma Pesaola ha insistito: «A fine stagione lascerò il Napoli».

Quando gli abbiamo domandato se, per caso, non avesse in tasca la lettera di invito di qualche altra società, ha sorriso ed ha risposto: «Questo non c'entra. Qualunque cosa accada l'anno venturo non ci sarò, salvo fatti nuovi».

Quanto all'incontro con la Roma, ieri Pesaola ha radunato tutti i disponibili per il solito allenamento atletico e, in chiusura, ha reso noto le convocazioni. Fanno parte della comitiva azzurra gli undici giocatori di domenica scorsa, più il portiere di riserva Cuman, nonché Tacchi e Montefusco. Per quello che riguarda la formazione non ci sono dubbi. La squadra si schiererà nella formazione base, con la sola variante di Tacchi all'ala sinistra in sostituzione dell'infortunato Bean. Avremo perciò in campo: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Emoli; Canè, Juliano, Altafini, Sivori e Tacchi.

La comitiva azzurra si è recata ieri pomeriggio a Caserta, dove trascorrerà la vigilia per essere a Napoli domani, prima dell'incontro. Nonostante la particolare situazione psicologica che si è creata attorno al Napoli e negli stessi giocatori per l'interruzione di una serie positiva che durava da nove domeniche, si guarda alla partita con la Roma con una certa serenità. L'ultimo incontro disputato a Napoli dai giallorossi romani si svolse il 20 gennaio del 1963 e fu una partita drammatica, con tre rigori (tutti realizzati) concessi dall'arbitro Campanati e col goal del pareggio ottenuto dal Napoli «in extremis». Della formazione che giocò allora saranno in campo domani soltanto Ronzon e Tacchi, mentre nelle file romaniste dovrebbero esserci Cudicini, Carpanesi e Losi, che giocarono quell'incontro.

Tutto, comunque, lascia prevedere una partita molto difficile per il Napoli e non è escluso un pareggio. Non si tratterebbe, del resto, di una novità, poiché altre quattro volte in questo dopoguerra la Roma è riuscita a rientrare in sede con un punto guadagnato a Napoli.

u. i.

A San Siro, di fronte al Brescia

Mazzola rientra nell'Inter

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

Inter-Brescia potrebbe anche essere una di quelle «partite-trappola» fatte apposta per smentire i pronostici correnti, ed appunto per questo Heriberto Herrera ha esortato i suoi beneamati a non illudersi: «Qualsiasi forma di ottimismo sarebbe pericolosa — ha ammonito — anche per quanto concerne la conquista dello scudetto: quattro punti di vantaggio sono molti, ma poi verrà il «derby» che costituisce sempre un'incognita ed in seguito bisognerà affrontare il Napoli ed il Bologna. Il campionato non è ancora vinto, anche se ho piena fiducia nell'avvenire».

Clemente nel giudicare il clamoroso tonfo del Milan (e i rossoneri lotteranno sino alla fine e potranno ancora riprendersi) e meno generoso nei confronti del Benfica sconfitto sul suo campo dal Manchester United con quattro reti di scarto (e gli inglesi hanno imparato la lezione, mentre i portoghesi sono rimasti ancorati al loro gioco crepuscolare»). Helenio Herrera sa, per esperienza, che nessun avversario dev'essere sottovalutato. Nell'incontro di andata, meritatamente pareggiato (2 a 2) il Brescia riuscì ad andare due volte in vantaggio ed il ricordo dell'affannoso recupero, con un goal di Domenghini ed uno dello «stopper» Guarneri, dev'essere rimasto vivo e palpitante nella mente del direttore tecnico nerazzurro. Ed anche l'allenatore bresciano Gei ha rievocato quel pareggio annunciando che a S. Siro la sua squadra «venderà cara la pelle» e che «a far bella figura non ci si rimette mai, specialmente quando non si ha nulla da perdere e tutto da guadagnare». Del resto poco più di un mese fa, a S. Siro, il Brescia seppe tenere testa al rossoneri del Milan (in quel momento ancora in gamba) cedendo di stretta misura (1 a 2) dopo che l'undici di Lindholm era passato in vantaggio con la spinta di un calcio di rigore. E gli azzurri lombardi, come matricola del campionato, lasciarono un'ottima impressione.

Nessun problema tecnico sembra assillare in questo periodo l'Inter, che potrà contare sul rientro del suo titolare scelto Mazzola (in aperta rivalità col bresciano De Paoli anche per quanto riguarda la maglia azzurra della Nazionale) e sull'impiego del giovane Landini, chiamato a sostituire lo squalificato Burgnich.

Lo schieramento annunciato dall'Inter per il confronto di domani è questo: Sarti; Landini, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

l. c.

TRA I SARDI, VISENTIN ALA

Il Milan a Cagliari

Cagliari, sabato sera.

Arturo Silvestri ogni qual volta deve affrontare il Milan con il suo Cagliari ha un piccolo di amarezza. Fu nel Milan che conquistò le sue maggiori soddisfazioni agonistiche e fu proprio indossando la maglia rossonera che si meritò l'appellativo di Sandokan per la grinta e il carattere indomito del suo gioco.

Nel girone di andata di quest'anno il Cagliari ha pareggiato a S. Siro dopo aver chiuso in vantaggio per 1 a 0 il primo tempo. Fu il primo dispiacere stagionale di Silvestri al vecchio Milan. Ora la squadra rossonera viene all'Amsicora con il morale a pezzi, delusa e amareggiata dalle ultime disavventure. La sconfitta con la Lazio nel recupero di mercoledì l'ha definitivamente tolta di mezzo dalla lotta per lo scudetto, anche se il mago Herrera sostiene che il Milan è spacciato soltanto se non vince a Cagliari. Ecco allora il dramma di Silvestri: il Cagliari ha bisogno di punti per cercare quella tranquillità di classifica parzialmente compromessa con l'opaco inizio del girone di ritorno e pertanto punterà decisamente alla vittoria senza mezzi termini. Sarebbe per il Milan l'ultimo irrimediabile colpo di grazia.

Per quanto riguarda la formazione cagliaritana per domani contro il Milan, è certo che Visentin sarà riportato al ruolo di ala destra, con il conseguente spostamento di Nenè al centro dell'attacco; nella mediana rientrerà Cera. Ecco pertanto la formazione: Pianta; Tiddia, Longoni; Cera, Martiradonna, Vescovi; Visentin, Rizzo, Nenè, Greatti, Riva.

La squadra del Milan è giunta a Cagliari ieri sera guidata dall'allenatore in seconda Cattozzo e da alcuni dirigenti. Della comitiva fanno parte quindici giocatori: i portieri Balzarini e Mantovani, i terzini Pelagalli, Trebbi e Grosetti; i mediani Noletti, Maddè Santin e Maldera; gli attaccanti Lodetti, Angelillo, Sormani, Rivera, Fortunato e Benigni. La formazione sarà resa nota soltanto poco prima della partita.

Nel trigesimo della morte di

Suor Virginia

Madre Provinciale

il fratello Nino Bolla grato alla Madre Generale delle Suore di San Vincenzo de' Paoli per l'affettuosità [illegible] verso l'amata Scomparsa, ringrazia quanti a lui s'uniranno nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 11 marzo 1966.

Serenamente e cristianamente spirava

Giuseppina Sardo ved. Rabino

Con grande dolore lo annunciano i figli: Domenico, Agostino, Piero e Ugo; le nuore Mirella, Vittoria, Yvonne e Flora; gli adorati nipoti Sergio, Eugenio e Anna; l'affezionata Caterina Martino e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba domenica 13 marzo alle ore 15 partendo da corso Piave 4.

— Alba, 12 marzo 1966.

Italo Raimondo partecipa al dolore dei fratelli Rabino per la perdita della MAMMA.

I fratelli Beppe, Ettore e Nella Costa unitamente alla mamma partecipano al grande dolore della famiglia Rabino per la scomparsa della cara MAMMA.

Prendono viva parte al dolore dei fratelli Rabino gli amici:
Aldo Agnelli
Cesare ed Emilia Barberis
Mimmo Banaudi
Lorenzo Berta
Giulio ed Amelia Burelli
Cornelio e Luciana Ciglutti
Giorgio e Margherita Clerico
Ugo e Luciana Cerrato
Rosario Culrone
Valerio Demaria
Walter e Paola Fenoglio
Giuseppe ed Elsa Fontana
Tino e Lucia Fontana
Dario e Vittorina Gallizio
Nando Gioelli
Beppe Giraldo
Guido Giri
Gioachino La Verde
Osvaldo Marchetto
Franco Miroglio
Wanda Molinari
Pina Morra
Gigi ed Amalia Seravesso
Tonino Veraldi.

Partecipano affettuosamente al dolore di Agostino e Vittoria gli amici:
Alfredo Cruciitti
Alfredo e Dionna Cucchiara
Roberto e Dirce De Regibus
Sabino e Franca Grasso
Francesco e Mariuccia Massimello
Filiberto e Cecilia Papi
Adriano e Renata Porro
Piero e Franca Villosio.

Dopo lunga malattia è mancata

Maria Paola Topatti ved. Monteu

Ne danno l'annuncio la figlia Armanda, i nipoti Sergio ed Ilo Brem. Un ringraziamento particolare a Suor Paola ed al personale del reparto «S» Clinica Neurologica. Funerali domenica 13 alle 10,45, via Santena.

— Torino, 11 marzo 1966.

Partecipano al lutto della Famiglia Brem la Famiglia Colombo.

Addolorati partecipano al lutto di Armanda i cugini Ventura-Pisetti e de-Carli.

La nipote Nella Provera e famiglia partecipano al dolore.

I nipoti Betussa e Marisa Baggio piangono la perdita della cara zia PAOLA.

Rosina e Camillo Manassero prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara zia PAOLA.

Cristianamente chiudeva una vita esemplare

Raffaele Calogiuri

Lo piangono la moglie Maria Salerno, i cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Bogliano. Esequie dal Nuovo Martini, largo Gottardo, sabato alle 16. Non fiori ma preghiere.

— Torino, 12 marzo 1966.

Gli amici: Basso, Grosso-Fiore, Meglio, Mitelli, Prina, Rizzardi ricordano con affettuoso rimpianto il caro RAFFAELE.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Rosa Fassio ved. Comoglio

Addolorati la piangono: figlie, generi, sorella, fratello, cognati, nipoti. Un vivo ringraziamento al prof. Salvatore Di Bella per l'assidua assistenza, e un grazie sentito alle famiglie Cafiero. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 da via Vanchiglia 6.

— Torino, 11 marzo 1966.

I Suoceri di Angela partecipano al dolore.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Bartolomeo Bresciano

Medico veterinario
anni 83

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Dottor Bartolomeo con la moglie Maria e la figlia Margherita, la nuora Mariuccia con il figlio Dott. Bartolo e Luisella, uniti nel ricordo e nella preghiera con i congiunti tutti. La famiglia ringrazia riconoscente la Madre Superiora, le Suore della Villa Richelmy per l'affettuosa dedizione dimostrata al caro estinto. Funerali in Moreno domenica ore 10,30.

— S. Mauro Torinese, 11-3-1966.

E' mancato

Stefano Bellis

La moglie, i figli Alessio, Gino e consorte, suocera, cognati, la piccola Tiziana, parenti tutti ne danno dolorosa partecipazione. La Salma verrà benedetta domenica alle ore 10,30 in corso Vigevano 50 indi proseguirà per Rocca d'Arazzo.

— Torino, 11 marzo 1966.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giovanni Tirone

Lo piangono: la moglie Giuseppina, la figlia Adele col marito Goffredo Paoli e piccolo Massimo, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali domenica 13 ore 9 da corso Novara 96.

— Torino, 10 marzo 1966.

E' salito in cielo

Giorgio Tarasco

Con profondo dolore ne danno l'annuncio Papà, Mamma, la nonna Strobbia e Tarasco, Rosi e Gianni Strobbia (Padrino e Madrina), zii, [illegible] e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Genola, 4.

— Torino, 12 marzo 1966.

E' mancato

Pasquale Crivolini

Lo annunciano a quanti lo conobbero la moglie Iselina, la figlia Giuliana col marito Lino Damelni e la piccola Clara. Funerali domenica 13 c. m. ore 10,30 dalla chiesa Ospedale Molinette.

— Torino, 11 marzo 1966.

Si associano al dolore della famiglia, per la morte della signora

Vittoria Cattaneo Peracchio

gli amici:
Ettore e Beniamina Marsala
Orlando ed Elena Mondoo
famiglia Zanini-Zazinovich.

— Torino, 12 marzo 1966.

Nel 1° anniversario della dipartita dell'indimenticabile

Comm. Vittorio Iana

la moglie lo ricorda ai parenti ed amici e unisce nel ricordo il rimpianto del figlio FRANCESCO da 25 anni scomparso. S. Messe il giorno 13 ore 9 a Pecetto Torinese; giorno 14 ore 9 Santa Teresina via Cabota angolo Mediterraneo. Si unisce nel rimpianto la sorella Angelica con la sua famiglia.

— Torino, 12 marzo 1966.

13-3-1965 13-3-1966

Nel 1° anniversario della morte del

DOTT. RAG.

Michele Dell'Utri

la moglie ed i figli con grande dolore Lo piangono e Lo ricordano agli amici e a quanti Lo conobbero. Santa Messa lunedì 14 ore 10 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 13 marzo 1966.

1963 1966

Beppe Pettiti

Sempre affettuosamente ricordato e profondamente rimpianto.

— Torino, 13 marzo 1966.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

DICIASSETTENNE diploma computista commerciale offresi 1° impiego. Lanzani, via Miglietti 6, Collegno (Borgata Paradiso).

DICIASSETTENNE stenodattilografa corrispondente francese inglese offresi primo impiego. Morelli, via Magnolie 4. A27087

DICIOTTENNE dattilo, steno, comptometer lavori ufficio, conoscenza ramo abrasivi, referenziato impiegherebbesi scopo miglioramento seria industria. Telefonare 289-258.

DIPLOMATO lunga esperienza offresi direzione [illegible] vendite mercati nazionali esteri, acquisti, amministrazione aziendale, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5659 — Torino». A27529

DIPLOMATO preferibilmente radioriparatore buona esperienza offresi serio laboratorio oppure attività attinente al campo. Telef. 691-325.

ENGLISH girl, 22, fluent Italian, wide office experience, references, seeks position correspondent - interpreter. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino».

ESPERTO contabile [illegible] pratico primanota bilanci statistiche contabilità meccanografica offresi zona Valpiano. Tel. 352-592.

ESPERTO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO PRODUZIONE OFFRESI SERIA DITTA SCOPO MIGLIORAMENTO, REFERENZIATISSIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 660 — TORINO». 3001

FATTURISTA 16 anni 2° impiego offresi. Telefonare 678-180.

GEOMETRA 22enne militesente referenziato attualmente disoccupato impiegherebbesi. Telef. 642-328.

GEOMETRA 30enne siciliano innamorato Torino, esperienza professionale ai cantieri edili stradali, attuale tecnico comunale, cerca sistemazione possibilità carriera dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A26345

IMPIEGATA centralinista esperienza quinquennale occuperebbesi subito presso seria Società. Tel. 338-300.

IMPIEGATA 18enne dattilografa pratica lavori ufficio esperta campo assicurativo, sinistri, offresi. Telefonare 338-300. A26981

IMPIEGATA stenodattilografa patentata offresi anche solo mattino libera subito. Telefonare 876-088.

INGEGNERE elettrotecnico pluriennale esperienza ottima preparazione professionale uffici studi calcolazioni progetti esaminerebbe offerte nazionali et estere scopo miglioramento. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino».

LAUREATO funzionario Stato, carriera direttiva scientifica, dirigente regionale, 60 anni aspetto giovanile, disposto anticipare collocamento a riposo, fine anno, offresi grande organizzazione industriale quale dirigente servizio personale e pubbliche relazioni. Precisare residenza e retribuzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5625 — Torino».

NEO laureato Economia, cinque anni esperienza lavorativa, esentato dal servizio militare, ricerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». A27777

ODONTOTECNICO diplomato esperienza occuperebbesi presso studio, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino».

OFFRESI tecnico radio tv militesente massima serietà ventitreenne, patente B, scopo miglioramento. Telefonare 873-532 ore pasti.

OPERATRICE contabile, steno-dattilografa 2° impiego, libera subito, offresi. Tel. 981-486. A27029

PENSIONATO, contabilità, corrispondenza francese scarico carico magazzini, occuperebbesi, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A27054

PENSIONATO dattilografo 50enne, abbonamento tranviario, occuperebbesi mezza giornata. Telef. 792-109.

PENSIONATO statale praticissimo ufficio contabilità offresi mezza giornata. Telefonare 535-177.

PERITO elettrotecnico 26enne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino».

PERITO industriale esperienza quinquennale disegno e calcolo meccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5656 — Torino».

PERITO industriale meccanico ventiduenne primo impiego, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A27453

PLURIENNALE PRATICA AZIENDALE, TRATTATIVE CLIENTI, FORNITORI, CONTABILITA', AMMINISTRAZIONE PERSONALE, OFFRESI MANSIONI DIRETTIVE. TELEFONO 487-281. A27178

PRATICISSIMA paghe contributi steno dattilo, ventennale esperienza lavori d'ufficio, referenze, offresi. Telefonare 756-323 pasti. A26925

RAGIONIERA 1° impiego cerca lavoro mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino».

RAGIONIERA, primo impiego, offresi mezza giornata mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A27037

RAGIONIERA 21enne conoscenza stenodattilo 2° impiego offresi. Telefonare 320-867.

RAGIONIERA 34enne pratica contabilità paghe contributi. Audit, tutti lavori ufficio, stenodattilografia, conoscenza francese inglese, II categoria industria, libera subito cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5653 — Torino».

RAGIONIERE militesente serio esperienza quadriennale impiegherebbesi. Telefonare 667-235.

RAGIONIERE ultraventennale esperienza amministrativa, commerciale, bancaria, distinto, referenziato, auto, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5593 — Torino». A26931

RAGIONIERE 19 anni 1° impiego militesente diplomato contabilità meccanizzata offresi. Telefonare 490-027 ore 9-13 16-18. A27224

RAGIONIERE 23enne volonteroso pratico giornalmastro militesente prestes impiegherebbesi subito seriamente media piccola azienda. Telefonare 737-158. A27226

RAGIONIERE 26enne triennale esperienza costi di produzione offresi. Telefonare 286-312 Torino.

RAGIONIERE 24enne biennale esperienza contabilità paghe contributi impiegherebbesi. Telef. 350-022.

RAGIONIERE 35enne, esperto problemi contabili, amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio; pratico trattative clienti, fornitori, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino».

REFERENZIATISSIMO offre ventennale responsabilità amministrativa conoscenza clientela dettaglio tessuti. Scrivere Pubblimen casella 114 E. Biella. 21840

SIGNORINA stenodattilo paghe contributi impiegherebbesi. Tel. 360-795, 16-18. 2001

SEGRETARIA direzione 26enne inglese parlato scritto stenografato, soggiornato Londra, lunga esperienza società [illegible], veloce stenodattilografa impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5680 — Torino». A27210

SIGNORA contabile pratica tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Telef. 891-080. A26576

SIGNORINA completa conoscenza inglese francese diploma perfezionamento estero offresi adeguatamente. Telefonare 764-655. 2001

SIGNORA 30enne operatrice Audit Mercator, pratica fatturazione, dattilografia conoscenza contabilità offresi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 337-408. A27147

SIGNORA 33enne, bella presenza, pratica ufficio e magazzino, stenodattilografa, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino».

SIGNORINA mezza età referenziata offresi come cassiera. Tel. 768-773.

SIGNORINA 20enne computista commerciale II impiego, libera subito, offresi. Telefonare 522-516.

STENODATTILOGRAFA 2° impiego diplomata offresi. Telefon. 320-407.

STUDENTE serale ragioneria diciannovenne dattilografo offresi, miti pretese. Tel. 332-795.

STUDENTE 18enne 1ª ragioneria serale impiegherebbesi, libero subito. Telefonare 392-241.

VENTENNE dattilografa pratica ufficio patentato libera subito offresi anche mezza giornata. Tel. 521-519.

A completamento quadri organizzazione, primaria azienda nazionale offre quattro posti di lavoro a giovani residenti in Torino, dinamici, attitudine trattazione clientela, media cultura, militesenti, età massima 35 anni, inaccepibili dati morali, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

ASSICURAZIONI buono serio produttore preferibilmente ramo vita desideroso formarsi posizione in ambiente professionale qualificato è pregato segnalare suo nominativo con curriculum a: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A24570

CANTANTI [illegible] cerca edizione discografica per incisione dischi. Telefonare 369-253. A24602

GEOMETRA cercasi da impresa lavori ufficio anche solo mattino referenze pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 5628 — Torino».

IMPORTANTE Casa Editrice cerca embossesi con macchina, fisso più provvigioni. Presentarsi: Labor, via Del Carmine 15 (Torino).

RAGIONIERA 35-40enne espertissima contabile, paghe, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A24621

SEDICI-diciottenne dattilografa stenodattilografa cercasi lavori ufficio. Telefonare 793-926. A23289

TRENTACINQUE-45enne praticissima ufficio, paghe, stenodattilo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A24621

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. CONIUGI settentrionali con figlia impiegata cercano portineria o custodi. Telefon. ore pasti 516-475.

A. VENTENNE cultura media volonterosa offresi per seria ditta zone Valpiano. Tel. 352-592.

AGGIUSTATORE meccanico, II categoria, occuperebbesi. Telefonare 291-947. A27167

AIUTANTE pasticciere libero subito offresi. Telefonare 480-986.

CINQUANTAQUATTRENNE pratico carreggista referenziato serio con patente B offresi diurno o notturno. Telefonare 657-833.

CINQUANTENNE piemontese pratico giardinaggio e frutticoltore offresi ditte e privato, anche saltuariamente. Telef. 530-177.

CUOCO capacissimo offresi per stagione, Maggio, settembre. Telefonare 768-390. A27074

CUOCO 28enne offresi. Telefonare 730-536. A25332

DICIOTTENNE pratico montaggi e cablaggi elettrici studente serale quarta perito offresi. Tel. 667-259.

DICIOTTENNE volonteroso scuole medie superiori offresi per facile lavoro seconda mezza giornata. Telefonare 759-667 dopo le 13.

DISTINTA signora offresi, dama compagnia, assistenza bambini, oppure lavoro decoroso. Tel. 632-219.

DONNA mezza età, presenza, offresi studio dentistico, farmacia, aiuto magazzino. Telefonare 295-472.

GIOVANE 21 anni, droghiere, d'origine tedesco, parla un po' francese e inglese, desideroso imparare la lingua italiana, cerca un posto per fine luglio o principio agosto in una drogheria, farmacia, foto-laboratorio, oppure in un istituto di estetica, o come venditore in un negozio di abbigliamento maschile, o come indossatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Milano».

MAITRE d'hotel perfetta conoscenza francese, inglese, tedesco, offresi stagione estiva. Falconi Giuseppe, Grand Hotel, Solda (provincia Bolzano).

MECCANICO espertissimo riparazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino».

MOGLIE e marito soli piemontesi cercano portineria 2 camere pratici mansioni. Tel. 672-591 ore pasti.

OFFRESI apprendista battilastra [illegible] anche a ore. Tel. 282-130.

OFFRESI pulitore in metallo. Telefonare 539-129. A27380

OFFRESI macellaio 35enne venalo [illegible] avviamento. Telef. 870-087.

SIGNORA mezza età proprietaria autovettura libera subito eseguirebbe commissioni incarichi fiducia per conto seria ditta. Telefonare 779-720 ore 9-12. A27322

SIGNORA referenziatissima custodisce bambino fino 5 anni in proprio appartamento signorile vicinanze grande parco. Telefonare 325-910.

SIGNORA 38enne bella presenza offresi 5-6 ore giornaliere possibilmente studio medico oppure assistenza bambini. Telefonare 759-504.

SIGNORINA 26enne offresi commessa o confezionatrice alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino». A27086

TORNITORE offresi conoscenza fresa per lavorazione legno. Telefonare ore serali 723-077. A27573

TORNITORE qualificato, 33enne, trentennale esperienza, robusto, volenteroso, vedovo con 6 figli a carico, accetterebbe qualsiasi lavoro purché immediata sistemazione. Scrivere: Rocchia, Diramazione bivio Carmagnola 24, Pinerolo. 21091

A.A. PRIMARIA ditta autoricambi cerca imballatore provetto, referenziato a: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A26321

APPRENDISTA operaio seria ditta cerca. Telefono 553-835.

APPRENDISTE 15-16enni cerca laboratorio confezioni fodere auto. Presentarsi via Giacinto Collegno 49.

APPRENDISTI meccanici 15enni assumonsi. Telef. 352-119.

APPRENDISTI tornitore fresatore cerca officina Settimo Torinese. Telefonare 360-334 mattino.

ASSUMONSI da ditta in fase espansione operai specializzati lavorazione manuale lamiere di piccolo spessore per costruzione particolari di macchine utensili. Richiedesi perfetta conoscenza disegno, lunga esperienza anche nella tracciatura dei pezzi. Paga adeguata. Presentarsi Nichelino, via D'Azeglio 2. 2001

AUTORIMESSA centrale cerca tuttofare serio pratico referenziato. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 637 — Torino». 08

Via la barba, pelle fresca!

È il nuovo sistema Braun sixtant. Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato. È il successo d'oggi!

Non lo diciamo noi, lo dicono gli esperti

che lo vendono e le decine di migliaia di italiani che lo comprano. Lo direte anche voi il primo giorno che vi raderete con Braun sixtant. E direte anche: ma perchè non ho comprato prima il Braun sixtant?

Una rasatura «come a viso bagnato».

Una rasatura dolce e silenziosa, rapida e a fondo. Una rasatura facile. Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola leggero sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo e dal collo al viso, e rade dappertutto. Via la barba, pelle fresca, e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera: ecco il nuovo sistema di rasatura Braun sixtant.

Ed ecco com'è fatto Braun sixtant:

testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga «catturato»; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, novanta centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

I Rivenditori e i loro Clienti confermano

Torino — Piero De Carlo, Ditta De Carlo, Piazza Castello 91

Casale Monferrato — Luigi Capra, Elettrodomestici, Piazza Mazzini 24

Saluzzo — Claudio Pons, Ditta C. Pons, Corso Italia 33

«La mia quotidiana esperienza di vendita e di assistenza tecnica mi consente di dire ai miei clienti, senza timore di sbagliare: se non vi radete con il Braun sixtant è solo perchè non l'avete ancora provato.»

«Ritengo il rasoio elettrico Braun sixtant il migliore oggi in commercio per qualità e prezzo.»

«A mio parere Braun sixtant è il primo rasoio elettrico effettivamente in grado di fare una seria concorrenza alle lamette da barba.»

BRAUN

Braun sixtant L. 16.500

e per i giovani Braun special L. 9.500

TRENTUNENNE corrispondente commerciale buona conoscenza campo pubblicitario scopo miglioramento esaminerebbe offerte seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A27034

VENTENNE studente, patente, buon francese, inglese, dattilografia offresi pomeriggio. Telefono 589-570.

VENTIDUENNE piemontese libero subito impiegherebbesi presso studio medico possibilmente Barriera di Milano. Telefonare 330-029 dalle ore 13 alle 15. A27134

VENTITREENNE licenza tecnica patentato militesente assolto offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino». A28638

VENTITREENNE segretaria stenodattilo corrispondente inglese Proficiency Cambridge esperienza, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino». 1001

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento 25-40enne anche libero solo ore pomeridiane. Requisiti essenziali: dinamismo, presenza et facile dialettica. Presentarsi: via Garibaldi 59, 1° piano. 0698

A capo reparto, avente attitudini assumere funzioni capo officina, possibilmente pratico ramo, industria torinese accessori elettrici per auto offre buona stabile sistemazione. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A27392

BAMBINI cantanti cerca edizione discografica per incisione dischi mondo piccino. Telefonare 369-253.

CANTANTI dilettanti embossesi cercansi grande concorso, iscrizioni. Mezzaro, via Carmine 11. A24524

CERCASI magazziniere abbigliamento. Telefonare 273-373.

IMPORTANTE Società trasporti internazionali con sede Svizzera cerca per ufficio Torino data da convenire o subito abile persona ramo pratica tutti lavori ufficio. Entra in considerazione anche personale femminile. Dettagliare referenze et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5595 — Torino».

MEDIA industria metalmeccanica cerca tecnico-chimico metallurgico per consulenza continuata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A25023

MONDADORI Segatore Editori assumono embossesi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Pajron 33, ore 10-12, 15-18.

PRIMARIA organizzazione nazionale ricerca per proprio ufficio contabilità in Torino ragioniere militesente anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A25216

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzione buoni dimostrativi in Torino retribuzione settimanale più premi. Lavoro continuato, referenziare precisando età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 865 — Torino». 0782

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione case in condominio. Esaminasi solo offerte elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3294 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto AL 40 offresi seria ditta o privato per trasporti generici consegne città e dintorni. Telefonare ore pasti 329-610.

AUTISTA con 615 offresi ditta Torino o fuori. Telefonare [illegible] ore pomeridiane. A27179

AUTISTA patente D-E offresi. Telefonare 874-204. A27951

AUTISTA veneto patente D.E 40enne libero offresi presso ditta o privato. Telefonare 793-648.

AUTISTA 35enne occuperebbesi qualsiasi lavoro dalle ore 16 in poi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3312 — Torino». A27316

BAMBINAIA offresi ad ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino». A26993

BRAVA tuttofare a giornata offresi zona Sassi [illegible] Sella. Tel. 893-091.

CAMERIERA tuttofare piemontese, quarantenne pratica referenziata offresi dalle ore 8 alle 17,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino». A27122

CAMERIERE con ottime referenze esperto case signorili, offresi montagna oppure città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5604 — Torino».

CAMERIERE giovane offresi. Telefonare 487-881. A27127

CAMERIERE 27enne dinamico conoscenza lingue offresi stagionale oppure subito zona Torino. Telefonare 537-830. A27025

CINQUANTACINQUENNE D.E offresi mansioni fiducia, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 655 — Torino». 1001

CUOCO referenziato provvisorio fino offresi finito. Telefonare 380-034.

ELETTRAUTO ultimato servizio militare offresi seria officina preferibilmente Mirafiori, S. Paolo, Crocetta. Telefonare 322-151. 2001

ELETTRICISTA autista patente C offresi. Tel. 237-775. A26929

ELETTRICISTA edile ventenne offresi. Telefonare 374-305 ore 16-22.

EX GUARDIACACCIA libero subito occuperebbesi stesse mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A27036

FALEGNAME da banco e macchine offresi. Telefonare 285-549.

FATTORINO referenziato con Ape pratico città pratico offresi pomeriggio. Tel. 872-591 ore pasti.

FATTORINO volenteroso 18enne con patente A e 2° avviamento offresi subito qualsiasi genere. Telefonare 537-813. A21150

FRATELLI decoratori [illegible] provetti laccatura verniciatura spruzzo, con attrezzatura auto disposti trasferirsi offronsi lavori anche cottimo serie ditte. Telefonare 290-838.

GIARDINIERE praticissimo offresi manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

GIOVANE con patente pratico città e consegne offresi anche lavori manuali. Tel. 541-376.

GIOVANE operaio serio attivo, addetto presse, macchine, libero offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5601 — Torino».

GIOVANI coniugi offronsi custodia villa o stabilimento, marito autista, referenze. Tel. 591-604.

GUARDAROBIERA pratica offresi albergo, casa, ovunque. Telefonare 534-919. A27170

OFFRESI ore mattino 5.30-7.30 pulizie uffici. Telefonare 689-256 mattino. A27103

OFFRESI referenziatissimo, 26enne, portierato benzinaio garagista patentato. Telef. 251-883. [illegible]

OFFRESI signora lavori di albergo o ristorante aiuto cucina. Telefonare 328-130. A27114

OFFRESI verniciatore a spruzzo per mobili in legno. Telefon. 539-129.

OPERAIO comune con patente C offresi. Telef. 258-207. A25982

OPERAIO specializzato carpenteria meccanica lunga pratica, conoscenza disegno occuperebbesi. Telefonare 285-318. A27092

PETTINATRICE finita offresi. Telefonare 662-838. A27106

PRIMO pasticciere e gelatiere offresi libero subito. Telef. 673-479.

QUARANTENNE referenziatissimo assumerebbe [illegible] incarico fiduciario autista D E magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino». A26958

SARTO capace 48enne, anche saltuario, offresi laboratorio ditta. Telefonare 642-328. A26982

SCRITTORE [illegible] tuttofare albergo offresi ovunque. Ravazzi Carlo, Palazzo Città 15. A27381

SIGNORA, amante bimbi, sana, estrema cura, offresi amorevole custodia in casa propria. Telef. 327-158.

SIGNORA, lunga pratica commercio, offresi commessa per torrefazione o altro lavoro adeguato purchè serio. Telefonare ore pasti 685-539.

SIGNORINA 26enne operaia offresi a ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

TIPOGRAFO compositore I categoria offresi. Telef. 657-147.

TORNITORE ad ore offresi. Telefonare 240-782. [illegible]

TORNITORE militesente [illegible] tracciato, libero subito. Tel. [illegible]

TORNITORE II ventiquattrenne offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino».

TRENTENNE autista patente B pratico città e fattorino offresi presso ditta due o tre ore pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3597 — Torino». A26938

TRENTOTTENNE volenteroso magazziniere autista magazziniere patente C lunga esperienza praticissimo città offresi qualsiasi lavoro. Tel. 591-395

TUTTOFARE, capace, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi Gillio, Boucheron 9.

TUTTOFARE offresi a ore referenziata. Telefonare 283-728 dalle 9 alle 12 e dalle 4 alle 6.

TUTTOFARE offresi due pomeriggi settimana. Telefonare 891-342 pomeriggio. A27168

VENTICINQUENNE piemontese offresi a giornata possibilmente paraggi corso Francia o Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino».

VENTISEIENNE pratica montaggio elettromeccanico offresi. Tel. 251-418

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

ABILE aiutante sarta cercasi anche per solo pomeriggio. Tel. 299-517.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera e apprendisti moderna officina cerca. Telefonare 644-658.

BALLETTO cerca ragazze bella presenza. Telefonare 536-159 ore 14-16.

BRAVA [illegible] tuttofare-domestico [illegible] trattamento. Telefonare 298-507.

CASCINE Vica (Rivoli) cercasi tuttofare referenziata mezza giornata e [illegible] aiuto casa governo bimba anni quattro. Teleselezione 950-482.

CERCANSI abili stiratrici ed aiutante commessa. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Dinanni 102.

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª e 2ª cat. Fratelli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco. A24087

CERCANSI operai praticissimi taglio lamiera su cesoia ghigliottina. Telefonare 254-044. A37247

CERCANSI tornitori 1ª e 2ª, fresatore 2ª, elettricista per manutenzione stabilimento veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». A26557

CERCANSI rettificatori, barenatori e motoristi, banchi Diesel. Telefonare 682-996 - 685.945. A23908

CERCANSI subito abilissime lavoranti aiutanti fantasia confezione. Presentarsi Ferro, Piazza San Carlo 196.

CERCASI abilissima sarta per bambini e lavoranti cucito, presentarsi Mariani, c.so Chieri 29,5 o telefonare 893-149. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice 15-16 anni capace manicure. Tel. 631-323.

CERCASI aiutante elettrauto 16-18 anni. Tel. 687-962. 2001

CERCASI anziana fissa per signora sola. Telef. 774-362. A27079

CERCASI commessa a barista. Telefonare 488-947. A27149

CERCASI lavandaia. Presentarsi Tintoria Trombetta, via Dinanni 102.

CERCASI macchinista, pratica confezione fodere auto. Tel. 334-845.

CERCASI operaio pratico presse e apprendista lavori vari meccanica. Telefonare 296-330. 2001

CERCASI portapane, 15enne. Telefonare 518-501. A27192

CERCASI stiratrice per maglieria già pratica. Presentarsi Maglificio Ketty, Lagrange 29. 27424

CERCASI termo-idraulico disposto eseguire lavori con concorrenza spese (facile guadagno). Tel. 657-212.

CERCASI tornitori aggiustatori seconda categoria e apprendisti. Presentarsi Fort, via Borg Pisani 16, Torino, dalle ore 8 alle ore 12.

CERCO ragazzina volonterosa apprendista pettinatrice. Telefon. 380-329.

CERCO tuttofare fissa capace governo casa, mensile 80.000. Tel. 393-803.

COLORISTA applicatore pitture smalti ricercasi da laboratorio importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2847 — Torino». A23244

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Tel. 530-436. A27015

CONTADINO media età coniugato assumersi con altissimo compenso purché sia veramente capace. Scrivere Patente n. 848 Fermo Posta Asti. 21733

ESCAVATORISTA per macchina operatrice Junbo cercasi. Inutile telefonare se non veramente esperto. Tel. 890-848 1001

FALEGNAME veramente capace banco cercasi. Telef. 281-264.

INDUSTRIA elettromeccanica assume per deposito capace magazziniere con consegne. Richiedesi patente et eventuale dattilografia. Manoscrivere età, posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2811 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica di Livorno ricerca operai specializzati e qualificati (I e II categoria) alesatori, aggiustatori, fresatori, tornitori, collaudatori. Scrivere: Casella Postale 249, Livorno.

ISTITUTO universitario cerca fattorino dattilografo, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A24745

IVREA coniugi con figlio cercano tuttofare fissa referenziata alto stipendio. Tel. 758-913.

LABORIOSA intelligente per lavorazione precisa cercasi, non richiedesi preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

LITOGRAFIA assume fotografo fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino». A24149

MAGLIFICIO intima zona Aeronautica cerca tessitrice tubolare et abili confezioniste. Telef. 720-015.

MANOVALE intelligente per lavorazione precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino».

MECCANICA cerca manovali per lavorazione speciale richiesta laboriosità intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». 0709

MECCANICO montatore esperto diesel disposto viaggiare per assistenza tecnica territorio nazionale cercasi. Telefonare 669-844 ore 17-18.

NEGOZIO primizie cerca ragazza 15-17enne. Telefonare 511-868.

PORTIERE stabili in Torino, età inferiore ai 40 anni cercasi urgentemente. Tel. 689-865.

PROFUMERIA cerca diplomata qualificata referenziata esperta massaggi estetici e curativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

RISERVA caccia vicinanze Torino cerca guardia pratica allevamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A24569

SARTORIA De Braud cerca abilissime lavoranti aiutanti confezione. Telefonare 545-440. A24089

SCATOLIFICIO cerca operai addetti Slotter e taglierina. Tel. 680-300.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TUTTOFARE cercasi zona Francia. Telefonare 793-926. A23289

TUTTOFARE dalle 8 alle 18, referenziata, cerco. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Telefonare 598-346 ore ufficio. [illegible]

60.000 fissi assume elementi femminili. Gioberti 23. Presentarsi non telefonare. A27349

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

CASA olearia assume agenti vendita famiglie. Interessa persone abbiano conoscenze, pensionati ecc. Casella Postale 416, Oneglia. A16138

CERCASI rappresentante effettivamente introdotto nella vendita caffè torrefatti Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».

CERCASI rappresentanti introdottissimi dettaglio maglieria intima Torino e Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Per appuntamento telefonare ore 15 877-432.

FILIALE importante Casa francese cerca agenti veramente introdotti grossisti igienico-sanitari per vendita articoli plastica assoluta novità per zone Piemonte, Liguria. Casella 310 M Sip, Milano. 21861

IMPORTANTE società anglo-americana desidera affidare vendita televisori lavatrici frigoriferi condizionatori e vasta gamma articoli affini nella Sicilia Campania Puglia Calabria ad agente o rappresentante veramente qualificato, indispensabile moralità precedenti controllabili, condizioni veramente vantaggiose e prospettive indiscutibili di guadagno e lavoro continuativo corrispondendo requisiti richiesti. Si rendono le domande non accolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano». 21709

INDUSTRIA cerca rappresentante introdotto conoscenza clientela vendita bigiotteria argento e laminato oro cinturini referenziato. Scrivere Casella Postale 42, Vicenza. A16134

INDUSTRIA importante europea stampaggio iniezione materie plastiche ricerca agenti introdotti industrie Piemonte e Liguria per vendita contenitori. Casella 310 M Sip, Milano.

ORGANIZZAZIONE italiana propaganda articolo largo consumo cerca agente per Torino altissime possibilità guadagno indispensabile cauzione 500.000. Eraedus, via Lazzaretto 7, Milano. 21733

PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnica specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano». 21644

PROPRIETARIO magazzini con automezzi offresi per depositi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A25277

VENTOTTENNE patente C licenza tecnica referenziato offresi rappresentante o mansioni fiducia. Telefonare 293-280. 1001

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme, accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pio V 30, Telef. 682-110, 662-676, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trolar» controlli infedeltà ovunque, informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-145. 0468

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni, via Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 538-031. 0245

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Il dibattito sul nuovo governo

Interrotto alla Camera da comunisti e liberali il discorso di Tanassi

Martedì l'on. Moro illustrerà la posizione dell'Italia nei confronti della Nato, in opposizione alle proposte di De Gaulle - Offensiva comunista contro l'unificazione socialista

Roma, sabato sera.

Quattro leaders hanno parlato oggi alla Camera nel dibattito sulla fiducia. Sono (nell'ordine degli interventi): Tanassi (psdi), Malagodi (pli), De Martino (psi) e La Malfa (pri).

Il discorso di Tanassi è stato più volte interrotto dai liberali e dai comunisti. Il presidente Bucciarelli Ducci ha ripetutamente richiamato all'ordine i più turbolenti tra gli oppositori. E il segretario del psdi ha potuto, così, portare a termine il suo intervento.

«*Il valore più significativo dei fatti politici di queste settimane* — ha detto tra l'altro Tanassi — *è la riconferma della politica di centro-sinistra come unica scelta democraticamente valida nell'attuale situazione della Camera e del Paese.*

«*Alcune difficoltà rimangono. Ma le incognite più gravi sono state eliminate*», ha affermato poi l'oratore.

Tra le grida dell'opposizione, Tanassi ha concluso asserendo che «*la destra estrema e la destra liberale sono oggi tagliate fuori da ogni prospettiva politica, com'è tagliato fuori e costretto a un isolamento sempre più rigoroso il partito comunista*».

Il Parlamento continua a restare il centro della vita politica. Ma anche altrove, nel governo e tra i partiti, l'attività è intensa e maturano decisioni importanti. Moro, a Palazzo Chigi, ha avuto un colloquio con Fanfani a proposito della posizione francese nei confronti della Nato. Sono state confermate le critiche dell'Italia a questa posizione. Tali critiche saranno esposte dal presidente del Consiglio nel discorso di replica di martedì.

Il pci ha dichiarato guerra all'unificazione socialista (che i comunisti chiamano unificazione socialdemocratica). In un articolo che appare oggi su «Rinascita», il settimanale del partito, l'on. Napolitano della segreteria, ha definito urgente e necessario il contatto tra i partiti e le forze che «*respingono l'unificazione socialdemocratica*». E', come si vede, un appello per una specie di santa alleanza, di crociata che, per iniziativa dei comunisti, dovrebbe esser promossa per impedire l'unione tra psi e psdi. Mentre auspica il fronte delle forze politiche avversarie dell'unificazione, il pci tenta di mobilitare allo stesso scopo le masse popolari orientate a sinistra. Già nei giorni scorsi erano state convocate dai comunisti centinaia di assemblee rionali per ottenere una specie di condanna popolare contro la fusione tra psi e psdi. Ieri la direzione del pci ha invitato le organizzazioni del partito a moltiplicare queste iniziative aprendo un largo dibattito sul «*pericolo di un'operazione socialdemocratica quale è quella voluta da Nenni e Tanassi*».

Poiché non è ragionevole pensare che i comunisti si preoccupino di pericoli che riguardano altre forze politiche, pare evidente, nel comunicato della direzione del pci, l'ammissione — davvero interessante — dei rischi che la prospettiva dell'unificazione comporta per la solidità elettorale ed organizzativa del comunismo in Italia.

«*Tramontata nel giro di pochi mesi la prospettiva revisionistiche potenzialmente contenute nell'originaria proposizione di Amendola sul partito unico della sinistra* — notava stamane l'*Avanti!* a proposito del comunicato della direzione comunista — *è la logica stessa che muove il pci a suonare le trombe contro l'unificazione socialista, contro una politica volta a creare fatti e possibilità nuove nella sinistra italiana*». Ma rimane interessante, viene da aggiungere, che il pci, mettendo in luce le sue preoccupazioni, riconosca indirettamente che, in effetti, il nuovo partito unificato può determinare «*fatti e possibilità nuove nella sinistra italiana*».

Per l'unificazione socialista si attendono le decisioni del psi. Martedì tornerà a riunirsi la direzione socialista ed esprimerà il suo giudizio sulla relazione di De Martino. De Martino, nella sua relazione (che il 22 verrà sottoposta al comitato centrale), chiederà che siano accolte le proposte socialdemocratiche per la costituzione di un comitato unitario (questo comitato dovrebbe elaborare la piattaforma programmatica e politica del nuovo partito). Egli aggiungerà probabilmente, che per quanto riguarda i tempi dell'operazione, gli organi dirigenti del psi non dovrebbero prendere decisioni, nè fornire indicazioni precise. Spetterà al comitato unitario, affermerebbe a tale proposito De Martino, definire anche questo punto.

Se la direzione e il comitato centrale del psi si pronunceranno in questo senso, resterà aperto il problema delle liste per le elezioni amministrative di giugno. Su questo problema, ieri, si sono avuti parecchi colloqui tra esponenti dei due partiti.

Mario Pinzauti

I gravi disordini provocati in India dalla carestia

Indira Gandhi definisce «critica» la situazione dopo i nuovi scontri

Il bilancio degli incidenti di ieri a Calcutta è asceso a undici morti, e a ventisei in appena tre giorni - Tumultuosa seduta in Parlamento - Il «premier» indiano accusa le sinistre di «deliberati piani di violenza» - L'intervento dell'esercito ordinato in seguito all'attacco delle linee ferroviarie - La mancanza di viveri ha aggravato la tensione nel Paese

Calcutta, sabato sera.

Secondo fonti non ufficiali ma attendibili, negli incidenti di ieri a Calcutta i morti sono stati 11, ciò che fa salire a 26 il numero delle persone uccise nei disordini che da tre giorni si susseguono alla periferia della città, in seguito alla grave carestia che ha colpito l'India. Il ministro dell'Interno, Gulzarilal Nanda, e il ministro per l'Alimentazione, Subramaniam, sono giunti stamane a Calcutta per esaminare da vicino la grave situazione venutasi a creare.

I dimostranti si sono accaniti in particolare contro le proprietà statali, dando al fuoco uffici postali, uffici municipali, un ufficio militare e stazioni di autobus. Un posto di polizia, in un quartiere periferico della città, è stato sopraffatto dalla folla che ha incendiato un automezzo. Nel quartiere di Barrackpore, i dimostranti hanno incendiato un ponte ferroviario e, nella vicina Agarpara, hanno dato l'assalto ad uno stabilimento per la lavorazione della iuta. Le guardie hanno sparato uccidendo quattro persone. Il coprifuoco è stato imposto nei distretti periferici di Calcutta.

La deficienza degli approvvigionamenti dei mercati cittadini si era aggravata per il mancato arrivo a Calcutta di pesce, verdura e uova, polli e altri animali vivi. I negozianti avevano chiuso ripetutamente i negozi, causando confusione nei compratori.

Durante la notte, folle di dimostranti hanno incendiato stazioni ferroviarie ed hanno lanciato bombe contro autobus dei servizi statali. Nonostante questi incidenti, si ha la sensazione che la situazione a Calcutta e nei suoi dintorni sia migliorata nelle ultime ore. Grazie alla scorta della polizia e dell'esercito, alcuni convogli ferroviari sono riusciti a partire dalla stazione principale di Calcutta.

In una tumultuosa seduta in Parlamento, ieri sera, la signora Gandhi ha affermato che i disordini di Calcutta e del resto dello Stato del Bengala occidentale derivano da «deliberati piani di violenza», elaborati dai partiti di sinistra. Il Primo Ministro si è detto disposto a discutere la questione con chiunque, purché ci sia prima di tutto un ritorno alla normalità.

Durante la seduta i deputati di sinistra hanno accusato a gran voce il governo di incompetenza. Infine, per buona parte, coi comunisti in testa, hanno abbandonato l'aula. Secondo le sinistre i disordini derivano dalla carestia di riso e dalla scarsità di petrolio, nonché dal timore che avrebbe la signora Gandhi di usare per risolvere la crisi.

Indira Gandhi ha definito la situazione «estremamente critica», ed ha ricordato di aver ordinato all'esercito di intervenire solo in caso di attacco alle linee ferroviarie.

a. p.

I pompieri indiani cercano di spegnere un incendio negli uffici del Municipio di Behala, appiccato da dimostranti che reclamano contro la penuria di viveri. L'autocarro distrutto dal fuoco (in primo piano) era anch'esso municipale (Tel.)

Rita Pavone a Madrid

Rita Pavone, in Spagna per la registrazione di un programma per la televisione, fotografata in una via di Madrid col cantante spagnolo «Raphael» (Tel. «A.P.»)

Gigantesco incendio stanotte a Roma

Tabacco per mezzo miliardo è andato in preda alle fiamme

Distrutto un reparto del Monopolio nella sede di via di Santa Galla
Le porte in acciaio antincendio hanno limitato il diffondersi del fuoco

Roma, sabato sera.

Un gigantesco incendio ha mandato in fumo, questa notte, centinaia di tonnellate di sigarette e tabacco grezzo nel deposito, al 1° piano, del monopolio di via di Santa Galla, nel quartiere della Garbatella.

L'incendio si è sviluppato improvviso (ancora non è stato stabilito da quanto tempo «covava» e per quale motivo) verso le 21, ma sino all'alba i vigili del fuoco, accorsi con grande dispiego di mezzi, sono stati impegnati nel tentativo di circoscrivere e poi domare le fiamme.

I danni sono ingentissimi: si calcola che sia andata distrutta una quantità di tabacco equivalente a quella che sarebbe servita per confezionare sigarette per un valore di oltre mezzo miliardo di lire. Fortunatamente, il primo piano è separato dai piani di lavorazione da pesanti pannelli di acciaio antifiamma e da solette di cemento: questo ha limitato l'incendio al solo, ma enorme, magazzino del grezzo.

E' stata subito iniziata una inchiesta per determinare le cause del sinistro. Ad essa prendono parte oltre il comandante dei vigili del fuoco anche i funzionari del Monopolio addetti al reparto e della direzione centrale. Ancora stamane sul posto dell'incendio i vigili del fuoco mantengono la sorveglianza nel caso di un'improvvisa ripresa delle fiamme.

r. s.

Dopo un incidente stradale

Giudicato guaribile in 10 giorni muore per emorragia interna

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Un giovane operaio di S. Defendente di Cervasca, Giuseppe Alladio, di 23 anni, è deceduto improvvisamente al nostro ospedale per una gravissima emorragia endocranica, conseguente ad un incidente stradale che pareva di lieve entità.

L'Alladio, ieri sera verso le 23, mentre tornava a casa in sella ad un «motorino», per cause ancora da accertare, urtava o veniva urtato da un giovane amico, che viaggiava al suo fianco su un altro motorino, e cadeva sull'asfalto. Trasportato al S. Croce, l'Alladio veniva medicato e giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni, per trauma cranico.

Il giovane, sostenendo di sentirsi bene, voleva fare subito ritorno a casa, anche per non allarmare i familiari, ma veniva invece convinto dai medici a farsi ricoverare. Stamane purtroppo è insorta l'emorragia, che ha portato al repentino decesso del giovane, malgrado l'intervento dei sanitari.

Iniziato a Portovenere

Convegno per salvaguardare il paesaggio della Liguria

La Spezia, sabato sera.

(g.) La necessità sempre più urgente di salvaguardare il litorale e i centri storici della zona orientale della Liguria, compresi fra la foce del Magra e oltre le Cinque Terre fino a Sestri Levante, ha indotto l'Associazione «Italia nostra» a promuovere un convegno di studiosi e di esperti, che ha avuto inizio questa mattina nel salone del Consiglio comunale di Portovenere.

«Ogni giorno di più — è detto nella presentazione del Convegno — soprattutto per la mancanza di una visione unitaria dei problemi e di una chiara linea d'azione, si assiste alla lenta sparizione di un paesaggio inconfondibile. Lo sviluppo economico e sociale di un territorio non può prescindere dall'ambiente entro il quale esso si determina, e lo stesso turismo inteso come fatto di cultura deve integrarsi nel quadro più vasto dell'organico e ordinato sviluppo del territorio».

Nel corso del Convegno saranno avanzate proposte concrete, definite per le più operative, con le quali gruppi di esperti, sulla base di indagini, ricerche e rilievi critici, chiariranno le linee direttive, le norme e i provvedimenti pratici per assicurare alla fascia costiera e al suo immediato retroterra il migliore assetto.

Ricoverato all'ospedale si getta da una finestra

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Il pensionato di Castellazzo Bormida Pietro Mirabelli, di 65 anni, si è ucciso la notte scorsa gettandosi da una finestra del nostro ospedale civile, decedendo all'istante per frattura della base cranica.

Il poveretto, che era stato ricoverato il 3 marzo scorso nel reparto medicina per una forma di diabete, alle 0,30 di stanotte si è lasciato cadere dal quarto piano, da una finestra del corridoio che unisce il vecchio reparto al nuovo padiglione, sfracellandosi sul tetto sottostante dopo un volo di [illegible] metri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La donna morta a Genova dopo un'iniezione

Si ricercano con l'autopsia le cause del misterioso decesso

Malgrado il pronto intervento dei familiari e di un medico non c'è stato nulla da fare per salvare l'infelice - Si è trattato di collasso cardiaco?

Genova, sabato sera.

Oggi avrà luogo l'autopsia di Irene Cabella, la donna di 39 anni morta ieri mattina dopo che il marito le aveva praticato un'iniezione. Gli agenti del commissariato di Rivarolo, dove la donna abitava, hanno provveduto a sequestrare la siringa e le scatolette delle fiale. Non è improbabile però che il decesso possa essere stato causato da uno «choc» anafilattico o da un improvviso collasso cardiaco.

La Cabella viveva in un appartamento di un nuovo caseggiato di via Mansueto, con il marito Guido Barbieri, impiegato della Sanac, e con la figlia quindicenne.

Secondo i primi accertamenti svolti dal commissariato di Rivarolo, sarebbe risultato che la signora in questi tempi era un po' esaurita, anche per il fatto che, oltre alle faccende domestiche, doveva anche accudire ad una sorella ammalata. Giovedì il marito l'aveva accompagnata all'ambulatorio della mutua per farla visitare. Poiché in serata la Cabella aveva la febbre, il Barbieri mandava a chiamare il medico di famiglia il quale riscontrava alla donna una leggera bronchite e le prescriveva delle iniezioni.

Ieri mattina la Cabella decideva di iniziare la cura ed alle 7,20 il marito le praticava la prima iniezione. Subito dopo la donna accusava un malessere che, con il trascorrere del tempo, andava aggravandosi. Il Barbieri e la figlia cercavano con ogni mezzo di alleviare le sofferenze della donna. Visto però che la situazione peggiorava, l'impiegato andava a chiedere aiuto ad una vicina di casa e quindi telefonava al medico curante. Questi accorreva e trovava la Cabella distesa sul letto, in gravissime condizioni. Dopo averle praticato tre iniezioni cardiotoniche, che avrebbero dovuto darle giovamento, il medico costatato che non avevano avuto alcun effetto ordinava l'immediato ricovero della Cabella all'ospedale.

La signora veniva adagiata su un'ambulanza della Croce Rossa che partiva alla volta di San Martino. La veloce corsa risultava però vana in quanto la poveretta decedeva durante il trasporto. Il dottor Robbiano, che la riceveva, non poteva infatti fare altro che constatarne la morte.

c. m.

Stroncato dalla polizia

Complotto di liceali per rubare temi d'esame

Ginevra, sabato sera.

Una vera e propria organizzazione di studenti liceali, che intendeva impossessarsi dei testi delle prove scritte e orali trimestrali, è stata scoperta dalla polizia di Ginevra e dalla direzione del «college» della città. Radio riceventi e trasmittenti, chiavi false, piante dettagliate dei locali e del luogo preciso dove i testi degli esami erano custoditi, ed altri «arnesi del perfetto scassinatore» sono stati trovati in possesso di studenti della prima e seconda liceo del «college».

La banda, divisa in due gruppi, si era ripartita i compiti. Mentre la prima sarebbe penetrata nel «college», gli altri rimasti all'esterno fungendo da «pali» avrebbero ricevuto, via radio, le domande degli esami scritti e orali in programma. L'indiscrezione d'uno studente troppo chiacchierone, è arrivata a conoscenza del direttore, che ha potuto prendere con la polizia le disposizioni necessarie per stroncare la azione degli studenti, che sono stati scoperti mentre entravano in azione. Su richiesta della direzione, l'inchiesta della polizia è stata sospesa in attesa della conclusione degli esami, che si svolgono normalmente. La direzione del «college» ritiene che le cattive letture, i film e precedenti struffe di esami scoperte in Francia, forniscano troppi esempi biasimevoli.

Si inaugura a Casale la mostra di S. Giuseppe

Casale, sabato sera.

(m. r.) Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Romita, inaugurerà domattina la ventesima Mostra-Mercato di San Giuseppe, la più importante nostra rassegna annuale nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato. La mostra, che è al centro di una serie di manifestazioni varie, rimarrà aperta fino a domenica 20 marzo.

ULTIMA ORA

40 governatori discutono con Johnson sul Vietnam

WASHINGTON, sabato sera.

Il presidente Johnson e i suoi principali consiglieri hanno invitato i governatori di tutti i 50 Stati della confederazione americana a recarsi oggi alla Casa Bianca per una discussione «non formale» sulla guerra nel Vietnam. Oltre 40 governatori hanno accettato l'invito e si ritiene che abbiano trattato anche argomenti di politica interna.

Non essendo stato fissato un ordine del giorno delle conversazioni, come ha precisato il portavoce della Casa Bianca, nessun argomento era proibito. Comunque si ritiene che l'argomento principale discusso sia quello della guerra vietnamita.

Fra gli altri erano presenti il segretario di Stato Dean Rusk e il segretario alla Difesa Robert McNamara per aiutare il Presidente ad illustrare gli ultimi sviluppi della situazione nel sud est asiatico.

Segue dalla pagina 13

Cristianamente e serenamente è mancato il

Rag. Giuseppe Votta

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Celestina, la zia Rina Carbonatto, i cugini Botto, Carbonatto, Gay, Spriano e parenti tutti. La sorella esprime particolare gratitudine al dott. Strada per le assidue cure sempre prestategli. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 14,30 partendo da via Beaumont 15, ed alle ore 16 a Cuorgnè dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 marzo 1966.

Il giorno 8 marzo 1966 è mancata improvvisamente a Bordighera

Renata Seppilli ved. Norlenghi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Giorgio, la cognata prof.ssa Clelia Norlenghi, il cognato Ing. Comm. Mario Valini, i cugini Padoa e Seppilli.
— Bordighera, 12 marzo 1966.

I F.lli Gianello partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Cecilia Brero
— Druento, 11 marzo 1966.

La Messa di trigesima per l'

Avv. Aldo Bertelè

verrà celebrata lunedì 14 marzo alle ore 10,30 nella Chiesa di San Francesco da Paola. La moglie e la figlia saranno grate a coloro che si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 12 marzo 1966.

1963 — 1966

Giorgio Allegro

Rimpianto infinito per l'indimenticabile papà.
— Torino, 12 marzo 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Muratore ved. Revelli

Lo annunciano: il figlio Armando, la nuora Rita vedova Revelli e figli, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Signora Mimì Barbero per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 da via Carlo Poma 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1966.

Cristianamente è mancato

Amedeo Ballin

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 13 corr. ore 8,30 da via Saluggia 17.
— Torino, 12 marzo 1966.

Partecipano con fraterno dolore al lutto di Paola e Silvio per la perdita della Mamma Signora

Rosetta Monzaglio

gli amici Castellani, Merighi, Ferrero, Quaglia, Taranza.
— Torino, 11 marzo 1966.

Domenica 13 marzo ore 8,30, 12° anniversario del sereno transito della

SERVA DI DIO

Flora Manfrinati

S. Messa celebrata nella Cappella dell'Opera di Nostra Signora Universale, via S. Francesco da Paola 42, dal Rev. Mons. Vittorio Fabiani della Cattedrale di Ferrara.
— Torino, 12 marzo 1966.

Nel primo triste anniversario della scomparsa della buona e cara

Mariuccia Giacomasso

la sorella, il fratello ed i nipoti La ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 14 marzo alle ore 8 nella Chiesa di S. Lorenzo (piazza Castello).
— Torino, 11 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giorgio Ottini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Andreina Rosazza, i figli Giovanni, Paolo, Carlo e Alessandra, il fratello, le sorelle, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Valperga (Galianco) sabato 12 alle ore 15,15.
— Torino, 12 marzo 1966.

La Famiglia Costa di Rovereto partecipano con vivo dolore la scomparsa del caro amico GIORGIO.

I nipoti Gioia e Giancarlo Foganolo e Italo e Aldo Rotella partecipano con dolore la perdita del caro zio GIORGIO.

Il cognato Alfredo Beretta e figli Enrico e Lidia prendono parte commossi alla perdita del caro GIORGIO.

La famiglia Beretta partecipa al grave lutto per la perdita di GIORGIO.

Nianì de Lachenal Rosazza con la famiglia si unisce al dolore di Andreina e figli per la scomparsa del caro GIORGIO.

La zia Pietro, i cugini Maria, Magda, Renzo Macario e figli prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giorgio Ottini
— Torino, 11 marzo 1966.

Piera e Camilla Peradotto partecipano affettuosamente al grande dolore di Mingo e famiglia per la scomparsa del fratello

Giorgio Ottini
— Torino, 12 marzo 1966.

Ing. Francesco Altarie, Signor Giovanni Bertani, Rag. Angelo Bianchi, Sig.ra Elena Foci Baninchi, Dott. Luigi Pinter partecipano vivamente al dolore del sig. Emilio Ottini e famiglia per la scomparsa del FRATELLO.

Renzo e Pucci Chiellino partecipano sinceramente al dolore della Famiglia e piangono insieme la scomparsa del caro GIORGIO.

Adriana Bianchi, Mario e Paola Bottino, Manne Chiesio, Piero e Annamaria Ricotti, Gino e Luciana Tedeschi sono affettuosamente vicini ai cari amici Ottini.

Adele Pangella, rimasta sola, piange col parenti affezionati ed amici cari, e l'affezionata Elvira, la dipartita della sorella

Prof. Giorgina Pangella

Funerali il 13 marzo ore 14,30 da via Vespucci 20. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 11 marzo 1966.

La famiglia Grivo si unisce ad Adele nel rimpianto.

L'Associazione ex Allievi Massimo d'Azeglio con accorato rimpianto annuncia la scomparsa della

Prof. Giorgina Pangella

socio fondatore e per molti anni Membro del Consiglio Direttivo del Sodalizio.
— Torino, 11 marzo 1966.

Maria Vittoria Lecco Landriani, Maria Teresa Piccioni Landriani e Gilberto Landriani piangono la carissima amica della loro Mamma e ne ricordano l'affettuosa guida.

I cugini Bellati, Carla e Frosia prendono parte al dolore di Adele.

Dopo una vita laboriosa improvvisamente è mancato il

Rag. Armando Roncali

Lo annunciano nel più profondo dolore la moglie Angela Genovese, figli, cugini, parenti tutti. I funerali domenica 13 ore 9 Ospedale Molinette via Santena 5. Si ringrazia anticipatamente.
Torino, corso Cosenza 52.
— 11 marzo 1966.

I Colleghi della Ripartizioni Ragioneria - VIII amministrativa - Legale del Comune di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Armando Roncali
— Torino, 11 marzo 1966.

L'otto marzo cristianamente è mancato

Dottor Claudio Robba

Cavaliere Chimico Farmacista

Addolorati danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Virginia Crisola, il figlio Enrico, parenti tutti. Sentiti ringraziamenti ai Dott. Mario Guzzi per le amorevoli cure.
— Rivoli, 12 marzo 1966.

Il Circolo Filologico di Torino si associa al dolore della famiglia.

Munito dei conforti religiosi è mancato il

COMM. RAG. GEOM.

Luigi Giuseppe Supparo

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Suor Luisa F. di M. A., il fratello Francesco, il genero Geom. Lorenzo Jacquemod e figli, il nipote Ing. Giovanni Supparo e famiglia, i nipoti Vairo e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 9 ad Alassio partendo dall'abitazione viale Hanbury 72. La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Calizzano.
— Alassio, 11 marzo 1966.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Secondina Pogliano nata Bianco

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mario con la moglie, figlie e genero, Giovanni e l'affezionata Rita e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Masuero per le assidue cure prestate. Funerali domenica 13 corrente ore 9 partendo da via Nomaglio 5. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1966.

Chiamata in Cielo dalla figlia Piera è serenamente mancata ai suoi cari

Maria Giannina Cabelli in Civogre

Ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dott. Bussetti, al Prof. Mociara per le cure prestate. I funerali domenica 13 marzo partendo dall'abitazione dell'Estinta, via XX Settembre, Castellazzo Bormida.
— Castellazzo Bormida, 11-3-1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dirce Lonardi ved. Pavesi

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Jolanda, Giovanni, Ernesto, le nuore Caterina e Anna, il genero Giovanni, i nipoti Giuseppe, Liliana e Gilberto. I funerali avranno luogo domenica 13 marzo alle ore 9 partendo da via Salabertano 39. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1966.

Dopo lungo calvario soffrire cristianamente mancava

Luigia Maria Cortese

Costernati l'annunciano: il padre, fratelli Carla e Giulia in Casarotti, parenti e quanti le vollero bene. Funerali domenica 13 alle ore 10,30 partendo da via Donizetti 26. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1966.

E' mancato cristianamente

Mario Cumino

Impresario edile

Ne danno il triste annuncio i famigliari. Il funerale domenica 13 corrente alle ore 15 dalla Clinica Nuova.
— Asti, 11 marzo 1966.

Serenamente è mancato

Luciano Vaccarono

Lo piangono la moglie Teresa, genitori, parenti tutti. I funerali domenica 13 ore 10,30 da via Ticino 21.
— Torino, 11 marzo 1966.

Nella trigesima della morte della

BARONESSA

Giulia Guidobono Cavalchini Garofoli

Cultrice di Cassine

martedì 15 marzo alle ore 12 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di S. Cristina. I figli sono grati a chi si vorrà unire nella preghiera.
— Torino, 10 marzo 1966.

1965 — 1966

Dionigi Bernardi

vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei suoi cari che lo ricordano agli amici.
— Torino, 12 marzo 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-100, Accademia Albertina 1. 0429

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMAZIONI Investigazioni rapide scrupolosamente esatte. Istituto Brunello, S. Ottavio 47, tel. 81-328.

INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, tel. 511-034

[illegible] Garibaldi 8, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva indolore. Telefonare 544-546. A23158

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315. Martedì, venerdì (AP. 3304). 20821

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0972

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. 0588

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Atauto, via Bertola 133 (S. Rita), autobus F. 0822

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU, provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendite 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2C, Anglia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300, 1300 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 850, 600, 500. Permuta, garanzia. Aperto festivi. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE Vignale 750 [illegible] 1100 familiare, R8, Opel vasto assortimento Giulia TI, permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493. 048

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesiefani, tel. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli. 0758

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti urgentemente autovetture. Corso Moncalieri 19. 0103

A.A.A. ACQUISTO [illegible] automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sacrdio 37 angolo Chiesa della Salute, minimo anticipo, lunghe rateazioni, garanzia [illegible], 750, 1100 tutti i tipi da 130.000 a 640.000 inoltre Anglia I-III, 1300, Dauphine, Herald, spider, sprint, permutiamo.

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] palenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98, 500 giardiniera, 600, 750, 1100, 1300 garantite da 140.000 in su (aperto anche pomeriggio festivi). 070

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Anglia tutti i tipi garanzia.

A.A. PRIVATI vendono [illegible], Giardiniera, 600, 1100 F, 1500, permute facilitazioni. Telefonare 687-514.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquisterete venderete permuterete anche festivi. 0103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia T.I., Sprint, Spider, Giulia G.T., Giulietta TI Sprint, Spider. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 1300 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 special, altri tipi, Flavia '62, 600, 500, Furgoni T 2, Romeo, autocarro Leoncino [illegible] garanzia, permute. Malta 36/10 bis Tel. 386-847. 0867

A. AUTOGIACOSA comperiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vettura. Giacosa 26.

A. AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere. Corso Dante 48. Telefonare 894-714. 0792

A. COUPE' Flavia 1800, Flaminia Touring, Maserati, Giulia sprint, coupé 850, 500 D, 600 D, 850, 1100 D, 1500. Madama Cristina 93.

A. OCCASIONISSIME Giulia GT, Flavia 1800, 1200 spider, 4L, furgoni, Volkswagen 3 porte fenestrato, chiuso, 500 giardiniera, multipla, [illegible] permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203; 779-636. 0957

A. PRIVATO vendo 1100D 1965, 1100, 1200 [illegible]. 1100 1955 [illegible] garanzia. Telefonare 331-561.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. [illegible] 100.000, 120.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Anglia, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Ferrucci 80. 056

A-1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. 0737

A gas liquido ottima Taunus 12M 1200 cc, cambio con cilindrata inferiore. Tel. 237-778. 0737

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi di concorrenza vendiamo con garanzia 500, 600, 750, 1100 export, 1500, Anglia II, 500 giardiniera. Corso Rosselli 11.

A prezzi [illegible] vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniera. Rateizziamo. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo 1M3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0946

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefonare 396-851. 0261

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, [illegible] 3,8 automatica; Corsair GT, 1M 3. Lagrange 13, telef. [illegible]

ABBIAMO Giulia super, 1100, 1600 spider, Flavia, Fulvia coupé berlina, Stellina, altre occasioni. Volta 8. Tel. 546-881. 0969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Reiss Romoli 18, telef. 683-070.

ACQUISTATE senza anticipo, ratealmente, autovetture perfette, ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13.

ACQUISTIAMO [illegible] valutazione massima vasto assortimento in vendita, lunghe rateazioni, Galliari 11.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-498.

ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA SPRINT GT, PRONTA CONSEGNA PERMUTE VANTAGGIOSE. DARIO VICO, FILADELFIA 91, TELEF. 396-914, P. ODDONE 1 TELEF. 487-193.

ALLA Sala, concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Renault R C '64 cambio automatico 900.000, Flavia 1500 '64 900.000, 1100-103 D '63 450.000, 1100-103 L '60 350.000, 1100-103 da 50.000 a 150.000, Giulietta TI '62 350.000, Giulia 1300 cambio cloche [illegible] pelle anno '65, Opel Kadett '64 600.000, Kadett L '65 850.000, tutti i tipi di Rekord 1500 e 1700 '61-'62-'63-'64 2 e 4 porte. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, Telef. [illegible], 760-602. 0636

ALL'AUTOSALONE Assata, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni.

ARCIOCCASIONISSIMA [illegible] 1963 320.000, Dauphine 1963 320.000, Volkswagen [illegible].000, 500 C [illegible].000, 1100 120.000, Giulietta 180.000, Anglia 60.000. Corso Siracusa 158.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44 0546

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, 600 D, 500 D, furgoni 600, 1100 E. Saluzzo 29. 0589

ASSUMETE al vostro servizio una insostituibile Citroën 2 CV; cilindrata 430, bollo annuo 5110, quattro comodissimi posti, tetto apribile, frizione centrifuga, 770.000. Ige compresa. Citroën, corso Vittorio Emanuele 208. 0763

AUDI, la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union; Prenotazioni prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino-provincia: Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 168, tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Fulvia, coupé 1600 S, spider 1300 S, Fiat 1500, Giulietta TI, Giulia, Anglia, Simca 1000, Renault 4 L.

AUTOMOBILI tutti tipi assolutamente seminuovi vere occasioni prezzi convenienti, pagamento fino a 30 mesi, garanzia [illegible] nuova. Via Botta angolo [illegible] Principe Eugenio, anche [illegible].

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi, oppure 60 ore più 18 a km. tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesti anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI nuove 500, L. 1000 e tutti tipi Fiat. Duchessa Jolanda 32

AUTONOLEGGIO a Moderno e nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500D Telefonare 276-931. 0767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grezzi, Saluzzo 29. 0308

AUTOSALONE [illegible] Moncalieri 19 diverse 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Anglia, Dauphine, A40, 600 multipla, Volkswagen, completamente revisionate garantite come nuove.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesiefani acquista, permuta, vende. Garanzia 6 mesi. Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefonare 351-498; compra vende cambia rateizza. 0588

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Mercedes 220 SE, 190 Diesel, Jaguar 3800, 2300 coupé e berlina, Giulia, Mini Cooper, Fulvia sprint veloce, Aurelia spider, Comet 315. Vastissimo assortimento: Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni, massima garanzia.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefonare 60-819. 0982

CAMIONCINI Pesino nuovi modelli 1966, più spazio, più confort. Tassoni 47, Corsica 9. Telef. 760-459, 683-695. A23859

CAMIONCINO 1100 I rimesso completo nuovo, 615 1957 prezzo buono, Furgoni TI 3, Via Lionetto 33.

CAMIONISTI: applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori. Carrara corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, telefono 661-479. 0830

CEDO Fiat 500 giardiniera ottime condizioni. Telefonare 484-620.

CINQUECENTO 1963 260.000; 1300 450.000; Fulvia 1964. Rateazioni. Telefonare 273-021. 0521

EISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate. 500, 600, 850, 1100, Volkswagen 020

COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé facilitazioni. 0104

CORSO Siracusa 158 [illegible] assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. 0104

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244: compra vende autoveicoli. 0104

CORSO Siracusa 158, telef. 351-498, acquista camioncini, furgoni, autocarri, 650, 642 N, 682 N 2 0104

CORSO Siracusa 158, tel. 351-498, acquista autoveicoli, vende cambia facilita. 0104

CORSO Dante 131 rateizza 850 super 450.000, 500 semestrale 420 mila. 072

CORSO Dante 131, telefono 891-783 spider Giulietta, Giulia sprint, speciali 072

CRITINO Commissionaria Alfa Romeo inizia prenotazioni spider 1600 GT veloce. Corso Giulio Cesare 213, tel. 851-000; via Fabro 10 bis, tel. 519-682. 0870

DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA. RATEAZIONI. ECOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0888

GIULIA 1964 interno pelle seminuova privato vende. Via Madama Cristina 93. 0790

GIULIETTA T.I., 1100 TV coupé, Renault R 4 L, Rekord 1700, 600, 500 C, 500. Via Cigna 3.

GRIFO G.T. e Iso Rivolta coupé 4-5 posti, da 40 a 280 km/h in presa diretta. Arduino, via Cigna 3.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP Italiana Autogaravini Commissionaria Torino provincia. Vendita corso Regina Margherita 188, telefono 851-860. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, telefono 287-075.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata '57, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. 0883

MONZEGLIO Servizio Lancia, telefono 547-485, Flaminia, Flavia, Fulvia coupé, Anglia, Fiat 1100, 500.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONI 500 1965, altre 1962 1960; 1100 familiare, vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Anglia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

PANHARD '65 controllo altre vere occasioni sede Bertolotti, Lorenzini 5.

Scegliete da noi una Fiat

Commissionaria ARA

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

Via Monte di Pietà 1, tel. 543.418 - C. Belgio 161, tel. 898.583

CITROEN controllo 66, Citroën vetture, furgoncini, visitate esposizione Citroën corso Vitt. Emanuele 208.

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telefono 40-69.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19. 0103

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodesiefani, tel. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli. 0758

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 887-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 mare, Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. 0546

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. 061

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 62. 01002

COMPRO pagando contanti recentissimo Leoncino Lupetto lungo, normale o ribaltabile. Telef. 683-070.

CORSO Dante 131 coupé 1600/1964 980.000, Taunus 1964 850.000.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna. Madama Cristina 93.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende, cambia, compra autovetture. 072

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300 AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

[illegible] BMW Munoz come nuove occasionissime [illegible] Autogaravini corso Regina Margherita 188

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 350, telefono 330-620. 0589

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Fuhra, Chieti 16. Telefonare 886-990. 26154

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 28, telefono 850-853. 0679

GIULIA spider 1963 perfetta [illegible] privatamente vendo cambio. Telefonare 795-410. 0138

GIULIA 1963 fine, freni disco, servofreno; Giulietta 1963 cambio cloche, 1300 grigiolupe, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44: vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

OPEL nuovi modelli '66. Capello, corso Traiano 14. Assortimento usato. 0966

PANHARD 24 CT nuova, sportiva, elegante, veloce, economica. Citroën, corso Vittorio Emanuele 208.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PRIMULA Autobianchi Concessionario Renato Moretato, via Cigna 41, telefono 237-717, 277-989.

PRIVATA vende 850 semestrale. Telefonare 546-725. A20256

PRIVATI! Acquistate, vendete, permutate negli autosaloni: corso Francia 343 e via Sacrdio 37 angolo Chiesa della Salute, troverete serietà e sarete soddisfatti. 0595

PRIVATI! Sezione dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesiefani, Grosseto 55. Attenzione: ultime case [illegible] corso Vercelli. 0756

PRIVATO compera 600 [illegible] purché ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende 600 bellissima, febbraio '60, ottimo stato. Vercelli 111.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1300, 1500 altre buonissime occasioni. Corso Corsica 6. 0780

ROULOTTES Welcom le più luminose rateazioni permute occasioni altre marche. Bionaz 40/11.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-953. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.

ROULOTTES Acquistate ora per le escursioni di primavera. Assortimento usato. Permute, [illegible], Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-078. 024

SACAUTO Commissionaria Fiat. Sava, corso Racconigi 141, tel. 333-727 Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SENZA anticipo, comode rate 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 651-[illegible], esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, RICAMBI ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO U. SOVIETICA 187. TELEF. 324-547. 019

SIMCA tutti tipi. prenotazioni, permute, rateazioni, via S. Donato 50, tel. 471-736, officina, ricambi via Monginevro 233, tel. 339-179.

SPIDER Giulia, Giulietta, 1600 coupé 1964, 1800, 1300, 1100 export, 850, 750, 500, vendiamo permutiamo, Dante 131. Telef. 651-753.

STRAOCCASIONI: 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 19.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158: compra, vende, cambia. 0588

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900 posteriori 13.500 Sebastopoli 227, telefono 383-060.

VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Grezzi, Saluzzo 29. 0688

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. 943

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per la vostra vecchia, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, ratealmente. Cisal, Andrea Doria 13. 020

VOLKSWAGEN 1963 unico proprietario, 1200 gran lusso, 500 1965, ottime occasioni equivalendo. Telefonare 323-913. 0780

VOLTURIAMO: 500: 8200; 850: 12.700, Cavour 7, tel. 541-419

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna Autoguercini 5. Francesco d'Assisi 23. Telefonare 537-970.

500 ottima 140.000, [illegible], 300.000, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0103

500 - 500 - 500 tutti [illegible] rateando. Altre occasioni. Galliari 11.

1300 grigio fumo 400.000, 1300 familiare 1963 vendo. Via Susa 35.

1500 vende ottime condizioni privato vende privato 500.000. Tel. 850-577.

1500 Vignale 1963 perfetto 740.000 vendo [illegible]. Corso Francia 343.

1600 coupé dicembre 1963 vendo cambio cilindrata inferiore. Telefonare 678-242. A22090

1600 spider con [illegible] vendo. Telefonare 487-660. [illegible]

1600 S spider, 1800 B '62-'63, 1300 000, 500 giardiniera. Via Groscavallo 3, telefono 774-133.

2300 berlina, [illegible] bellissima gas, vendo, qualunque prova. Telefonare 484-173. A22190

2300 Fiat 1963 gas liquido perfettissimo [illegible] vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 188.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, patente. Papuzzo, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli rateazioni, permute, occasionissime, regaliamo patente, Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 5, telefono 483-743 Torino. A24796

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute, prove assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57; Cavanna 2.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti 16enni. Ricambi. Occasioni. Toso, c. Regina Margherita 61.

VENDESI motocarro cabinato lire 180. Telefonare 81-102. A22333

VENDO scafo Super Rosa Maria Johnson 18 Hp come nuovo L. 800 mila. Telefonare 243-058.

VESPE motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 189. 0835

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili contabilità piccole aziende incarichi di fiducia accetterebbe 35enne serio colto eventualmente cauzionando. Telefonare 385-501. A21518

DATTILOGRAFA cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2583 — Torino». A22431

RAGIONIERA eseguirebbe domicilio ore serali contabilità partita doppia Vanoni mano d'opera. Scrivere «Pubblicità Stampa 2544 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A24866

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A privati svendo matrimoniale nuova 160.000. Artisti 10, tel. 874-002.

A tutte macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello. Rappresentante via Marco Polo 19. 0815

AFFARONE! Svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telef. 882-350, 875-753.

AL Mobilificio Stella vasta esposizione, occasione libreria Rinascimento. Ritiro mobili usati. Via [illegible] nuovo 10, telefono 876-392.

AL mobilificio Unmal, via Garibaldi 26 (interno), [illegible] il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0280

AL Supermec del mobile camera poliestere da 135.000 in poi; cucina formica completa 55.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Collolengo. Tel. [illegible]. 0836

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11. Lagrange 38 (cortile). 0855

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con [illegible] fumaria 15.000, ritiriamo bene stufe elettrodomestici. Bricco, c.so Vittorio 66, monumento.

ARMADI guardaroba laccati e normali camera letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati Passalacqua 6 telefono 531-816. 0893

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bardino 4, Torino. 0167

CHITARRA 8800, elettrica 5800, batteria, amplificatori. Cipriani, Lagrange 47. A21481

CONCESSIONARIA Volkswagen necessitando ammobiliare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Telefonare 60-570. 0869

IL Supermec del mobile ritira vostri vecchi mobili. Chiedeteci una valutazione. Via Lanino 9 angolo via Collolengo, telefono 238-705.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0183

MAGLIERISTE traversale da Nerva, via Consolata 5, macchine super. Copiat, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici motorizzazione qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. via Garibaldi 6. Telefono 521-107. 0738

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. 0874

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sala tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. 0554

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camera da 119.000 alle lamose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. approfittatene 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile). 09

MOBILIFICIO ritiro commerciale svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto-divani 24.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 260, Isonzo 74, Regio Parco 161. 0100

OCCASIONI sicure lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'elettrica, via Pomba 15. 049

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali via Po 25, Capitani.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, Camagna, Po 20. Telefonare 882-798. 26747

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 872-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA». APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 583-075. 0683

T. TELEVISORI Teletar, i più garantiti dei modelli. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 37, Torino.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli, cucinini L. 6000 mq. Fabbrica, via Galliari 2 bis, telefono 658-979. 2001

VENDESI camera pranzo Rinascimento. Telefonare 616-783 dopo ore 20.

VENDO tavolo sedie buffet bar rivestimento anche separatamente. Telefonare 550-148. A25287

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 784-875. salotti armadioni mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

c'è la vitamina C nel nuovo dentifricio

ALBARUMIANCA

Fate voi stessi la prova di ossidazione

Spremete un po' di pasta, lasciatela all'aria. Trascorso un certo tempo il colore di quella pasta sarà cambiato per la reazione della VITAMINA C con l'aria.

Azione sbiancante della pasta che [illegible]

Azione locale della VITAMINA C contenuta nella pasta. [illegible]

Tutti sanno che la VITAMINA C [illegible]

Il dentifricio ALBARUMIANCA [illegible] gengive perchè [illegible] previene e cura le affezioni della bocca.

Ecco cos'ha di diverso il nuovo dentifricio ALBARUMIANCA